



Allegato F

COMUNE DI PISA

Rendiconto della gestione 2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Presentazione

La Relazione sulla gestione è uno degli allegati obbligatori al Rendiconto della gestione. L'art. 231 dell D.Lgs. 267/2000 (Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali) prevede che "la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni altra eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".

Pertanto, così come previsto dalla richiamata normativa, la presente Relazione illustra gli aspetti principali dell'attività posta in essere dall'Ente nel corso dell'esercizio 2022, integra i dati contabili contenuti nei prospetti del Conto del bilancio, dello Stato patrimoniale e del Conto economico (questi ultimi due aventi solo funzione conoscitiva) e ne approfondisce il contenuto.

La Relazione sulla gestione si articola nelle seguenti sezioni:

- Sezione I: Analisi e valutazione dei risultati della gestione;
- Sezione II: Nota integrativa;
- Sezione III: Nota informativa dei crediti-debiti fra l'Ente e le società partecipate;
- Sezione IV: Elenco dei crediti inesigibili stralciati dal Conto del bilancio.

La Sezione I analizza a livello generale i risultati della gestione finanziaria riportati nei documenti contabili, anche con riferimento alle previsioni di bilancio a cui hanno fatto seguito, e ne valuta i contenuti e gli aspetti principali.

Le successive tre sezioni hanno contenuto prettamente tecnico:

- nella Sezione II ("Nota integrativa") sono approfonditi taluni aspetti della gestione finanziaria e forniti elementi conoscitivi che integrano i dati riportati nei prospetti contabili ufficiali;
- la Sezione III descrive gli esiti della riconciliazione, al 31 dicembre 2022, dei rapporti incrociati fra l'Ente e le sue partecipate dirette, motivando gli eventuali scostamenti; si tratta di un prospetto informativo allegato al rendiconto ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. 118/2011.
- la Sezione IV riporta l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal Conto del bilancio e conservati nello Stato patrimoniale a fronte di un fondo svalutazione dello stesso importo.

SEZIONE I

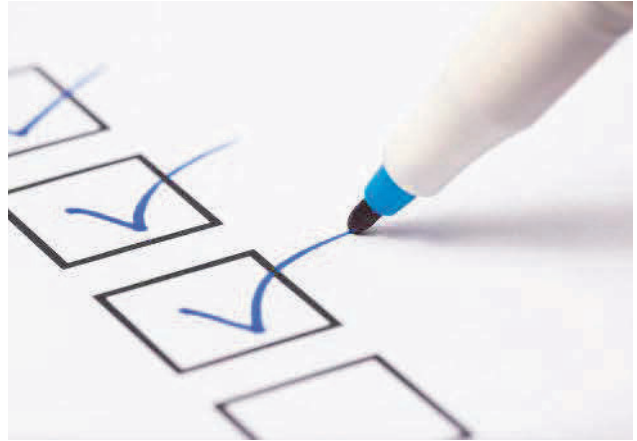
ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLA GESTIONE

Rispetto del contenuto obbligatorio - Parte 1

Norme di riferimento

Il contenuto obbligatorio della Relazione sulla gestione è previsto da un sistema articolato di provvedimenti e precisamente: il Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00); l'Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11); i Principi generali o postulati (allegato n.1 al D.Lgs.118/11); il Principio contabile applicato sulla programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/11); il Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011); il Principio contabile applicato sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011).

Di seguito, partendo dalle prime due norme richiamate, si riportano gli obblighi normativi (riferimento e contenuto) con le corrispondenti considerazioni dell'ente.



Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00)

[D.Lgs.267/00, art.231/1]

Relazione sulla gestione (richiamo normativo). La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Considerazioni dell'ente. Questa relazione è strutturata in modo da garantire una visione d'insieme delle principali operazioni economiche e finanziarie che hanno interessato l'esercizio, compresi gli eventuali fenomeni degni di rilievo maturati dopo il 31/12. Gli argomenti trattati nella Relazione, con annessa eventuale Nota integrativa, rispettano le previsioni di legge in materia di armonizzazione contabile ed annessi Principi contabili.

Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11)

[D.Lgs.118/11, art.11/6a]

Criteri valutazione (richiamo normativo). La relazione illustra (...) i criteri di valutazione utilizzati (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1a).

Considerazioni dell'ente. Il rendiconto, al pari degli allegati, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio dell'ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

[D.Lgs.118/11, art.11/6b]

Principali voci contabili (richiamo normativo). La relazione illustra (...) le principali voci del conto del bilancio (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1b).

Considerazioni dell'ente. Questa relazione riporta i prospetti riepilogativi di tutti i principali aggregati di bilancio relativi alla gestione delle entrate, suddivise in Tipologie, ed a quelle delle uscite, raggruppate in Missioni.

[D.Lgs.118/11, art.11/6c]

Principali variazioni (richiamo normativo). La relazione illustra (...) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1c).

Considerazioni dell'ente. Durante la gestione sono stati rispettati i vincoli di contenuto, competenza deliberativa e tempistica riguardanti le norme di flessibilità di bilancio (vedi quanto riportato nel successivo punto "Principi generali o postulati - Principio generale n.7"). In termini finanziari, le variazioni di bilancio hanno comportato la modifica degli stanziamenti iniziali (bilancio di previsione) fino ad assumere la configurazione definitiva. Questa relazione, nell'argomento "Scostamento dalle previsioni iniziali", riporta la dimensione delle variazioni sulle entrate ed uscite indicandone lo scostamento.

[D.Lgs.118/11, art.11/6d]

Quote del risultato di amministrazione (prescrizione normativa). La relazione illustra (...) l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1d).

Considerazioni dell'ente. Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Questa relazione riporta l'elenco delle principali voci di scomposizione del risultato.

[D.Lgs.118/11, art.11/6e]

Residui in sofferenza (richiamo normativo). La relazione illustra (...) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1e).

Considerazioni dell'ente. La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria ed il permanere nel tempo della posizione creditoria. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La presenza a rendiconto di situazioni attive di sofferenza, anche relativa ad eventuali residui attivi di anzianità superiore al quinquennio, è pertanto contabilmente giustificata.

[D.Lgs.118/11, art.11/6f]

Anticipazione tesoreria (richiamo normativo). La relazione illustra (...) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1f).

Considerazioni dell'ente. Per quanto riguarda il ricorso all'anticipazione di tesoreria, l'ente deve perseguire un comportamento teso ad evitare, o quanto meno a contenere, l'esposizione a breve verso il sistema bancario. Nel corso dell'esercizio non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

[D.Lgs.118/11, art.11/6g]

Diritti reali godimento (richiamo normativo). La relazione richiama (...) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione.

Considerazioni dell'ente. Riguardo ai diritti reali di godimento (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù prediali), non ci sono situazioni che richiedano note particolari nel presente contesto (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1g).

[D.Lgs.118/11, art.11/6h]

Organismi strumentali (richiamo normativo). La relazione riprende (...) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1h).

Considerazioni dell'ente. L'ente si è attenuto alla previsione del principio contabile.

[D.Lgs.118/11, art.11/6i]

Partecipazioni (richiamo normativo). La relazione riprende (...) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1i).

Considerazioni dell'ente. L'ente si è attenuto alla previsione del principio contabile.

[D.Lgs.118/11, art.11/6j]

Crediti/debiti incrociati (richiamo normativo). La relazione descrive (...) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1j).

Considerazioni dell'ente. La verifica sulla corrispondenza delle posizioni patrimoniali incrociate è effettuata in sede di predisposizione del bilancio consolidato. In sede di rendiconto l'ente si è attenuto alla previsione del principio contabile.

- [D.Lgs.118/11, art.11/6k] **Strumenti derivati** (richiamo normativo). La relazione descrive (..) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1k).
Considerazioni dell'ente. Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via.
Nel corso dell'esercizio l'ente non ha detenuto strumenti finanziari derivati.
- [D.Lgs.118/11, art.11/6l] **Garanzie prestate** (richiamo normativo). La relazione descrive (...) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1l).
Considerazioni dell'ente. Alla chiusura dell'esercizio di riferimento non sussistono garanzie in essere.
- [D.Lgs.118/11, art.11/6m] **Patrimonio immobiliare** (richiamo normativo). La relazione richiama (...) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1m).
Considerazioni dell'ente. Il patrimonio immobiliare, come aggregato autonomo delle immobilizzazioni materiali del conto patrimoniale, è composto dai terreni, fabbricati, infrastrutture, impianti e macchinari ed altre voci simili. Il valore complessivo è riportato nell'argomento "Conto del patrimonio" di questa relazione mentre l'elenco dettagliato dei singoli cespiti è invece contenuto nell'inventario dei beni, a cui si rinvia.
- [D.Lgs.118/11, art.11/6n] **Nota integrativa** (richiamo normativo). La relazione riprende (...) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1n).
Considerazioni dell'ente. Questo documento ufficiale si compone della Relazione sulla gestione, propriamente detta, integrata dalla Nota integrativa dal contenuto prettamente tecnico.
- [D.Lgs.118/11, art.11/6o] **Risultati gestione** (richiamo normativo). La relazione riporta (...) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1o).
Considerazioni dell'ente. Questa relazione descrive ogni elemento di natura finanziaria ritenuto necessario o utile per la corretta interpretazione del rendiconto di esercizio.

Rispetto del contenuto obbligatorio - Parte 2

Norme di riferimento

Il contenuto obbligatorio della Relazione sulla gestione è previsto da un sistema articolato di provvedimenti, e precisamente: il Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00); l'Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11); i Principi generali o postulati (allegato n.1 al D.Lgs.118/11); il Principio contabile applicato sulla programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/11); il Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011); il Principio contabile applicato sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011).

Di seguito, si riportano gli obblighi previsti dai principi contabili (riferimento e contenuto) con le corrispondenti considerazioni dell'ente.



Principi generali o postulati

[Principio generale n.7]

Flessibilità (previsione normativa). È necessario che nella relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.

Considerazioni dell'ente. Durante la gestione sono stati rispettati i vincoli di contenuto, competenza deliberativa e tempistica riguardanti le norme di flessibilità di bilancio. In particolare, sono stati osservati i seguenti richiami di legge:

- il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento (D.Lgs. 267/00, art. 175/1);
- le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis (variazioni di competenza dell'organo esecutivo) e 5-quater (variazioni di competenza del responsabile del servizio finanziario) (D.Lgs. 267/00, art. 175/2);
- le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre (D.Lgs. 267/00, art. 175/3);
- mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (D.Lgs. 267/00, art. 175/8);
- i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno (D.Lgs. 267/00, art. 176/1).

Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

[PaPR, 13.10.1]

Relazione sulla gestione. La Relazione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed illustra (... omissis).

Considerazioni dell'ente. Il principio contabile riproduce esattamente quanto già previsto dall'omonimo articolo del decreto legislativo sull'armonizzazione contabile a cui, pertanto, si rimanda (vedi più sopra le considerazioni sul rispetto delle identiche prescrizioni richiamate dal D.Lgs. 118/2011, art. 11/6).

[PaPR, 13.10.2]

Quote vincolate, accantonate e destinate del risultato. La relazione riepiloga e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione descrivendo, con riferimento alle componenti, più rilevanti:

a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;

b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;

c) la formazione di nuove economie di spesa, finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti ed accertate nel corso dell'esercizio; il loro importo e le cause che hanno determinato le economie di spesa;

d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio.

Considerazioni dell'ente. L'ente ha predisposto gli allegati denominati a/1, a/2 ed a/3 che riportano in modo esauriente le informazioni richieste, e precisamente:

- Allegato a/1 (elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione finale). Individua, in modo separato: a) le risorse accantonate all'inizio esercizio; b) quelle accantonate applicate in entrata al bilancio (utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione); c) le risorse accantonate stanziare nella parte spesa del bilancio; d) gli ulteriori accantonamenti effettuati in sede di rendiconto ed i corrispondenti utilizzi; e) la consistenza finale degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto.

- Allegato a/2 (elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione). Individua, in modo separato: a) le risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto; b) le risorse vincolate applicate al bilancio; c) entrate vincolate accertate nell'esercizio; d) gli impegni finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione; e) il FPV a rendiconto finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione; f) la cancellazione di residui attivi vincolati, l'eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e la cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui); g) la cancellazione di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto precedente e non reimpegnati nell'esercizio; h) le risorse vincolate a rendiconto; i) le risorse vincolate nel risultato di amministrazione.

- Allegato a/3 (elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione). Individua, in modo separato: a) le risorse destinate agli investimenti nel bilancio iniziale; b) le entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio; c) gli impegni dell'esercizio finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione; d) il FPV a rendiconto finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione; e) la cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti, l'eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione e la cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (gestione dei residui); f) le risorse destinate agli investimenti a rendiconto.

[PaPR, 13.10.2 (segue)]

Accantonamenti nel risultato di amministrazione. Infine la relazione da atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

Considerazioni dell'ente. La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDDE) e dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi). In presenza di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, è stato quindi effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'accantonamento complessivo è stato invece ridotto in presenza di un credito, già oggetto di accantonamento, successivamente dichiarato inesigibile ed eliminato dai residui attivi. In presenza di rischi o spese future, condizionate al verificarsi di un evento, l'ente ha invece valutato se procedere ad accantonare in un fondo rischi le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti.

[PaPR, 13.10.3]

Ripiano disavanzi pregressi. La relazione analizza, se l'ente si trova in questa particolare situazione, la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono considerazioni da fare sull'argomento in questione, dato che tutti i dati relativi al risultato di amministrazione sono già riportati nel corrispondente prospetto obbligatorio allegato al rendiconto di gestione.

Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

[PaCF, 3.7.5]

Quota avanzo costituito da stima di residui attivi da tributi. La componente dell'avanzo costituita da residui attivi (... di entrate tributarie) accertati sulla base di stime è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione.

Considerazioni dell'ente. L'ente, in presenza di residui attivi originati da accertamenti effettuati con criteri di stima, sempre relativi a casistiche espressamente autorizzate dalla legge o dai principi contabili, ha periodicamente effettuato la verifica sul grado di realizzazione di tali residui attivi e provvedendo, nel caso se ne rilevasse la necessità, all'eventuale operazione contabile di riaccertamento.

[PaCF, 5.2]

Operazioni IVA. L'ente fornisce informazioni riguardanti la gestione IVA nella relazione sulla gestione al consuntivo.

Considerazioni dell'ente. Nelle contabilità fiscalmente rilevanti dell'ente, le entrate e le spese sono state contabilizzate al lordo dell'IVA mentre per la determinazione della posizione IVA sono state adottate le scritture richieste dalle specifiche norme fiscali (registri IVA). L'ente, acquirente dei beni o servizi relativi allo svolgimento di attività per le quali non è soggetto passivo dell'IVA, ha provveduto a versare l'Imposta sul valore aggiunto direttamente all'erario invece che al fornitore, effettuando così la scissione del pagamento dell'imponibile rispetto a quello dall'IVA (split payment). Ci si avvalsi della facoltà di non effettuare il versamento IVA contestualmente al pagamento della fattura ma in sede di versamento periodico dell'imposta.

Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale

[PaCE, 4.28]

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Nella relazione illustrativa al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono particolari considerazioni da riportare sulle variazioni dell'attivo patrimoniale conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi, sulla variazione del passivo prodotta dal riaccertamento ordinario dei residui passivi, o relative a situazioni di natura particolare che abbiano comunque comportato modifiche significative nella consistenza delle attività o passività patrimoniali.

[PaCE, 4.36]

Risultato economico. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale, la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono segnalazioni da riportare.

[PaCE, 6.1.3]

Partecipazioni. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

Considerazioni dell'ente. Le partecipazioni immobilizzate, sia azionarie che non, sono valutate con il criterio del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, porta ad un incremento o ad una riduzione del valore della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto comportano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata (PaCE 6.1.3a-b).

[PaCE, 6.3]

Patrimonio netto. L'amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.

Considerazioni dell'ente. Nell'esercizio di riferimento non si è registrata una variazione negativa (riduzione) nel patrimonio netto.

[PaCE, 6.4]

Fondi rischi e oneri del passivo. Con l'espressione "passività potenziali" ci si riferisce a passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro. Se una perdita connessa a una potenzialità è stata iscritta in bilancio, la situazione d'incertezza e l'ammontare dell'importo iscritto in bilancio sono indicati in nota integrativa se tali informazioni sono necessarie per una corretta comprensibilità del bilancio.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono ulteriori elementi da introdurre in aggiunta a quanto già riportato, riguardo allo stesso fenomeno, nel precedente punto "PaPR, 13.10.2 - Accantonamenti nel risultato di amministrazione".

Risultato di amministrazione

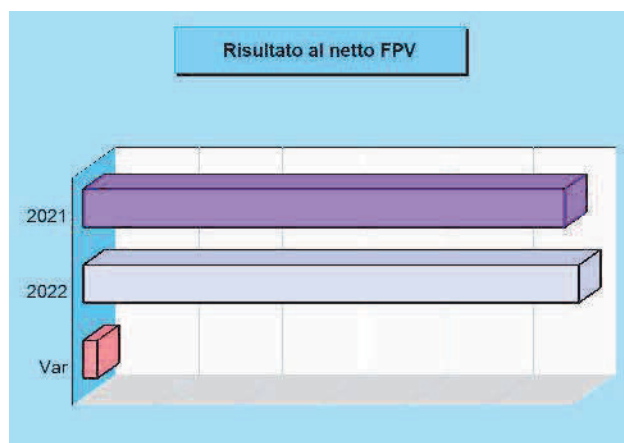
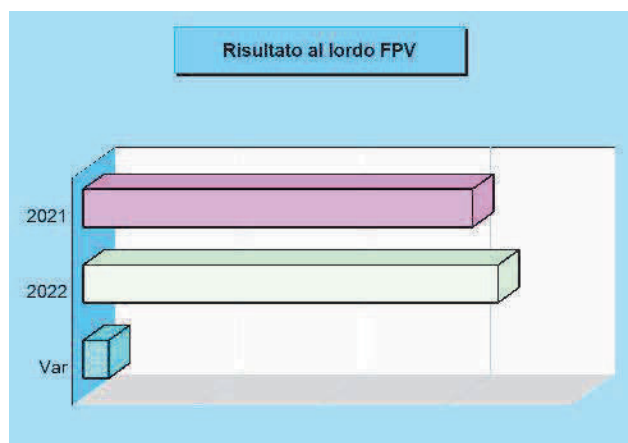
Rendiconto e risultato di esercizio

Il conto consuntivo è il documento con l'amministrazione rende conto su come sono state impiegate le risorse in un determinato arco di tempo (esercizio). Si tratta di spiegare come sono state gestite le risorse reperite nell'anno e di misurare i risultati conseguiti, questi ultimi ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera struttura. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative della programmazione finanziaria con i risultati. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure con un disavanzo.

Le tabelle seguenti, con i rispettivi grafici, riportano il risultato conseguito negli ultimi due esercizi con il relativo scostamento (variazione di periodo).

Risultato 2022 e tendenza in atto

Denominazione		2021	2022	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	83.073.283,82	85.418.735,21	2.345.451,39
Riscossioni	(+)	166.238.007,64	169.626.119,85	3.388.112,21
Pagamenti	(-)	163.892.556,25	165.314.788,05	1.422.231,80
Situazione contabile di cassa		85.418.735,21	89.730.067,01	4.311.331,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale		85.418.735,21	89.730.067,01	4.311.331,80
Residui attivi	(+)	117.698.861,37	124.821.635,83	7.122.774,46
Residui passivi	(-)	47.589.816,97	48.767.160,29	1.177.343,32
Risultato contabile (al lordo FPV/U)		155.527.779,61	165.784.542,55	10.256.762,94
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	2.850.163,09	2.869.425,25	19.262,16
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(-)	37.400.290,25	44.220.788,10	6.820.497,85
Risultato effettivo		115.277.326,27	118.694.329,20	3.417.002,93



Composizione del risultato 2022 e copertura dei vincoli

Vincoli sul risultato

Parte accantonata	(b)	96.776.597,00
Parte vincolata	(c)	6.073.452,95
Parte destinata agli investimenti	(d)	860.965,45
Vincoli complessivi		103.711.015,40

Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli

Risultato di amministrazione	(a)	118.694.329,20
Vincoli complessivi		103.711.015,40
Differenza (a-b-c-d) (e)		14.983.313,80
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		14.983.313,80
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

Considerazioni e valutazioni

Per la scomposizione del risultato nelle sue componenti fondamentali si rinvia alle pagine che seguono ed ai prospetti del Conto del bilancio.

Risultato di gestione

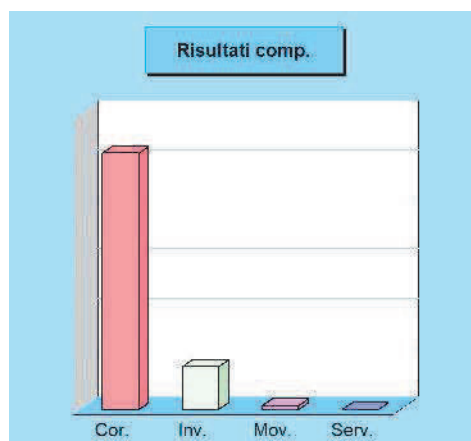
Gestione della competenza e FPV

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'attività finanziaria, si chiude con un risultato di avanzo o disavanzo, originato dal risultato ottenuto dalle gestioni di competenza e residui. La somma dei due importi fornisce il valore totale del risultato mentre l'analisi disaggregata offre maggiori informazioni su come l'ente, in concreto, ha finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio. Il criterio di attribuzione del singolo impegno nell'esercizio in cui la spesa diventerà esigibile, ottenuto con l'applicazione della tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV), altera in modo artificiale il risultato della competenza perché riduce l'importo degli impegni conservati nell'esercizio. Questo effetto viene corretto considerando il FPV in spesa "come impegnato".

Entrate correnti (Accertamenti comp.)			Uscite correnti (Impegni comp.)		
Tributi	(+)	90.291.907,10	Spese correnti	(+)	113.498.502,99
Trasferimenti correnti	(+)	7.415.037,75	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Extratributarie	(+)	30.992.054,95	Rimborso di prestiti	(+)	3.929.508,64
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	260.370,35	Impieghi ordinari		117.428.011,63
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00	FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	2.869.425,25
Risorse ordinarie		128.438.629,45	Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	2.850.163,09	Fondo anticipazione liquidità	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	13.308.575,89	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	1.593.483,00	Impieghi straordinari		2.869.425,25
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00			
Risorse straordinarie		17.752.221,98			
Totale		146.190.851,43	Totale		120.297.436,88

Entrate investimenti (Accertamenti comp.)			Uscite investimenti (Impegni comp.)		
Entrate in C/capitale	(+)	19.496.547,89	Spese in conto capitale	(+)	25.207.088,02
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	1.593.483,00	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		17.903.064,89	Impieghi ordinari		25.207.088,02
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	37.400.290,25			
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	8.812.878,11	FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(+)	44.220.788,10
Entrate correnti che finanziano invest.	(+)	260.370,35	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	9.715.019,07	Incremento di attività finanziarie	(+)	9.367.365,58
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	9.715.019,07	Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	9.367.365,58
Accensione prestiti	(+)	9.367.365,58	Impieghi straordinari		44.220.788,10
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00			
Risorse onerose		55.840.904,29	Totale		69.427.876,12
Totale		73.743.969,18			

Risultato della gestione (competenza)				
Denominazione		Accertamenti	Impegni	Risultato
Corrente	(+)	146.190.851,43	120.297.436,88	25.893.414,55
Investimenti	(+)	73.743.969,18	69.427.876,12	4.316.093,06
Movimento fondi	(+)	9.715.019,07	9.367.365,58	347.653,49
Parziale		229.649.839,68	199.092.678,58	30.557.161,10
Servizi conto terzi	(+)	18.253.521,66	18.253.521,66	0,00
Totale		247.903.361,34	217.346.200,24	30.557.161,10



Considerazioni e valutazioni

Il risultato di gestione è descritto e analizzato nel prospetto "Equilibri di bilancio" facente parte del Conto del bilancio.

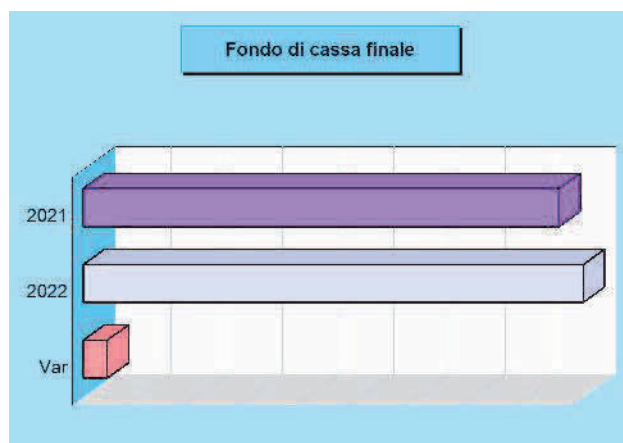
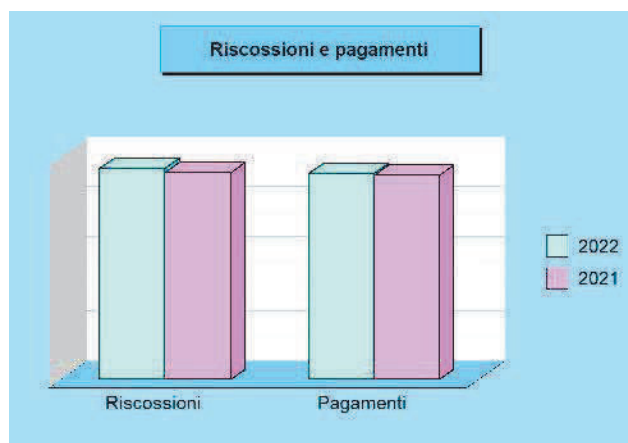
Risultato di cassa

Previsioni di cassa e operazioni di tesoreria

La previsione dei movimenti di cassa riguarda solo il primo dei tre anni della programmazione di bilancio (nel caso specifico il 2022) ed abbraccia sia la gestione di competenza che quella dei residui (situazione di credito e debito ereditate dall'anno precedente). Nel corso dell'esercizio le previsioni di cassa si sono tradotte in movimenti effettivi con la conseguente emissione, da parte dell'Ente, delle reversali di incasso (entrate) e dei mandati di pagamento (uscite). Il Tesoriere, a fronte di tali ordinativi di incasso e di pagamento, ha operato i movimenti di cassa con i conseguenti accrediti ed addebiti in conto. Il saldo finale di queste operazioni, sommato alla consistenza iniziale del fondo cassa, determina l'ammontare complessivo della giacenza di Tesoreria (fondo finale di cassa).

Situazione di cassa 2022 e tendenza in atto

Denominazione		2021	2022	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	83.073.283,82	85.418.735,21	2.345.451,39
Riscossioni	(+)	166.238.007,64	169.626.119,85	3.388.112,21
Pagamenti	(-)	163.892.556,25	165.314.788,05	1.422.231,80
Situazione contabile di cassa		85.418.735,21	89.730.067,01	4.311.331,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale		85.418.735,21	89.730.067,01	4.311.331,80



Entrate (movimenti di cassa 2022)

Denominazione		Previsioni	Riscossioni
Tributi	(+)	105.854.314,00	88.604.606,87
Trasferimenti	(+)	14.363.481,00	7.789.966,93
Extratributarie	(+)	38.142.541,00	28.156.373,66
Entrate C/capitale	(+)	177.863.400,78	13.753.766,03
Riduzioni finanziarie	(+)	19.014.231,19	4.618.370,39
Accensione prestiti	(+)	9.997.089,19	9.367.365,58
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi	(+)	40.000.000,00	17.335.670,39
Parziale		405.235.057,16	169.626.119,85
FPV entrata (FPV/E)	(+)	-	-
Avanzo applicato	(+)	-	-
Fondo iniz. di cassa	(+)	85.418.735,21	85.418.735,21
Totale		490.653.792,37	255.044.855,06

Uscite (movimenti di cassa 2022)

Denominazione		Previsioni	Pagamenti
Spese correnti	(+)	159.376.515,64	111.385.094,17
Spese C/capitale	(+)	237.232.041,54	23.383.047,78
Incr. att. finanziarie	(+)	10.009.089,19	9.367.365,58
Rimborso prestiti	(+)	4.071.312,12	3.929.508,64
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00
Uscite C/terzi	(+)	40.000.000,00	17.249.771,88
Parziale		450.688.958,49	165.314.788,05
Disavanzo applicato	(+)	-	-
Totale		450.688.958,49	165.314.788,05

Considerazioni e valutazioni

Per quanto riguarda i tempi medi di pagamento, l'*Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali* (calcolato ai sensi dell'art. 9 del DPCM 22.09.2014 e della Circolare del MEF n. 3 del 14.01.2015) riporta, per l'esercizio 2022, il valore di -13 giorni, così come descritto nell'allegato "J" al Rendiconto.

Gestione delle entrate di competenza

Dalla previsione all'accertamento e incasso

L'ammontare complessivo della spesa impiegata nelle diverse missioni e programmi dipende dalla disponibilità effettiva di risorse che si traducono in interventi di parte corrente o in investimenti.

Partendo da questa constatazione, i prospetti successivi indicano l'ammontare delle risorse complessivamente previste nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti definitivi) mostrando, inoltre, quante di tali entrate si sono tradotte in effettive disponibilità utilizzabile per la copertura della spesa corrente o di quella in conto capitale (accertamenti) o per l'attivazione dei flussi di cassa (riscossioni) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.

Rendiconto 2022 e tendenza in atto (accert. comp.)

Accertamenti		2021	2022
Tributi (+)		86.980.984,78	90.291.907,10
Trasferim. correnti (+)		18.790.522,00	7.415.037,75
Extratributarie (+)		26.646.465,12	30.992.054,95
Entrate C/capitale (+)		9.713.771,34	19.496.547,89
Riduzioni finanziarie (+)		8.654.782,47	9.715.019,07
Accensione prestiti (+)		7.865.161,95	9.367.365,58
Anticipazioni (+)		0,00	0,00
Entrate C/terzi (+)		17.023.569,13	18.253.521,66
Totale		175.675.256,79	185.531.454,00

Andamento accertamenti competenza

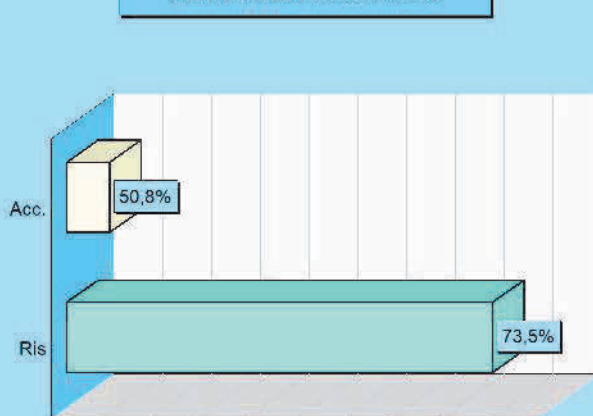


Stato accertam. e grado riscossione (accert. comp.)

Competenza	Accertamenti	Riscossioni
	185.531.454,00	136.376.260,40

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Tributi	102,0%	80,6%
Trasferim. correnti	61,4%	75,5%
Extratributarie	96,9%	62,4%
Entrate C/capitale	11,4%	60,4%
Riduzioni finanziarie	87,1%	3,6%
Accensione prestiti	93,7%	100,0%
Anticipazioni	-	-
Entrate C/terzi	45,6%	94,0%
Totale	50,8%	73,5%

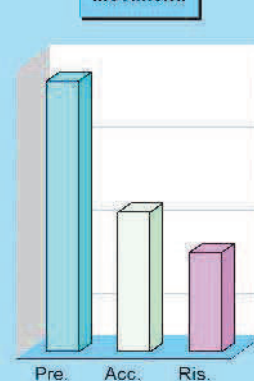
Accertamento e riscossione %



Movimenti contabili (competenza 2022)

Denominazione	Stanz. finali	Accertamenti	Riscossioni
Tributi (+)	88.489.806,00	90.291.907,10	72.757.687,16
Trasferimenti correnti (+)	12.067.879,70	7.415.037,75	5.601.052,43
Extratributarie (+)	31.991.032,00	30.992.054,95	19.351.292,72
Entrate C/capitale (+)	171.608.096,88	19.496.547,89	11.784.804,98
Riduzioni finanziarie (+)	11.154.231,19	9.715.019,07	347.653,49
Accensione prestiti (+)	9.997.089,19	9.367.365,58	9.367.365,58
Anticipazioni (+)	0,00	0,00	0,00
Parziale	325.308.134,96	167.277.932,34	119.209.856,36
Entrate C/terzi (+)	40.000.000,00	18.253.521,66	17.166.404,04
Totale	365.308.134,96	185.531.454,00	136.376.260,40

Movimenti



Gestione delle uscite di competenza

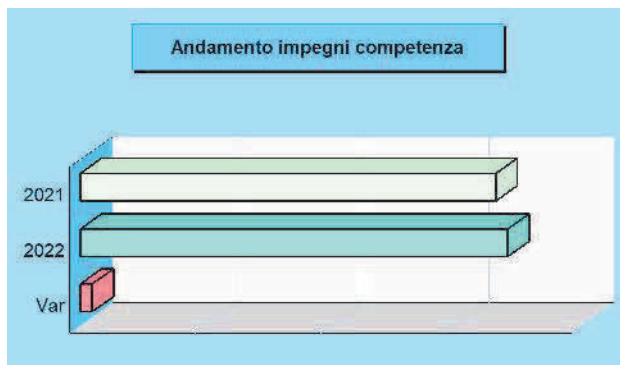
Dalla previsione all'impegno e pagamento

Le uscite sono costituite da spese correnti, investimenti, incremento di attività finanziarie, rimborso di prestiti e servizi per conto terzi. L'ammontare dei mezzi effettivamente spendibili dipende dal volume di entrate che sono state reperite.

L'ente pubblico utilizza le risorse seguendo un preciso iter procedurale. Si parte dalle previsioni di spesa, dove l'amministrazione programma gli interventi indicandoli nel bilancio di previsione; si prosegue con l'impegno delle somme esigibili o meno nell'anno e la conseguente formazione dei debiti verso terzi; si termina, infine, con il pagamento dei debiti maturati. I prospetti indicano l'ammontare delle risorse previste mostrando quante di queste si sono tradotte in spese correnti o in c/capitale (impegni) ed in movimenti di cassa (pagamenti).

Rendiconto 2022 e tendenza in atto (impegni. comp.)

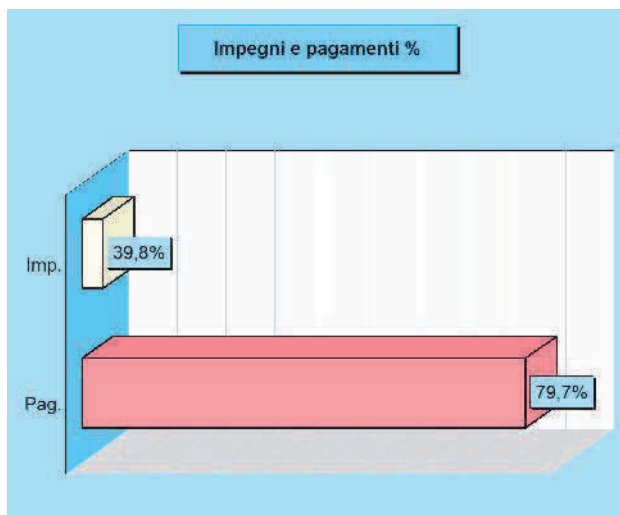
Impegni		2021	2022
Spese correnti	(+)	115.400.302,66	113.498.502,99
Spese C/capitale	(+)	20.960.530,87	25.207.088,02
Incr. att. finanziarie	(+)	7.865.161,95	9.367.365,58
Rimborso prestiti	(+)	4.269.764,35	3.929.508,64
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00
Uscite C/terzi	(+)	17.023.569,13	18.253.521,66
Totale		165.519.328,96	170.255.986,89



Stato di impegno e grado di pagamento (imp. comp.)

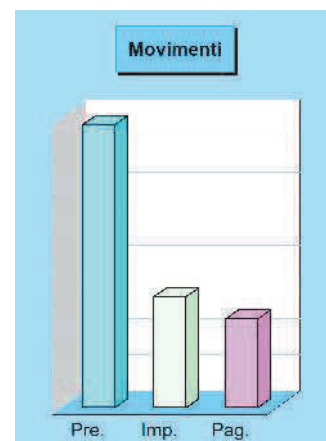
Competenza	Impegni	Pagamenti
	170.255.986,89	135.744.381,56

Composizione	% Impegnato	% Pagato
Spese correnti	77,8%	80,2%
Spese C/capitale	11,1%	67,2%
Incr. att. finanziarie	93,6%	100,0%
Rimborso prestiti	96,5%	100,0%
Chiusura anticipaz.	-	-
Uscite C/terzi	45,6%	79,7%
Totale	39,8%	79,7%



Movimenti contabili (competenza 2022)

Denominazione		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spese correnti	(+)	145.977.887,56	113.498.502,99	90.973.471,34
Spese C/capitale	(+)	227.621.753,43	25.207.088,02	16.933.505,49
Incr. att. finanziarie	(+)	10.009.089,19	9.367.365,58	9.367.365,58
Rimborso prestiti	(+)	4.071.312,12	3.929.508,64	3.929.508,64
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		387.680.042,30	152.002.465,23	121.203.851,05
Uscite C/terzi	(+)	40.000.000,00	18.253.521,66	14.540.530,51
Totale		427.680.042,30	170.255.986,89	135.744.381,56



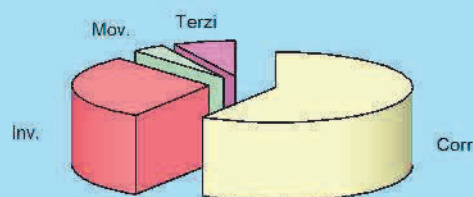
Ricorso al FPV e all'avanzo di esercizi precedenti

Origine delle risorse attivate

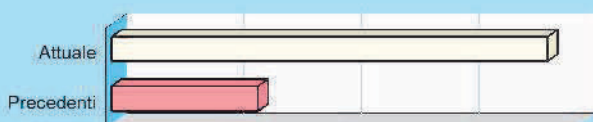
L'equilibrio complessivo di rendiconto (competenza) è il risultato dalla corrispondenza tra il totale delle entrate, comprensive del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione applicato, contrapposto al totale delle uscite, comprensive degli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) unito all'eventuale disavanzo applicato per il ripiano di disavanzi pregressi. Il completo finanziamento di questo fabbisogno, pertanto, può essere ottenuto con le sole risorse attivate nell'esercizio (competenza) oppure ricorrendo anche a fonti di entrata già accertate in esercizi precedenti come il citato avanzo e il fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata.

I successivi prospetti individuano le due componenti.

Bilancio per fonte di finanziamento



Esercizio di origine del finanziamento



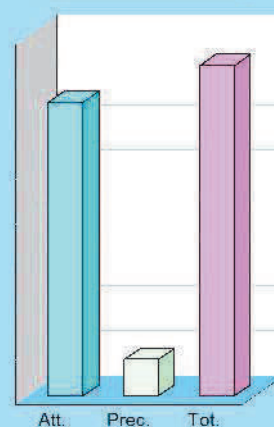
Esercizio di origine dei finanziamenti di bilancio

Bilancio	Accertamenti 2022	Acc. precedenti
Corrente	130.032.112,45	16.158.738,98
Investimenti	27.530.800,82	46.213.168,36
Movimento fondi	9.715.019,07	-
Servizi conto terzi	18.253.521,66	-
Totale	185.531.454,00	62.371.907,34

Bilancio corrente - Origine del finanziamento

Entrate		Accertam. 2022	Accertam. prec.	Totale
Tributi	(+)	90.291.907,10	-	90.291.907,10
Trasferimenti correnti	(+)	7.415.037,75	-	7.415.037,75
Extratributarie	(+)	30.992.054,95	-	30.992.054,95
Entr. corr. spec. per investimenti	(-)	260.370,35	-	260.370,35
Entr. corr. gen. per investimenti	(-)	0,00	-	0,00
Risorse ordinarie		128.438.629,45	0,00	128.438.629,45
FPV spese correnti (FPV/E)	(+)	-	2.850.163,09	2.850.163,09
Avanzo a finanziam. bil. corrente	(+)	-	13.308.575,89	13.308.575,89
Entrate C/capitale per sp. correnti	(+)	1.593.483,00	-	1.593.483,00
Accensione prestiti per sp. corr.	(+)	0,00	-	0,00
Risorse straordinarie		1.593.483,00	16.158.738,98	17.752.221,98
Totale		130.032.112,45	16.158.738,98	146.190.851,43

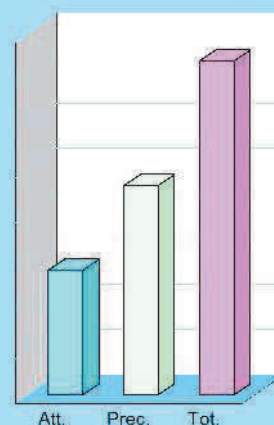
Origine risorsa



Bilancio investimenti - Origine del finanziamento

Entrate		Accertam. 2022	Accertam. prec.	Totale
Entrate in C/capitale	(+)	19.496.547,89	-	19.496.547,89
Entrate C/capitale per sp. correnti	(-)	1.593.483,00	-	1.593.483,00
Risorse ordinarie		17.903.064,89	0,00	17.903.064,89
FPV spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	-	37.400.290,25	37.400.290,25
Avanzo a finanziam. investimenti	(+)	-	8.812.878,11	8.812.878,11
Entrate corr. che finanziano inv.	(+)	260.370,35	-	260.370,35
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	9.715.019,07	-	9.715.019,07
Attività fin. assimilab. a mov. fondi	(-)	9.715.019,07	-	9.715.019,07
Accensione prestiti	(+)	9.367.365,58	-	9.367.365,58
Accensione prestiti per sp. corr.	(-)	0,00	-	0,00
Risorse straordinarie		9.627.735,93	46.213.168,36	55.840.904,29
Totale		27.530.800,82	46.213.168,36	73.743.969,18

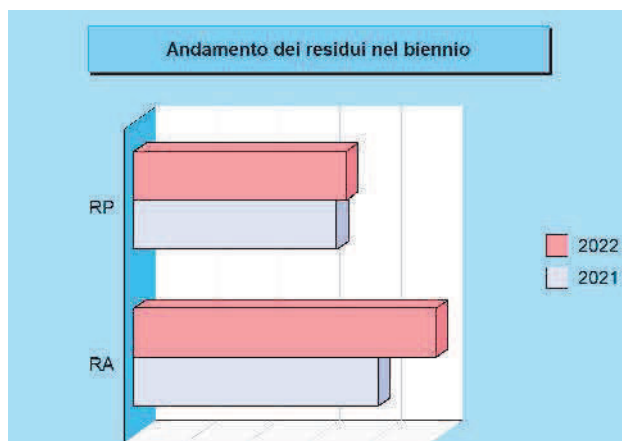
Origine risorsa



Formazione di nuovi residui

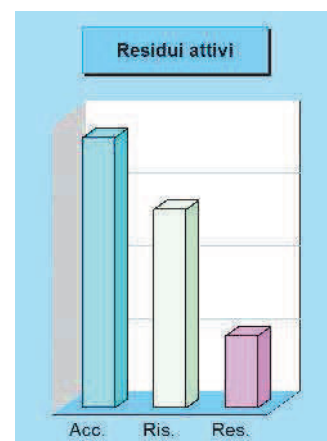
Criterio di esigibilità e formazione dei residui

Le previsioni di entrata tendono a tradursi in altrettanti accertamenti che, se non incassati nello stesso esercizio, si trasformano a rendiconto in nuovi residui attivi, e quindi in posizioni creditorie verso terzi. Anche le previsioni di uscita tendono a trasformarsi in impegni di spesa cui seguono i pagamenti. È importante notare che il grado di impegno della spesa è influenzato dal criterio di imputazione adottato dalla contabilità armonizzata che privilegia il momento dell'esigibilità in luogo dell'esercizio di nascita del procedimento. La spesa finanziata nell'esercizio, pertanto, in virtù di questo principio, può trovare imputazione in anni successivi a quello di formazione. In questo caso, è stanziato in spesa pari quota del fondo pluriennale (FPV/U).



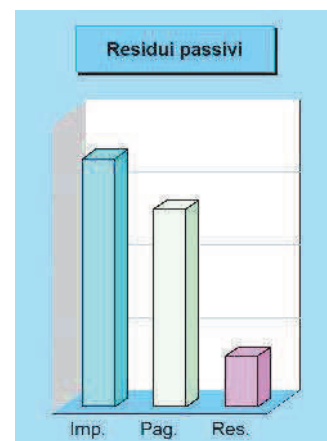
Formazione di nuovi residui attivi (competenza 2022)

Denominazione		Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi
Tributi	(+)	90.291.907,10	72.757.687,16	17.534.219,94
Trasferimenti correnti	(+)	7.415.037,75	5.601.052,43	1.813.985,32
Extratributarie	(+)	30.992.054,95	19.351.292,72	11.640.762,23
Entrate C/capitale	(+)	19.496.547,89	11.784.804,98	7.711.742,91
Riduzioni finanziarie	(+)	9.715.019,07	347.653,49	9.367.365,58
Accensione prestiti	(+)	9.367.365,58	9.367.365,58	0,00
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		167.277.932,34	119.209.856,36	48.068.075,98
Entrate C/terzi	(+)	18.253.521,66	17.166.404,04	1.087.117,62
Totale		185.531.454,00	136.376.260,40	49.155.193,60



Formazione di nuovi residui passivi (competenza 2022)

Denominazione		Impegni	Pagamenti	Residui passivi
Spese correnti	(+)	113.498.502,99	90.973.471,34	22.525.031,65
Spese C/capitale	(+)	25.207.088,02	16.933.505,49	8.273.582,53
Incr. att. finanziarie	(+)	9.367.365,58	9.367.365,58	0,00
Rimborso prestiti	(+)	3.929.508,64	3.929.508,64	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		152.002.465,23	121.203.851,05	30.798.614,18
Uscite C/terzi	(+)	18.253.521,66	14.540.530,51	3.712.991,15
Totale		170.255.986,89	135.744.381,56	34.511.605,33



Residui attivi competenza e tendenza in atto

Denominazione	2021	2022
Tributi	(+) 17.534.219,94	
Trasferi. correnti	(+) 1.813.985,32	
Extratributarie	(+) 11.640.762,23	
Entrate C/capitale	(+) 7.711.742,91	
Riduzioni finanziarie	(+) 9.367.365,58	
Accensione prestiti	(+) 0,00	
Anticipazioni	(+) 0,00	
Parziale		48.068.075,98
Entrate C/terzi	(+) 1.087.117,62	
Totale	39.774.985,39	49.155.193,60

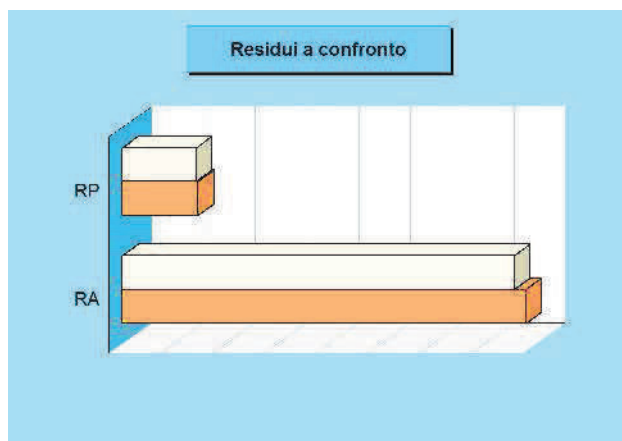
Residui passivi competenza e tendenza in atto

Denominazione	2021	2022
Spese correnti	(+) 22.525.031,65	
Spese C/capitale	(+) 8.273.582,53	
Incr. att. finanziarie	(+) 0,00	
Rimborso prestiti	(+) 0,00	
Chiusura anticipaz.	(+) 0,00	
Parziale		30.798.614,18
Uscite C/terzi	(+) 3.712.991,15	
Totale	33.010.457,85	34.511.605,33

Smaltimento di residui precedenti

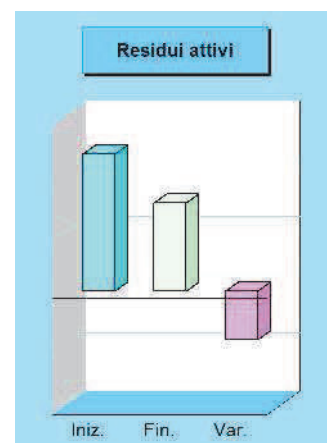
Velocità di incasso o pagamento e solvibilità

La conservazione nel tempo di una posizione creditoria o debitoria riconducibile ad esercizi precedenti è un'attività prettamente contabile che verifica il grado di attendibilità e di solvibilità della singola posizione pregressa. Si tratta di elementi che, se non monitorati e non seguiti da un adeguato accantonamento del fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDDE), possono produrre effetti negativi sulla solidità del bilancio. La velocità di incasso dei residui attivi, infatti, influenza la giacenza di cassa mentre la presenza di crediti deteriorati riduce il grado di liquidità dell'attivo patrimoniale. La consistenza iniziale dei residui si riduce, nel tempo, in seguito alla riscossione del credito o al pagamento del debito, oppure, ed è una condizione meno favorevole per l'ente, per lo stralcio dell'originaria posizione creditoria.



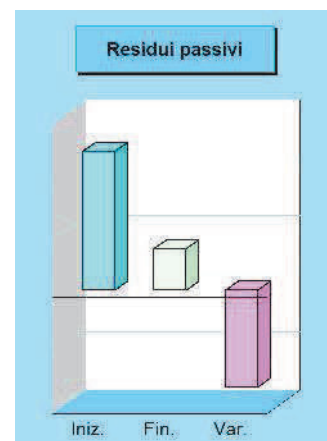
Smaltimento vecchi residui attivi (residui 2021 e precedenti)

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Riscossi
Tributi	(+)	55.754.391,28	34.962.794,20	15.846.919,71
Trasferimenti correnti	(+)	2.827.408,13	463.183,74	2.188.914,50
Extratributarie	(+)	42.036.424,81	30.726.821,78	8.805.080,94
Entrate C/capitale	(+)	7.421.596,09	5.612.956,88	1.968.961,05
Riduzioni finanziarie	(+)	7.865.161,95	2.880.621,13	4.270.716,90
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		115.904.982,26	74.646.377,73	33.080.593,10
Entrate C/terzi	(+)	1.793.879,11	1.020.064,50	169.266,35
Totale		117.698.861,37	75.666.442,23	33.249.859,45



Smaltimento vecchi residui passivi (residui 2021 e precedenti)

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Pagati
Spese correnti	(+)	30.042.419,43	6.979.157,79	20.411.622,83
Spese C/capitale	(+)	10.510.288,11	3.553.287,25	6.449.542,29
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		40.552.707,54	10.532.445,04	26.861.165,12
Uscite C/terzi	(+)	7.037.109,43	3.723.109,92	2.709.241,37
Totale		47.589.816,97	14.255.554,96	29.570.406,49



Residui attivi C/Residui e tendenza in atto

Denominazione		2021	2022
Tributi	(+)		34.962.794,20
Trasferim. correnti	(+)		463.183,74
Extratributarie	(+)		30.726.821,78
Entrate C/capitale	(+)		5.612.956,88
Riduzioni finanziarie	(+)		2.880.621,13
Accensione prestiti	(+)		0,00
Anticipazioni	(+)		0,00
Parziale			74.646.377,73
Entrate C/terzi	(+)		1.020.064,50
Totale		77.923.875,98	75.666.442,23

Residui passivi C/Residui e tendenza in atto

Denominazione		2021	2022
Spese correnti	(+)		6.979.157,79
Spese C/capitale	(+)		3.553.287,25
Incr. att. finanziarie	(+)		0,00
Rimborso prestiti	(+)		0,00
Chiusura anticipaz.	(+)		0,00
Parziale			10.532.445,04
Uscite C/terzi	(+)		3.723.109,92
Totale		14.579.359,12	14.255.554,96

Scostamento dalle previsioni iniziali

Pianificazione ed evoluzione degli eventi

Il Bilancio di previsione 2022-2024 è stato approvato con Deliberazione del C.C. n. 72 del 22.12.2021.

La programmazione iniziale, ossia lo stanziamento delle risorse nel bilancio di previsione, può subire adeguamenti in corso di esercizio per effetto di mutate esigenze, della maggiore disponibilità di informazioni e per l'adeguamento alle modifiche legislative intervenute. Tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione possono essere oggetto di modifica.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da rilevanti variazioni delle previsioni di bilancio dovute al protrarsi, fino al 31 marzo, dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, successivamente, all'inatteso e consistente aumento dei prezzi, in particolare dei combustibili fossili e dell'energia elettrica, quale conseguenza della guerra in Ucraina. In tale contesto il Governo centrale ha varato provvedimenti straordinari di finanza pubblica che si sono succeduti fino all'approssimarsi del termine dell'esercizio finanziario.

Gli aggiornamenti della programmazione finanziaria sono pertanto avvenuti in un contesto eccezionale, caratterizzato da una situazione economica incerta e da una rapida evoluzione del quadro normativo. Per assicurare la conservazione degli equilibri di bilancio, l'Ente è intervenuto, in un primo tempo, in sede di salvaguardia degli equilibri, mediante l'applicazione al bilancio corrente di fondi liberi del risultato di amministrazione 2021 e, successivamente, aggiornando le previsioni in base alle esigenze sopravvenute e con riferimento ai trasferimenti statali straordinari ricevuti od attesi.

Inoltre, si sono rese necessarie talune variazioni di bilancio per la programmazione e gestione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato con i fondi del programma europeo "Next Generation EU".

Riepilogando, il bilancio di previsione è stato modificato, oltre che attraverso i prelevamenti dal fondo di riserva e dai fondi spese potenziali approvati dalla Giunta Comunale nel corso dell'esercizio, mediante i seguenti atti:

- con Deliberazione del C.C. n. 6 del 01.03.2022 è stata approvata una variazione di competenza al bilancio di previsione 2022-2024;

- con Deliberazione della G.C. n. 50 del 14.03.2022 è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;

- con Deliberazione della G.C. n. 62 del 24.03.2022 è stato approvato il riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. 118/2011, e la contestuale variazione del bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e), del D.Lgs. 267/2000;

- con Deliberazione della G.C. n. 70 del 31.03.2022 è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;

- con Deliberazione del C.C. n. 12 del 12.04.2022 è stata approvata una variazione di competenza al bilancio di previsione 2022-2024;

- con Deliberazione della G.C. n. 84 del 14.04.2022 è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;

- con Deliberazione del C.C. n. 27 del 30.05.2022 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2022;

- con Deliberazione della G.C. n. 134 del 06.06.2022 è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;

- la Deliberazione della G.C. n. 198 del 05.08.2022 è stata approvata in via d'urgenza una variazione al bilancio di previsione, ratificata con Deliberazione del C.C. n. 43 del 29.09.2022;

- con Deliberazione della G.C. n. 199 del 05.08.2022 è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;

- con Deliberazione del C.C. n. 58 del 03.11.2022 è stata approvata una variazione di competenza al bilancio di previsione 2022-2024;

- con Deliberazione della G.C. n. 266 del 04.11.2022 è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000.

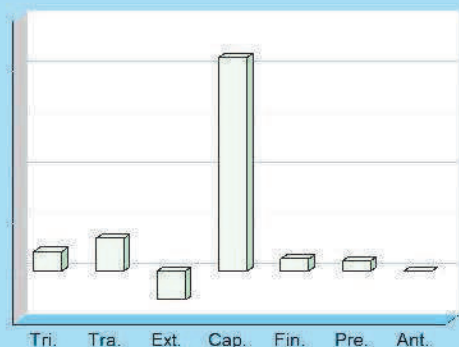
In ultimo, con Deliberazione della G.C. n. 68 del 17.03.2023, è stato approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. 118/2011, e la connessa e contestuale variazione delle previsioni di bilancio 2022 di cui all'art. 175, comma 5-bis, lett. e), del D.Lgs. 267/2000.

Il prospetto seguente mostra la situazione della gestione di competenza al netto dell'avanzo applicato e degli effetti del fondo pluriennale vincolato.

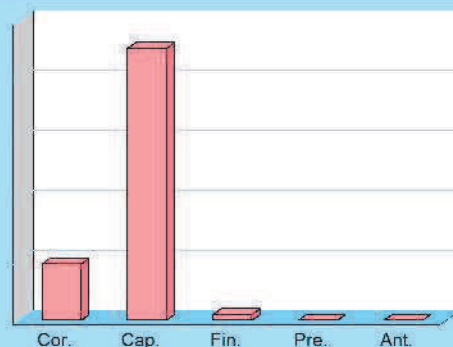
Aggiornamento in corso d'esercizio delle previsioni di Entrata (competenza 2022)

Previsioni		Iniziali	Finali	Scostamento	% Variazione
Tributi	(+)	84.693.662,00	88.489.806,00	3.796.144,00	4,48%
Trasferimenti	(+)	5.643.931,00	12.067.879,70	6.423.948,70	113,82%
Extratributarie	(+)	37.672.901,00	31.991.032,00	-5.681.869,00	-15,08%
Entrate C/capitale	(+)	129.478.829,39	171.608.096,88	42.129.267,49	32,54%
Riduzioni finanziarie	(+)	8.809.488,00	11.154.231,19	2.344.743,19	26,62%
Accensione prestiti	(+)	8.000.000,00	9.997.089,19	1.997.089,19	24,96%
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Parziale		274.298.811,39	325.308.134,96	51.009.323,57	
Entrate C/terzi	(+)	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	
Totale		314.298.811,39	365.308.134,96	51.009.323,57	

Scostamento delle previsioni di entrata



Scostamento delle previsioni di uscita


Aggiornamento in corso d'esercizio delle previsioni di Uscita (competenza 2022)

Previsioni		Iniziali	Finali	Scostamento	% Variazione
Spese correnti	(+)	127.155.022,00	145.977.887,56	18.822.865,56	14,80%
Spese C/capitale	(+)	136.934.574,39	227.621.753,43	90.687.179,04	66,23%
Incr. att. finanziarie	(+)	8.012.000,00	10.009.089,19	1.997.089,19	24,93%
Rimborso prestiti	(+)	3.944.711,00	4.071.312,12	126.601,12	3,21%
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00	-
	Parziale	276.046.307,39	387.680.042,30	111.633.734,91	
Uscite C/terzi	(+)	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	
	Totale	316.046.307,39	427.680.042,30	111.633.734,91	

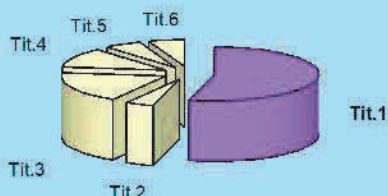
Entrate tributarie

Federalismo fiscale e fiscalità centralizzata

Il Comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo dei tributi locali, come l'Imposta municipale propria (IMU), la Tassa sui rifiuti (TARI), l'Addizionale comunale sull'IRPEF, l'Imposta di soggiorno e l'Imposta di scopo.

Secondo la modulistica ufficiale del bilancio, fra le entrate tributarie viene contabilizzato anche il Fondo di solidarietà comunale (FSC) seppure assimilabile ad un trasferimento corrente.

Peso specifico Tit.1



Rendiconto 2022 e tendenza in atto

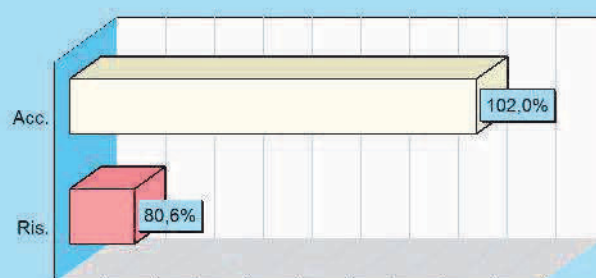
Accertamenti	2021	2022
Tributi	86.980.984,78	90.291.907,10
Trasferimenti correnti	18.790.522,00	7.415.037,75
Extratributarie	26.646.465,12	30.992.054,95
Entrate C/capitale	9.713.771,34	19.496.547,89
Riduzioni finanziarie	8.654.782,47	9.715.019,07
Accensione prestiti	7.865.161,95	9.367.365,58
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	17.023.569,13	18.253.521,66
Totale	175.675.256,79	185.531.454,00

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 1 (intero Titolo)	Accertamenti	Riscossioni
	90.291.907,10	72.757.687,16

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Imposte e tasse	102,4%	78,0%
Compartecipazioni	-	-
Pereq. centrale	99,8%	98,0%
Pereq. regione	-	-
Totale	102,0%	80,6%

Accertamento e riscossione %

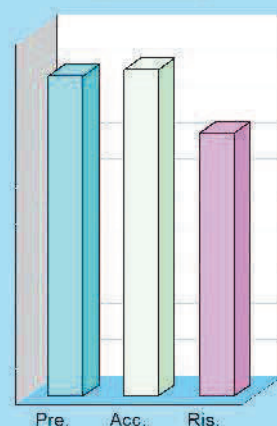


Movimenti contabili (competenza 2022)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Imposte e tasse	(+)	76.942.781,00	78.765.825,78	-1.823.044,78
Compartecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Pereq. centrale	(+)	11.547.025,00	11.526.081,32	20.943,68
Pereq. regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		88.489.806,00	90.291.907,10	-1.802.101,10

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Imposte e tasse	(+)	78.765.825,78	61.465.556,05	17.300.269,73
Compartecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Pereq. centrale	(+)	11.526.081,32	11.292.131,11	233.950,21
Pereq. regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		90.291.907,10	72.757.687,16	17.534.219,94

Movimenti



Considerazioni e valutazioni

Per quanto concerne il recupero dell'evasione tributaria, nell'anno 2022 sono stati complessivamente accertati € 6.183.007,55 (per recupero di Imposta municipale propria, Imposta di soggiorno, Tassa sui rifiuti, Tributo sui servizi indivisibili, Imposta di scopo, Canone di installazione mezzi pubblicitari) a fronte di stanziamenti definitivi complessivi per € 4.324.055,00. La gestione delle attività di recupero dell'evasione tributaria è svolta dalla Società Entrate Pisa S.p.A..

Trasferimenti correnti

Trasferimenti correnti

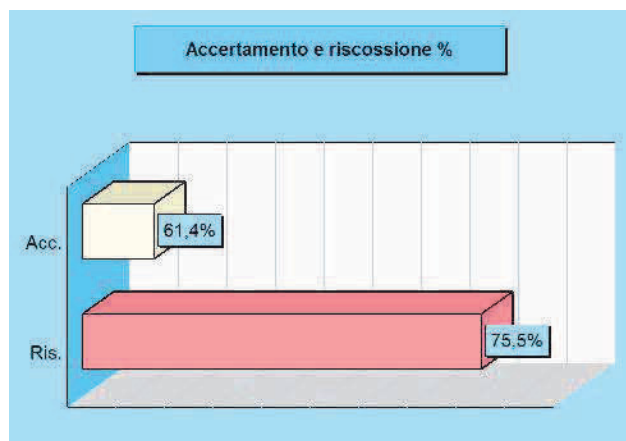
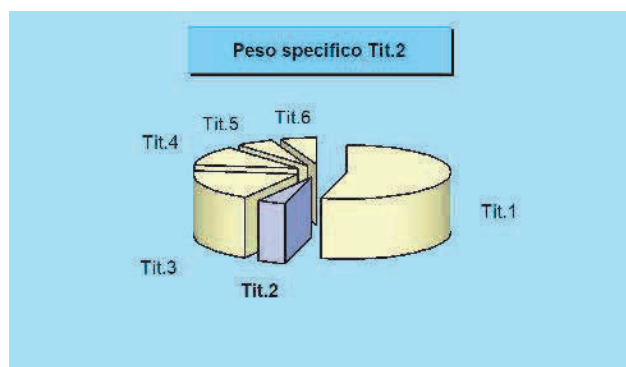
La normativa a suo tempo introdotta in materia di c.d. *"federalismo fiscale"* ha ridimensionato l'azione dello Stato nei confronti degli enti locali sostituendo la finanza derivata con l'incremento della leva fiscale (ossia delle entrate proprie). Pertanto, in condizioni di normalità, lo Stato si limita a contenere la differente distribuzione della ricchezza fra i vari territori agendo con interventi di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" che sono il suo *fabbisogno standard*; questa è l'entità che lo Stato intende coprire stimolando l'autonomia dell'ente nel reperimento di entrate proprie. La riduzione della disparità di ricchezza tra le varie zone del Paese deve essere invece garantita dal residuo intervento statale.

Fermo restando quanto sopra, l'esercizio 2022 è stato caratterizzato, seppure in misura molto minore rispetto al 2020 e al 2021, dall'assegnazione di vari trasferimenti straordinari da parte dello Stato, posti in essere nell'ambito delle misure di finanza pubblica connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, successivamente, al repentino incremento dei prezzi dei combustibili fossili e dell'energia elettrica.

Si elencano, di seguito, i principali contributi statali a carattere straordinario assegnati all'Ente nell'esercizio 2022:

- Contributo ristoro minori entrate Canone suolo pubblico in emergenza COVID-19: € 376.384,04
- Contributo compensativo Imposta di soggiorno: € 359.979,25
- Contributo per la continuità dei servizi (art. 27, comma 2, D.L. 17/2022): € 1.225.363,57

Nel prospetto seguente sono esaminati i trasferimenti correnti dove, secondo la modulistica ufficiale, nei trasferimenti correnti da P.A. vengono ricompresi i fondi provenienti dallo Stato, dalla Regione e dalle altre pubbliche amministrazioni.



Rendiconto 2022 e tendenza in atto

Accertamenti	2021	2022
Tributi	86.980.984,78	90.291.907,10
Trasferimenti correnti	18.790.522,00	7.415.037,75
Extratributarie	26.646.465,12	30.992.054,95
Entrate C/capitale	9.713.771,34	19.496.547,89
Riduzioni finanziarie	8.654.782,47	9.715.019,07
Accensione prestiti	7.865.161,95	9.367.365,58
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	17.023.569,13	18.253.521,66
Totale	175.675.256,79	185.531.454,00

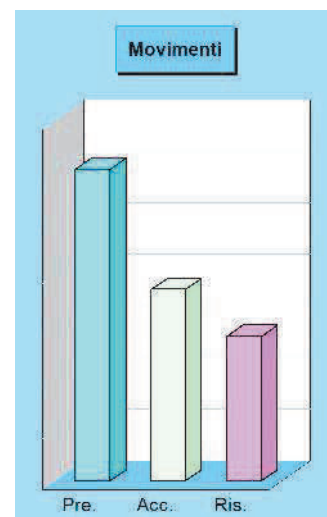
Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 2	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	7.415.037,75	5.601.052,43

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Trasferimenti PA	61,9%	75,2%
Trasferim. famiglie	-	100,0%
Trasferim. imprese	28,5%	80,4%
Trasferim. privati	81,8%	100,0%
Trasferimenti UE	-	-
Totale	61,4%	75,5%

Movimenti contabili (competenza 2022)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Trasferimenti PA	(+)	11.717.879,70	7.255.717,75	4.462.161,95
Trasferim. famiglie	(+)	0,00	1.000,00	-1.000,00
Trasferim. imprese	(+)	240.000,00	68.320,00	171.680,00
Trasferim. privati	(+)	110.000,00	90.000,00	20.000,00
Trasferim. UE	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		12.067.879,70	7.415.037,75	4.652.841,95
Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Trasferimenti PA	(+)	7.255.717,75	5.455.152,43	1.800.565,32
Trasferim. famiglie	(+)	1.000,00	1.000,00	0,00
Trasferim. imprese	(+)	68.320,00	54.900,00	13.420,00
Trasferim. privati	(+)	90.000,00	90.000,00	0,00
Trasferimenti UE	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		7.415.037,75	5.601.052,43	1.813.985,32



Entrate extratributarie

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Appartengono a questo insieme di risorse i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, i dividendi di società e poste residuali come i proventi diversi.

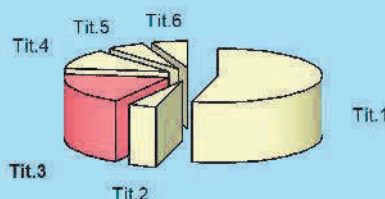
Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole ed abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica.

I *proventi dei beni* sono costituiti dai fitti, dai canoni e dalle indennità di occupazione addebitate agli utilizzatori degli immobili del patrimonio comunale. All'interno di questa categoria rientra anche il Canone patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico e l'effettuazione di pubblicità nonché il Canone mercatale.

Rendiconto 2022 e tendenza in atto

Accertamenti	2021	2022
Tributi	86.980.984,78	90.291.907,10
Trasferimenti correnti	18.790.522,00	7.415.037,75
Extratributarie	26.646.465,12	30.992.054,95
Entrate C/capitale	9.713.771,34	19.496.547,89
Riduzioni finanziarie	8.654.782,47	9.715.019,07
Accensione prestiti	7.865.161,95	9.367.365,58
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	17.023.569,13	18.253.521,66
Totale	175.675.256,79	185.531.454,00

Peso specifico Tit.3

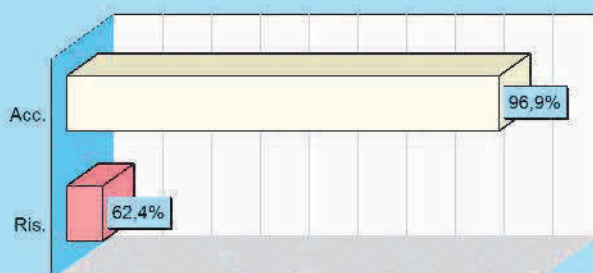


Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 3	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	30.992.054,95	19.351.292,72

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Proventi beni e serv.	100,4%	68,2%
Proventi irregolarità	108,1%	47,7%
Interessi attivi	16,9%	75,9%
Redditi da capitale	100,0%	100,0%
Altre entrate	78,8%	65,0%
Totale	96,9%	62,4%

Accertamento e riscossione %

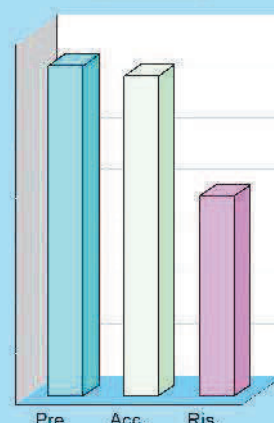


Movimenti contabili (competenza 2022)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+)	15.362.120,00	15.417.983,29	-55.863,29
Proventi irregolarità	(+)	9.380.000,00	10.141.405,49	-761.405,49
Interessi attivi	(+)	896.728,00	151.332,46	745.395,54
Redditi da capitale	(+)	1.289.530,00	1.289.530,40	-0,40
Altre entrate	(+)	5.062.654,00	3.991.803,31	1.070.850,69
Totale		31.991.032,00	30.992.054,95	998.977,05

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+)	15.417.983,29	10.516.687,19	4.901.296,10
Proventi irregolarità	(+)	10.141.405,49	4.833.700,95	5.307.704,54
Interessi attivi	(+)	151.332,46	114.927,43	36.405,03
Redditi da capitale	(+)	1.289.530,40	1.289.530,40	0,00
Altre entrate	(+)	3.991.803,31	2.596.446,75	1.395.356,56
Totale		30.992.054,95	19.351.292,72	11.640.762,23

Movimenti



Considerazioni e valutazioni

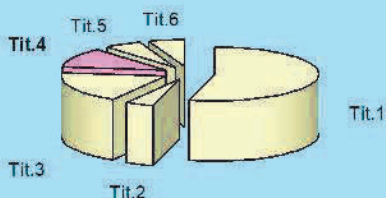
Come detto sopra, rientra fra le entrate extratributarie anche il Canone patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico e l'effettuazione di pubblicità nonché il Canone mercatale. In proposito si precisa che nell'anno 2022 sono state accertate entrate da recupero dell'evasione del Canone per € 154.349,42 a fronte di una previsione di bilancio di € 150.000,00.

Entrate in conto capitale

Investimenti a medio e lungo termine

I trasferimenti in c/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Comune dallo Stato e dalla Regione oppure da altri soggetti pubblici o privati. Rientrano tra le entrate in c/capitale anche i proventi delle alienazioni dei beni patrimoniali, il cui introito deve essere reinvestito in spese di investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione (generica). Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo della vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo eccezioni espressamente previste dalla legge.

Peso specifico Tit.4



Rendiconto 2022 e tendenza in atto

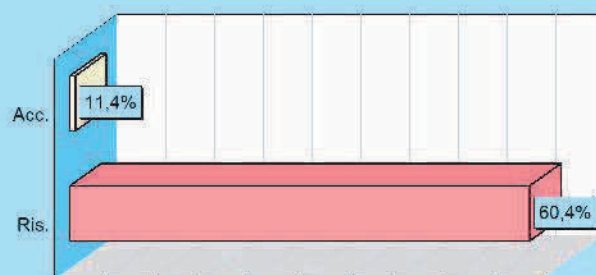
Accertamenti	2021	2022
Tributi	86.980.984,78	90.291.907,10
Trasferimenti correnti	18.790.522,00	7.415.037,75
Extratributarie	26.646.465,12	30.992.054,95
Entrate C/capitale	9.713.771,34	19.496.547,89
Riduzioni finanziarie	8.654.782,47	9.715.019,07
Accensione prestiti	7.865.161,95	9.367.365,58
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	17.023.569,13	18.253.521,66
Totale	175.675.256,79	185.531.454,00

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 4 (intero Titolo)	Accertamenti	Riscossioni
	19.496.547,89	11.784.804,98

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Tributi C/capitale	-	-
Contrib. investimenti	11,0%	53,1%
Trasf. C/capitale	-	-
Alienazione beni	4,7%	99,2%
Altre entrate	24,4%	100,0%
Totale	11,4%	60,4%

Accertamento e riscossione %

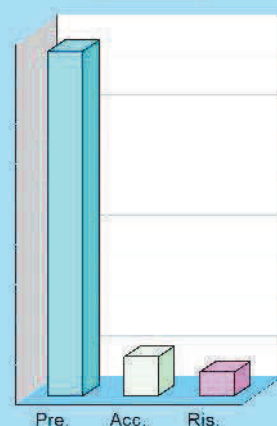


Movimenti contabili (competenza 2022)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Tributi C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Contrib. investimenti	(+) 149.947.585,53	16.424.722,23	133.522.863,30
Trasf. C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	(+) 11.249.305,41	529.900,30	10.719.405,11
Altre entrate	(+) 10.411.205,94	2.541.925,36	7.869.280,58
Totale	171.608.096,88	19.496.547,89	152.111.548,99

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Tributi C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Contrib. investimenti	(+) 16.424.722,23	8.717.295,89	7.707.426,34
Trasf. C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	(+) 529.900,30	525.857,90	4.042,40
Altre entrate	(+) 2.541.925,36	2.541.651,19	274,17
Totale	19.496.547,89	11.784.804,98	7.711.742,91

Movimenti



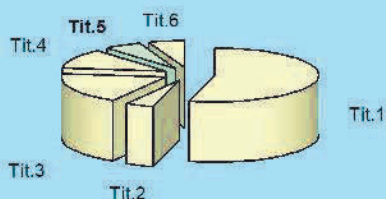
Riduzione di attività finanziarie

Dismissioni finanziarie e movimenti di fondi

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. In taluni casi si può trattare di operazioni connesse a movimentazioni finanziarie non legate ad effettive scelte di programmazione politico amministrativa.

Nell'esercizio 2022, fra le "Altre entrate per riduzione di attività finanziarie" sono stati registrati il saldo della liquidazione della C.P.T. S.r.l. ed il dividendo straordinario distribuito da Toscana Aeroporti S.p.A. (il tutto per complessivi € 347.653,49). La restante somma di € 9.367.365,58 riguarda la registrazione contabile dei movimenti di fondi relativi ai mutui contratti nell'esercizio.

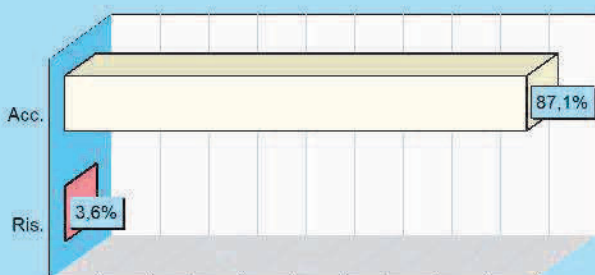
Peso specifico Tit.5



Rendiconto 2022 e tendenza in atto

Accertamenti	2021	2022
Tributi	86.980.984,78	90.291.907,10
Trasferimenti correnti	18.790.522,00	7.415.037,75
Extratributarie	26.646.465,12	30.992.054,95
Entrate C/capitale	9.713.771,34	19.496.547,89
Riduzioni finanziarie	8.654.782,47	9.715.019,07
Accensione prestiti	7.865.161,95	9.367.365,58
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	17.023.569,13	18.253.521,66
Totale	175.675.256,79	185.531.454,00

Accertamento e riscossione %



Stato accertamento e grado riscossione

TITOLO 5	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	9.715.019,07	347.653,49

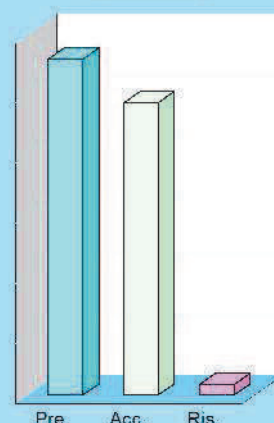
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Alienazioni finanziarie	-	-
Crediti a breve	-	-
Crediti a medio/lungo	-	-
Altre attività	93,9%	3,6%
Totale	87,1%	3,6%

Movimenti contabili (competenza 2022)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+)	809.488,00	0,00	809.488,00
Crediti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+)	10.344.743,19	9.715.019,07	629.724,12
Totale		11.154.231,19	9.715.019,07	1.439.212,12

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+)	9.715.019,07	347.653,49	9.367.365,58
Totale		9.715.019,07	347.653,49	9.367.365,58

Movimenti



Accensione di prestiti

Investimenti e ricorso al credito

Rientrano in questo ambito le accensioni di prestiti, i finanziamenti a breve termine e i prestiti obbligazionari. Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente ha contratto mutui passivi con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per complessivi € 9.367.365,58, destinati al finanziamento di investimenti.

Rendiconto 2022 e tendenza in atto

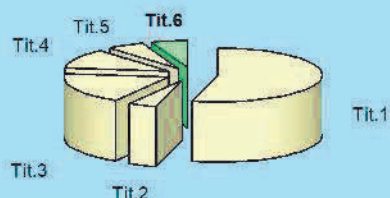
Accertamenti	2021	2022
Tributi	86.980.984,78	90.291.907,10
Trasferimenti correnti	18.790.522,00	7.415.037,75
Extratributarie	26.646.465,12	30.992.054,95
Entrate C/capitale	9.713.771,34	19.496.547,89
Riduzioni finanziarie	8.654.782,47	9.715.019,07
Accensione prestiti	7.865.161,95	9.367.365,58
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	17.023.569,13	18.253.521,66
Totale	175.675.256,79	185.531.454,00

Stato accertamento e grado riscossione

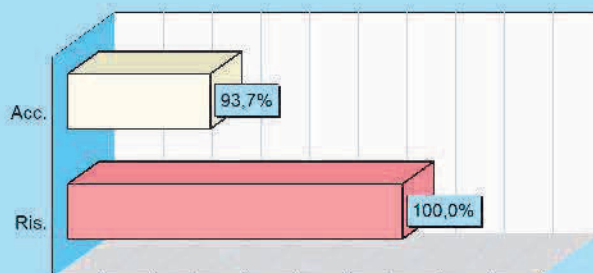
Titolo 6	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	9.367.365,58	9.367.365,58

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Alienazioni finanz.	-	-
Crediti a breve	-	-
Crediti a medio/lungo	93,7%	100,0%
Altre attività	-	-
Totale	93,7%	100,0%

Peso specifico Tit.6



Accertamento e riscossione %

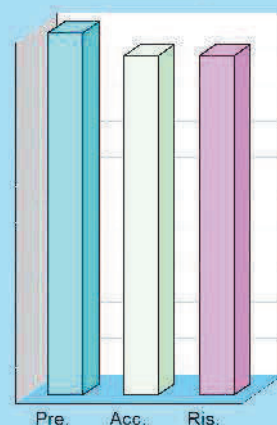


Movimenti contabili (competenza 2022)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+) 9.997.089,19	9.367.365,58	629.723,61
Altre attività	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	9.997.089,19	9.367.365,58	629.723,61

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+) 9.367.365,58	9.367.365,58	0,00
Altre attività	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	9.367.365,58	9.367.365,58	0,00

Movimenti



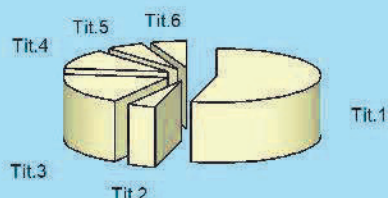
Anticipazioni

Ricorso all'anticipazione di tesoreria

Questo titolo comprende le anticipazioni di tesoreria. Si tratta di movimenti che non costituiscono un vero e proprio debito, essendo destinati a fronteggiare solo temporanee esigenze di liquidità estinte entro la fine dell'anno.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente non ha attivato anticipazioni di tesoreria.

Peso specifico Tit.7



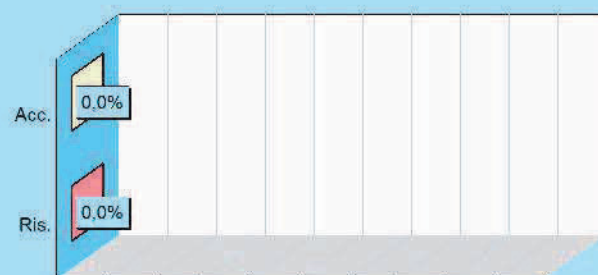
Rendiconto 2022 e tendenza in atto

Accertamenti	2021	2022
Tributi	86.980.984,78	90.291.907,10
Trasferimenti correnti	18.790.522,00	7.415.037,75
Extratributarie	26.646.465,12	30.992.054,95
Entrate C/capitale	9.713.771,34	19.496.547,89
Riduzioni finanziarie	8.654.782,47	9.715.019,07
Accensione prestiti	7.865.161,95	9.367.365,58
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	17.023.569,13	18.253.521,66
Totale	175.675.256,79	185.531.454,00

Stato accertamento e grado riscossione

TITOLO 7	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	0,00	0,00
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Anticipazioni	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

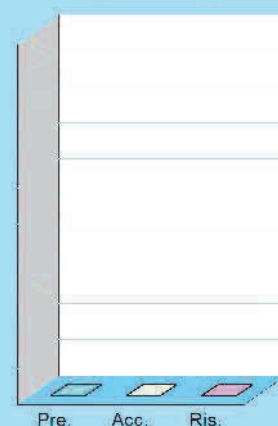
Accertamento e riscossione %



Movimenti contabili (competenza 2022)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Anticipazioni	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Anticipazioni	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Movimenti



Previsioni finali delle spese per missione

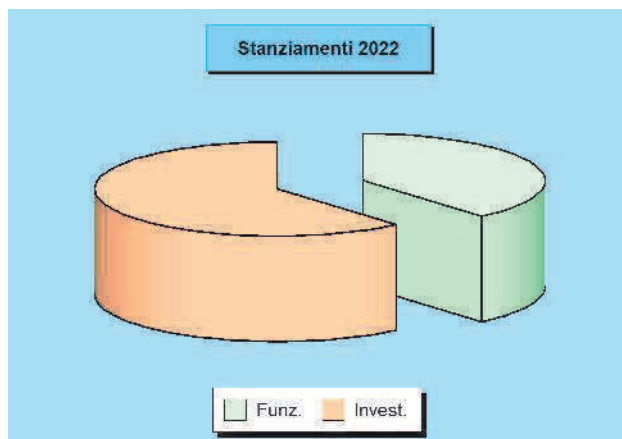
Le risorse destinate alle missioni e programmi

I documenti di strategia e di indirizzo generale sono gli strumenti mediante i quali il consiglio comunale, organo rappresentativo della comunità locale, indica i principali obiettivi da perseguire nel medio periodo.

L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte operate e la disponibilità effettiva di risorse.

Il bilancio, costruito per missioni e programmi, associa l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria. Questi stanziamenti possono subire in corso d'anno variazioni per adattarli alle esigenze sopravvenute.

Il prospetto seguente mostra la situazione della spesa per missione (stanziamenti) aggiornata con le previsioni definitive di bilancio.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Previsione 2022

		Correnti	Rim. prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	30.557.905,03	1.156.537,12	0,00	31.714.442,15
2 Giustizia	(+)	1.659,00	11.110,00	0,00	12.769,00
3 Ordine pubblico	(+)	11.642.888,95	2.690,00	0,00	11.645.578,95
4 Istruzione	(+)	9.994.065,05	259.116,00	0,00	10.253.181,05
5 Beni e attività culturali	(+)	3.575.562,00	252.544,00	0,00	3.828.106,00
6 Sport e tempo libero	(+)	1.000.462,00	168.357,00	0,00	1.168.819,00
7 Turismo	(+)	4.199.896,91	0,00	0,00	4.199.896,91
8 Territorio, abitazioni	(+)	674.957,05	65.747,00	0,00	740.704,05
9 Tutela ambiente	(+)	34.893.501,73	250.247,00	0,00	35.143.748,73
10 Trasporti	(+)	7.868.487,00	1.705.132,00	0,00	9.573.619,00
11 Soccorso civile	(+)	412.544,78	0,00	0,00	412.544,78
12 Sociale e famiglia	(+)	24.110.265,06	175.652,00	0,00	24.285.917,06
13 Salute	(+)	567.443,00	0,00	0,00	567.443,00
14 Sviluppo economico	(+)	1.045.017,00	24.180,00	0,00	1.069.197,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	147.697,00	0,00	0,00	147.697,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	15.270.536,00	0,00	0,00	15.270.536,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		145.977.887,56	4.071.312,12	0,00	150.049.199,68

Parte "Investimento" delle Missioni - Previsione 2022

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	2.277.889,16	9.997.089,19	12.274.978,35
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	1.315.910,82	0,00	1.315.910,82
4 Istruzione	(+)	13.828.113,40	0,00	13.828.113,40
5 Beni e attività culturali	(+)	13.850.571,78	0,00	13.850.571,78
6 Sport e tempo libero	(+)	11.163.382,85	0,00	11.163.382,85
7 Turismo	(+)	153.000,00	0,00	153.000,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	63.721.497,65	0,00	63.721.497,65
9 Tutela ambiente	(+)	14.786.413,46	0,00	14.786.413,46
10 Trasporti	(+)	90.683.463,24	0,00	90.683.463,24
11 Soccorso civile	(+)	89.800,00	0,00	89.800,00
12 Sociale e famiglia	(+)	6.398.818,31	0,00	6.398.818,31
13 Salute	(+)	80.000,00	0,00	80.000,00
14 Sviluppo economico	(+)	8.272.892,76	12.000,00	8.284.892,76
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		227.621.753,43	10.009.089,19	237.630.842,62

Previsioni finali per funzionamento e investimento

Il budget definitivo per missioni e programmi

I programmi di spesa e, in particolare, i loro aggregati per "missione", sono riferimenti utili per misurare a fine esercizio lo stato di attuazione delle previsioni finanziarie. I programmi in cui si articola la missione sono costituiti da spese di funzionamento e da investimenti. Le prime (funzionamento) comprendono gli interventi per consentire la normale erogazione dei servizi (spese correnti), per garantire la restituzione del capitale mutuato (rimborso prestiti) e le eventuali anticipazioni finanziarie aperte (anticipazioni).

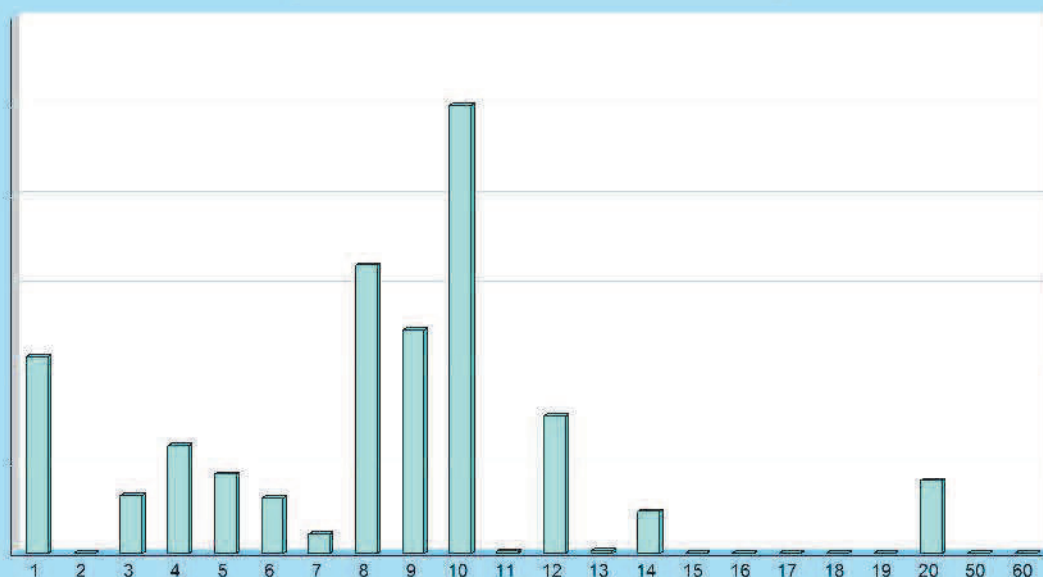
Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece gli investimenti e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie).

I due prospetti mostrano la situazione delle previsioni finali.

Previsioni finali delle spese per Missione 2022

		Funzionamento	Investimento	Tot. Previsto
1 Servizi generali	(+)	31.714.442,15	12.274.978,35	43.989.420,50
2 Giustizia	(+)	12.769,00	0,00	12.769,00
3 Ordine pubblico	(+)	11.645.578,95	1.315.910,82	12.961.489,77
4 Istruzione	(+)	10.253.181,05	13.828.113,40	24.081.294,45
5 Beni e attività culturali	(+)	3.828.106,00	13.850.571,78	17.678.677,78
6 Sport e tempo libero	(+)	1.168.819,00	11.163.382,85	12.332.201,85
7 Turismo	(+)	4.199.896,91	153.000,00	4.352.896,91
8 Territorio, abitazioni	(+)	740.704,05	63.721.497,65	64.462.201,70
9 Tutela ambiente	(+)	35.143.748,73	14.786.413,46	49.930.162,19
10 Trasporti	(+)	9.573.619,00	90.683.463,24	100.257.082,24
11 Soccorso civile	(+)	412.544,78	89.800,00	502.344,78
12 Sociale e famiglia	(+)	24.285.917,06	6.398.818,31	30.684.735,37
13 Salute	(+)	567.443,00	80.000,00	647.443,00
14 Sviluppo economico	(+)	1.069.197,00	8.284.892,76	9.354.089,76
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	147.697,00	0,00	147.697,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	15.000,00	0,00	15.000,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	15.270.536,00	1.000.000,00	16.270.536,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		150.049.199,68	237.630.842,62	387.680.042,30

Previsioni per singola missione 2022

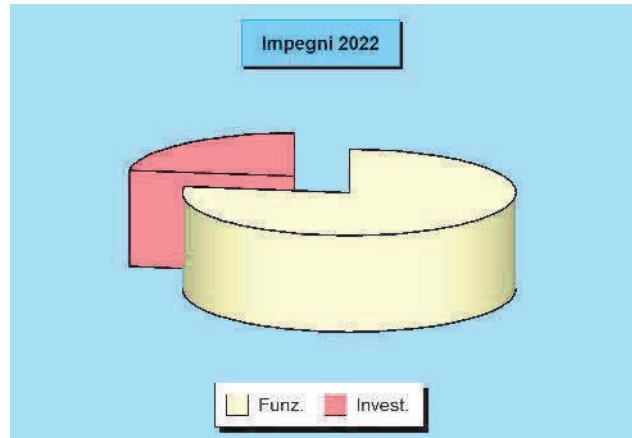


Impegni finali delle spese per missione

La situazione definitiva degli impegni

Prima dell'inizio dell'esercizio il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione, poi adeguato in corso d'anno. Il bilancio era stato suddiviso in programmi, raggruppati in missioni, a cui facevano capo i budget di spesa stanziati.

I prospetti riportano la situazione definitiva degli impegni per singola missione (aggregato di programmi) suddivisi nelle componenti destinate al funzionamento e agli interventi d'investimento.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Impegni 2022

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	25.184.830,53	1.051.445,69	0,00	26.236.276,22
2 Giustizia	(+)	1.658,13	11.109,88	0,00	12.768,01
3 Ordine pubblico	(+)	10.046.808,64	2.689,71	0,00	10.049.498,35
4 Istruzione	(+)	8.007.464,58	259.113,45	0,00	8.266.578,03
5 Beni e attività culturali	(+)	3.177.767,87	235.772,71	0,00	3.413.540,58
6 Sport e tempo libero	(+)	788.734,92	168.355,57	0,00	957.090,49
7 Turismo	(+)	2.532.257,08	0,00	0,00	2.532.257,08
8 Territorio, abitazioni	(+)	582.604,59	65.589,85	0,00	648.194,44
9 Tutela ambiente	(+)	34.424.859,74	250.245,09	0,00	34.675.104,83
10 Trasporti	(+)	7.475.728,40	1.685.357,45	0,00	9.161.085,85
11 Soccorso civile	(+)	340.351,24	0,00	0,00	340.351,24
12 Sociale e famiglia	(+)	19.474.095,79	175.650,11	0,00	19.649.745,90
13 Salute	(+)	547.643,90	0,00	0,00	547.643,90
14 Sviluppo economico	(+)	890.970,58	24.179,13	0,00	915.149,71
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	7.727,00	0,00	0,00	7.727,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		113.498.502,99	3.929.508,64	0,00	117.428.011,63

Parte "Investimento" delle Missioni - Impegni 2022

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	1.028.863,70	9.367.365,58	10.396.229,28
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	262.824,29	0,00	262.824,29
4 Istruzione	(+)	1.739.814,17	0,00	1.739.814,17
5 Beni e attività culturali	(+)	2.736.853,60	0,00	2.736.853,60
6 Sport e tempo libero	(+)	584.334,01	0,00	584.334,01
7 Turismo	(+)	126.972,14	0,00	126.972,14
8 Territorio, abitazioni	(+)	2.866.295,52	0,00	2.866.295,52
9 Tutela ambiente	(+)	2.666.473,72	0,00	2.666.473,72
10 Trasporti	(+)	11.186.504,82	0,00	11.186.504,82
11 Soccorso civile	(+)	12.430,04	0,00	12.430,04
12 Sociale e famiglia	(+)	1.940.360,61	0,00	1.940.360,61
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	55.361,40	0,00	55.361,40
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		25.207.088,02	9.367.365,58	34.574.453,60

Impegni per funzionamento e investimento

La composizione della spesa impegnata

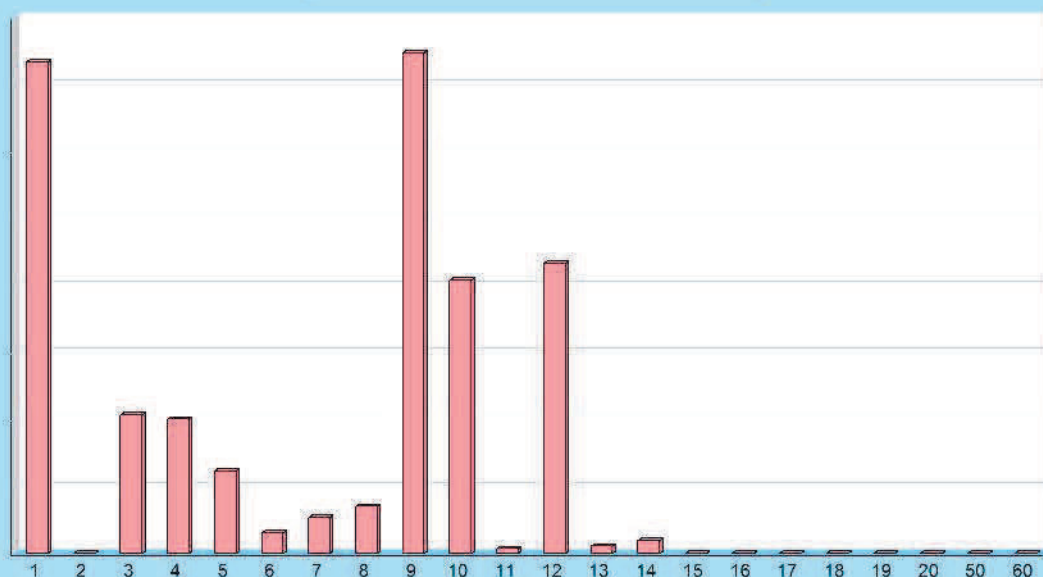
Lo stato di realizzazione degli impegni relativi a missioni e programmi dipende dalla composizione delle fonti di finanziamento. Una forte componente di spesa per investimento non attuata per mancanza del relativo finanziamento, ad esempio, non produce alcun impegno e quindi determina un'apparente contrazione del grado di realizzazione. La stessa situazione si verifica quando la spesa già prevista e finanziata non è impegnata nell'esercizio ma è imputata in un esercizio diverso per effetto dalla mancata immediata esigibilità (FPV attivato).

Negli argomenti che descrivono lo stato di realizzazione della spesa per singola missione, infatti, l'impegno non è più accostato alla previsione ma al medesimo importo depurato dalla quota non impegnabile (al netto FPV/U).

Impegni delle spese per Missione 2022

		Funzionamento	Investimento	Tot. Impegnato
1 Servizi generali	(+)	26.236.276,22	10.396.229,28	36.632.505,50
2 Giustizia	(+)	12.768,01	0,00	12.768,01
3 Ordine pubblico	(+)	10.049.498,35	262.824,29	10.312.322,64
4 Istruzione	(+)	8.266.578,03	1.739.814,17	10.006.392,20
5 Beni e attività culturali	(+)	3.413.540,58	2.736.853,60	6.150.394,18
6 Sport e tempo libero	(+)	957.090,49	584.334,01	1.541.424,50
7 Turismo	(+)	2.532.257,08	126.972,14	2.659.229,22
8 Territorio, abitazioni	(+)	648.194,44	2.866.295,52	3.514.489,96
9 Tutela ambiente	(+)	34.675.104,83	2.666.473,72	37.341.578,55
10 Trasporti	(+)	9.161.085,85	11.186.504,82	20.347.590,67
11 Soccorso civile	(+)	340.351,24	12.430,04	352.781,28
12 Sociale e famiglia	(+)	19.649.745,90	1.940.360,61	21.590.106,51
13 Salute	(+)	547.643,90	0,00	547.643,90
14 Sviluppo economico	(+)	915.149,71	55.361,40	970.511,11
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	7.727,00	0,00	7.727,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	15.000,00	0,00	15.000,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		117.428.011,63	34.574.453,60	152.002.465,23

Impegni per singola missione 2022



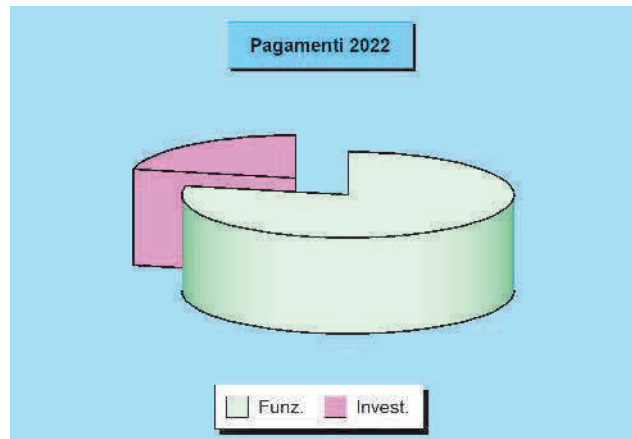
Pagamenti finali delle spese per missione

La situazione finale dei pagamenti

L'impegno della spesa è il primo passo verso la realizzazione del progetto di impiego delle risorse.

Bisogna considerare che la velocità di pagamento della spesa, successiva all'assunzione dell'impegno, non dipende solo dalla rapidità dell'ente di portare a conclusione il procedimento amministrativo ma è anche influenzata da fattori esterni.

Il prospetto riporta l'entità dei pagamenti per missione.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Pagamenti 2022

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	20.297.269,16	1.051.445,69	0,00	21.348.714,85
2 Giustizia	(+)	1.658,13	11.109,88	0,00	12.768,01
3 Ordine pubblico	(+)	8.801.231,16	2.689,71	0,00	8.803.920,87
4 Istruzione	(+)	5.434.512,55	259.113,45	0,00	5.693.626,00
5 Beni e attività culturali	(+)	2.592.271,37	235.772,71	0,00	2.828.044,08
6 Sport e tempo libero	(+)	609.494,28	168.355,57	0,00	777.849,85
7 Turismo	(+)	1.921.993,66	0,00	0,00	1.921.993,66
8 Territorio, abitazioni	(+)	545.068,69	65.589,85	0,00	610.658,54
9 Tutela ambiente	(+)	31.325.189,86	250.245,09	0,00	31.575.434,95
10 Trasporti	(+)	3.263.915,00	1.685.357,45	0,00	4.949.272,45
11 Soccorso civile	(+)	304.824,68	0,00	0,00	304.824,68
12 Sociale e famiglia	(+)	14.809.343,07	175.650,11	0,00	14.984.993,18
13 Salute	(+)	356.294,12	0,00	0,00	356.294,12
14 Sviluppo economico	(+)	702.943,39	24.179,13	0,00	727.122,52
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	7.462,22	0,00	0,00	7.462,22
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		90.973.471,34	3.929.508,64	0,00	94.902.979,98

Parte "Investimento" delle Missioni - Pagamenti 2022

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	507.669,64	9.367.365,58	9.875.035,22
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	193.282,99	0,00	193.282,99
4 Istruzione	(+)	1.471.547,47	0,00	1.471.547,47
5 Beni e attività culturali	(+)	2.235.053,31	0,00	2.235.053,31
6 Sport e tempo libero	(+)	159.003,33	0,00	159.003,33
7 Turismo	(+)	51.753,93	0,00	51.753,93
8 Territorio, abitazioni	(+)	1.766.269,31	0,00	1.766.269,31
9 Tutela ambiente	(+)	1.510.533,38	0,00	1.510.533,38
10 Trasporti	(+)	7.364.404,94	0,00	7.364.404,94
11 Soccorso civile	(+)	5.052,10	0,00	5.052,10
12 Sociale e famiglia	(+)	1.613.573,69	0,00	1.613.573,69
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	55.361,40	0,00	55.361,40
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		16.933.505,49	9.367.365,58	26.300.871,07

Pagamenti per funzionamento e investimento

La composizione della spesa pagata

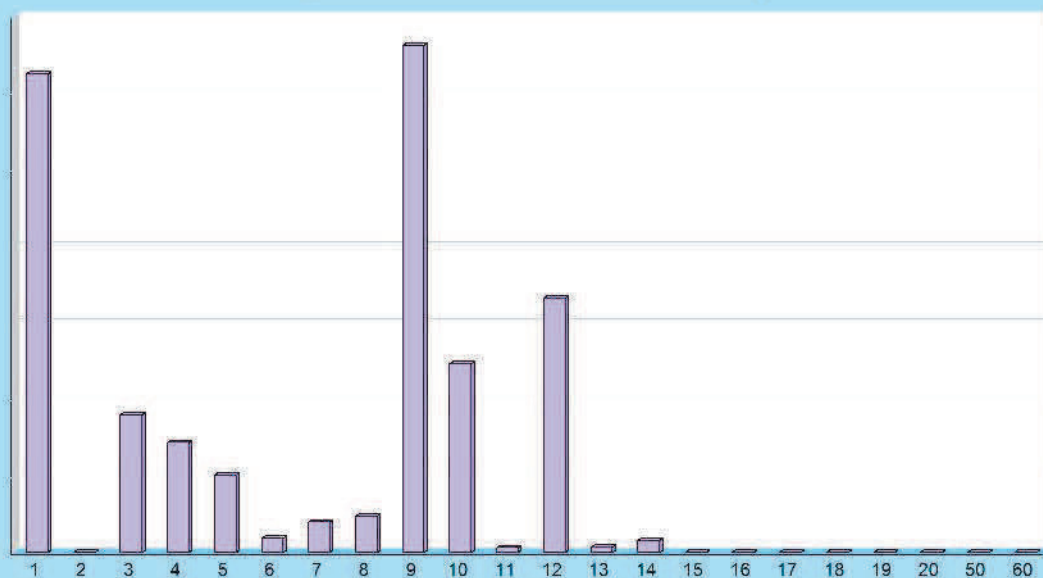
La legge individua i tempi di riferimento dei pagamenti effettuati a titolo di corrispettivo monetario per le transazioni commerciali che derivano da contratti tra imprese e P.A. e che comportano la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo. L'ente, infatti, deve di norma pagare i propri fornitori entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

I prospetti mostrano la composizione dei pagamenti per ciascuna missione.

Pagamenti delle spese per Missioni 2022

		Funzionamento	Investimento	Tot. Pagato
1 Servizi generali	(+)	21.348.714,85	9.875.035,22	31.223.750,07
2 Giustizia	(+)	12.768,01	0,00	12.768,01
3 Ordine pubblico	(+)	8.803.920,87	193.282,99	8.997.203,86
4 Istruzione	(+)	5.693.626,00	1.471.547,47	7.165.173,47
5 Beni e attività culturali	(+)	2.828.044,08	2.235.053,31	5.063.097,39
6 Sport e tempo libero	(+)	777.849,85	159.003,33	936.853,18
7 Turismo	(+)	1.921.993,66	51.753,93	1.973.747,59
8 Territorio, abitazioni	(+)	610.658,54	1.766.269,31	2.376.927,85
9 Tutela ambiente	(+)	31.575.434,95	1.510.533,38	33.085.968,33
10 Trasporti	(+)	4.949.272,45	7.364.404,94	12.313.677,39
11 Soccorso civile	(+)	304.824,68	5.052,10	309.876,78
12 Sociale e famiglia	(+)	14.984.993,18	1.613.573,69	16.598.566,87
13 Salute	(+)	356.294,12	0,00	356.294,12
14 Sviluppo economico	(+)	727.122,52	55.361,40	782.483,92
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	7.462,22	0,00	7.462,22
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		94.902.979,98	26.300.871,07	121.203.851,05

Pagamenti per singola missione 2022



Stato di realizzazione delle spese per missione

L'andamento degli impegni per missione

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti di ogni singola missione con i relativi programmi, e cioè il fabbisogno per il funzionamento, che comprende le spese correnti e la restituzione dei debiti, unitamente alle risorse per gli investimenti, che raggruppano le spese in c/capitale e l'incremento delle attività finanziarie. Si tratta di comparti che seguono modalità operative e regole molto diverse.

Ad esempio, l'applicazione del principio di imputazione della spesa nell'esercizio in cui questa sarà esigibile richiede l'attivazione della tecnica del fondo pluriennale vincolato, con il conseguente stanziamento in uscita di altrettante poste denominate *Fondo pluriennale* (FPV/U) non soggette ad impegno e la formazione di altrettante economie (stanziamenti non impegnati).

Il seguente prospetto, per neutralizzare questo fenomeno e rendere più significativo il calcolo dello stato di realizzazione, riporta gli stanziamenti di spesa al netto dell'eventuale fondo pluriennale vincolato presente tra le uscite.

Stato di realizzazione effettivo (al netto FPV/U) delle spese per Missioni 2022

		Stanziamenti (+)	FPV/U (-)	Stanz. netti	Impegni	% Impegnato
Servizi generali	Funz.	31.714.442,15	1.131.984,73	30.582.457,42	26.236.276,22	82,73%
	Invest.	12.274.978,35	408.952,24	11.866.026,11	10.396.229,28	84,69%
Giustizia	Funz.	12.769,00	0,00	12.769,00	12.768,01	99,99%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	11.645.578,95	909.592,43	10.735.986,52	10.049.498,35	86,29%
	Invest.	1.315.910,82	908.034,45	407.876,37	262.824,29	19,97%
Istruzione	Funz.	10.253.181,05	144.140,00	10.109.041,05	8.266.578,03	80,62%
	Invest.	13.828.113,40	930.135,28	12.897.978,12	1.739.814,17	12,58%
Cultura	Funz.	3.828.106,00	21.636,50	3.806.469,50	3.413.540,58	89,17%
	Invest.	13.850.571,78	1.320.127,01	12.530.444,77	2.736.853,60	19,76%
Sport	Funz.	1.168.819,00	29.872,00	1.138.947,00	957.090,49	81,89%
	Invest.	11.163.382,85	1.604.420,39	9.558.962,46	584.334,01	5,23%
Turismo	Funz.	4.199.896,91	44.390,67	4.155.506,24	2.532.257,08	60,29%
	Invest.	153.000,00	3.201,07	149.798,93	126.972,14	82,99%
Territorio	Funz.	740.704,05	30.399,00	710.305,05	648.194,44	87,51%
	Invest.	63.721.497,65	9.600.843,46	54.120.654,19	2.866.295,52	4,50%
Tutela ambiente	Funz.	35.143.748,73	86.516,00	35.057.232,73	34.675.104,83	98,67%
	Invest.	14.786.413,46	2.354.966,99	12.431.446,47	2.666.473,72	18,03%
Trasporti	Funz.	9.573.619,00	50.569,00	9.523.050,00	9.161.085,85	95,69%
	Invest.	90.683.463,24	25.020.641,29	65.662.821,95	11.186.504,82	12,34%
Soccorso civile	Funz.	412.544,78	16.789,00	395.755,78	340.351,24	82,50%
	Invest.	89.800,00	42.088,48	47.711,52	12.430,04	13,84%
Sociale e famiglia	Funz.	24.285.917,06	243.774,92	24.042.142,14	19.649.745,90	80,91%
	Invest.	6.398.818,31	1.222.966,36	5.175.851,95	1.940.360,61	30,32%
Salute	Funz.	567.443,00	0,00	567.443,00	547.643,90	96,51%
	Invest.	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	1.069.197,00	49.791,00	1.019.406,00	915.149,71	85,59%
	Invest.	8.284.892,76	804.411,08	7.480.481,68	55.361,40	0,67%
Lavoro e formazione	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	147.697,00	109.970,00	37.727,00	7.727,00	5,23%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	15.270.536,00	0,00	15.270.536,00	0,00	-
	Invest.	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Grado di ultimazione delle missioni

L'andamento dei pagamenti per missione

Lo stato di realizzazione è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione.

La tabella precedente, infatti, forniva un'immagine immediata sul volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare le missioni. I dati della colonna degli impegni offrivano informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente e negli investimenti. Ma la contabilità espone anche un altro elemento, seppure di minor peso, che è utile per valutare l'andamento della gestione, e cioè il grado di ultimazione delle spese per missione, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. La capacità di ultimare il procedimento fino al completo pagamento delle obbligazioni può essere, soprattutto per quanto riguarda la spesa corrente, un'informazione significativa.

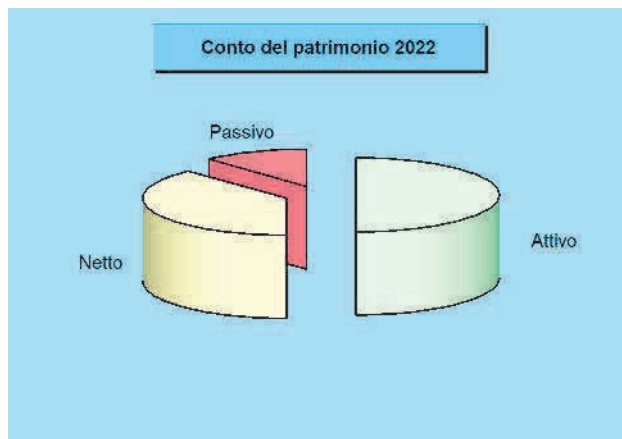
Grado di ultimazione delle spese per Missioni 2022

		Stanz. netti	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Servizi generali	Funz.	30.582.457,42	26.236.276,22	21.348.714,85	81,37%
	Invest.	11.866.026,11	10.396.229,28	9.875.035,22	94,99%
Giustizia	Funz.	12.769,00	12.768,01	12.768,01	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	10.735.986,52	10.049.498,35	8.803.920,87	87,61%
	Invest.	407.876,37	262.824,29	193.282,99	73,54%
Istruzione	Funz.	10.109.041,05	8.266.578,03	5.693.626,00	68,88%
	Invest.	12.897.978,12	1.739.814,17	1.471.547,47	84,58%
Cultura	Funz.	3.806.469,50	3.413.540,58	2.828.044,08	82,85%
	Invest.	12.530.444,77	2.736.853,60	2.235.053,31	81,67%
Sport	Funz.	1.138.947,00	957.090,49	777.849,85	81,27%
	Invest.	9.558.962,46	584.334,01	159.003,33	27,21%
Turismo	Funz.	4.155.506,24	2.532.257,08	1.921.993,66	75,90%
	Invest.	149.798,93	126.972,14	51.753,93	40,76%
Territorio	Funz.	710.305,05	648.194,44	610.658,54	94,21%
	Invest.	54.120.654,19	2.866.295,52	1.766.269,31	61,62%
Tutela ambiente	Funz.	35.057.232,73	34.675.104,83	31.575.434,95	91,06%
	Invest.	12.431.446,47	2.666.473,72	1.510.533,38	56,65%
Trasporti	Funz.	9.523.050,00	9.161.085,85	4.949.272,45	54,02%
	Invest.	65.662.821,95	11.186.504,82	7.364.404,94	65,83%
Soccorso civile	Funz.	395.755,78	340.351,24	304.824,68	89,56%
	Invest.	47.711,52	12.430,04	5.052,10	40,64%
Sociale e famiglia	Funz.	24.042.142,14	19.649.745,90	14.984.993,18	76,26%
	Invest.	5.175.851,95	1.940.360,61	1.613.573,69	83,16%
Salute	Funz.	567.443,00	547.643,90	356.294,12	65,06%
	Invest.	80.000,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	1.019.406,00	915.149,71	727.122,52	79,45%
	Invest.	7.480.481,68	55.361,40	55.361,40	100,00%
Lavoro e formazione	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	37.727,00	7.727,00	7.462,22	96,57%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	15.000,00	15.000,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	15.270.536,00	0,00	0,00	-
	Invest.	1.000.000,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-

Conto del patrimonio

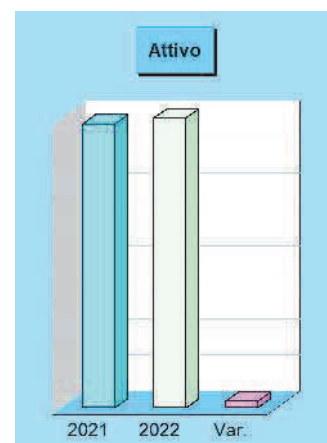
L'ordinamento contabile prevede che al conto del bilancio finanziario sia allegato "a fini conoscitivi" lo stato patrimoniale ed il conto economico.

Lo stato patrimoniale si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'Ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi più o meno rapidamente in denaro. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo comprende anche il patrimonio netto, una voce che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).



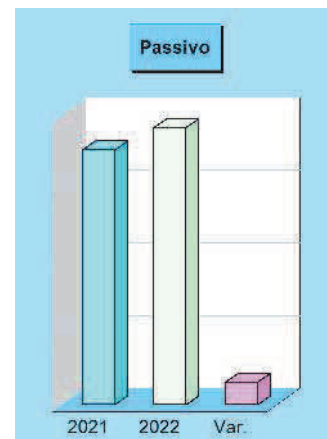
Attivo e tendenza in atto

Denominazione	2021	2022	Variazione
Crediti verso P.A. fondo dotazione (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	5.883.554,03	7.436.978,40	1.553.424,37
Immobilizzazioni materiali (+)	600.668.442,66	604.730.880,15	4.062.437,49
Immobilizzazioni finanziarie (+)	48.351.065,37	50.609.604,85	2.258.539,48
Rimanenze (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti (+)	37.989.943,37	42.482.482,83	4.492.539,46
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide (+)	86.803.565,14	90.928.775,16	4.125.210,02
Ratei e risconti attivi (+)	97.642,89	94.845,34	-2.797,55
Totale	779.794.213,46	796.283.566,73	16.489.353,27



Passivo e tendenza in atto

Denominazione	2021	2022	Variazione
Fondo di dotazione (+)	167.220.834,81	167.220.834,81	0,00
Riserve (+)	429.358.793,21	430.403.609,79	1.044.816,58
Risultato economico esercizio (+)	153.266,24	97.428,07	-55.838,17
Risultato economico es. prec. (+)	8.002.653,11	8.155.919,35	153.266,24
Riserve neg. per beni indisponibili (+)	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto	604.735.547,37	605.877.792,02	1.142.244,65
Fondo per rischi ed oneri (+)	13.182.302,17	14.437.444,00	1.255.141,83
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti (+)	62.292.261,35	68.209.673,25	5.917.411,90
Ratei e risconti passivi (+)	99.584.102,57	107.758.657,46	8.174.554,89
Totale	779.794.213,46	796.283.566,73	16.489.353,27



Attivo

Denominazione	2022
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	7.436.978,40
Immobilizzazioni materiali (+)	604.730.880,15
Immobilizzazioni finanziarie (+)	50.609.604,85
Rimanenze (+)	0,00
Crediti (+)	42.482.482,83
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0,00
Disponibilità liquide (+)	90.928.775,16
Ratei e risconti attivi (+)	94.845,34
Totale	796.283.566,73

Passivo + Patrimonio netto

Denominazione	2022
Fondo di dotazione (+)	167.220.834,81
Riserve (+)	430.403.609,79
Risultato economico dell'esercizio (+)	97.428,07
Risultato economico es. precedenti (+)	8.155.919,35
Riserve negative per beni indisponibili (+)	0,00
Patrimonio netto	605.877.792,02
Fondo per rischi ed oneri (+)	14.437.444,00
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00
Debiti (+)	68.209.673,25
Ratei e risconti passivi (+)	107.758.657,46
Totale	796.283.566,73

Considerazioni e valutazioni

L'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 stabilisce che *“le regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale [...]”*.

Il D.Lgs. 118/2011 definisce le modalità operative che riguardano la tenuta della contabilità economico-patrimoniale. In particolare, si fa riferimento:

- all'allegato 1, che reca il Principio generale n. 17 (“Principio della competenza economica”);
- all'allegato 4/3 (“Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”).

Gli schemi di Conto economico e Stato patrimoniale sono stati redatti tramite le rilevazioni in partita doppia derivanti direttamente dalle scritture della contabilità finanziaria, attraverso il Piano dei conti integrato e applicando il Principio contabile 4/3.

Lo Stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione. Lo Stato patrimoniale è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica e dalla contabilità finanziaria. Per i dati relativi all'inventario si è fatto riferimento a quelli registrati al 31.12.2022. I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal principio 4/3 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Con riferimento allo Stato patrimoniale, ai fini di quanto previsto dalla lett. n) del comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 (elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del Codice civile nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili, da integrare nella Relazione al rendiconto) si rileva quanto segue.

È stata aggiornata la “Riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali” con un incremento di € 25.178.950,77 utilizzando le “Altre riserve disponibili”. Tale variazione è dovuta principalmente alla riclassificazione dei beni “indisponibili” per € 22.761.396,39, a incrementi per acquisti e manutenzioni per € 17.041.359,80, a incrementi per riclassificazione di beni in “demaniali” per € 382.577,98 (in precedenza “indisponibili”), a riduzioni per ammortamenti pari a € 15.006.383,40.

Nel dettaglio l'ammontare della suddetta Riserva è composto da:

- Beni demaniali (voce B.II.1 dell'Attivo dello Stato patrimoniale): € 265.328.319,48. Si tratta di beni che per espressa previsione di legge (art. 822 del Codice civile) servono a soddisfare bisogni collettivi in modo diretto; per tale motivo essi sono sottoposti a speciali vincoli. I beni demaniali possono essere dati in concessione.
- Beni patrimoniali indisponibili: € 86.005.145,86. Beni di proprietà del Comune che sono destinati a finalità istituzionali ai sensi dell'art. 826 del Codice civile.
- Beni culturali: € 45.856.026,81. Beni aventi di proprietà dell'Ente aventi rilevanza culturale, storico o artistica. Il loro valore espresso in bilancio è puramente contabile e non effettivo, non è soggetto ad ammortamento per espressa previsione del Principio contabile 4/3.

I beni indisponibili e culturali sono contenuti nella voce B.III.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Le Immobilizzazioni immateriali hanno registrato una variazione complessiva di € 1.553.424,37. Tale variazione è dovuta in aumento, per € 98.559,31 a nuove acquisizioni o manutenzioni straordinarie di software, per € 250.649,89 ad interventi obbligatori eseguiti su strade non di proprietà del Comune, per € 69078,10 per interventi eseguiti su edifici scolastici non di proprietà del Comune, per € 1.502.057,95 ad interventi sul Canale dei Navicelli; in diminuzione per gli ammortamenti complessivi che ammontano a € 342.637,03, in diminuzione per riclassificazioni di strade passate in proprietà del Comune di Pisa per € 24.283,85.

Le Immobilizzazioni materiali hanno registrato una variazione complessiva di € 4.062.437,49.

Nella voce è incluso l'importo relativo alla contabilizzazione come “Immobilizzazioni in corso” degli impegni sul Titolo 2 del Conto del bilancio dell'esercizio non ancora fatturati e non rinviati a futuri esercizi che ammontano a € 10.292.685,91. Tale importo è pari alla differenza tra il valore in bilancio e quello dei beni presenti in inventario, ossia è pari al valore dei beni non ancora acquisiti dall'Ente; si tratta quindi di una “quadratura” prevista dai principi contabili.

Le altre Immobilizzazioni in corso, ammontanti a € 15.632.103,33, costituiscono: gli interventi per la realizzazione di edifici di E.R.P., in costruzione da parte di APES S.c.p.A., per la parte già erogata in base allo stato di avanzamento dei lavori, per complessive € 12.754.032,16; € 1.114.988,72 sono relativi alla realizzazione di un sottopasso in Putignano; € 1.468.618,17 alla realizzazione del ponte ciclopeditone di Cisanello; € 257.000,00 alla realizzazione di parcheggio in Piazza Andrea del Sarto; € 37.464,28 alla realizzazione del ponte ciclopeditone di San Piero a Grado. Nel corso del 2022 si sono avuti interventi complessivi per un ammontare di € 2.858.893,49.

Tra le Immobilizzazioni materiali (al netto di quelle “in corso”, già sopra dettagliate) si registrano nel corso del 2022 acquisizioni o manutenzioni straordinarie per complessive € 18.582.888,84, riduzione per dismissioni per € 4.500,56, ammortamenti per € 18.715.709,80. Sono state altresì effettuate riclassificazioni in aumento per € 24.283,85. Le plusvalenze rilevate ammontano a € 529.900,30, le minusvalenze a € 4.500,56. Pertanto si registra un decremento del valore complessivo di € 113.037,67.

Le minusvalenze e le plusvalenze sono confluite nel Conto economico tra le voci "Minusvalenze patrimoniali" e "Plusvalenze patrimoniali", rispettivamente per le variazioni negative e positive, ed includono altresì le ulteriori rivalutazioni e le rettifiche di classificazione effettuate nel corso del 2022.

Le Immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni in società ed enti partecipati o controllati dall'Ente (secondo le definizioni contenute nel Principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011) ed hanno registrato una variazione complessiva di € 2.258.539,48.

Detta variazione è dovuta principalmente alla rivalutazione sulle partecipazioni detenute in RetiAmbiente S.p.A. per € 2.144.947,46 per effetto dell'incremento del Patrimonio Netto della società a seguito di nuovi conferimenti avvenuti nel 2022, ed in S.E.PI. S.p.A. per € 26.297,06 a seguito di adeguamento delle riserve. Poiché dette rivalutazioni costituiscono evento eccezionale e permanente, sono state imputate a Conto Economico nella voce D.22 "Rivalutazioni di attività finanziarie" per complessive € 2.171.244,52. A Conto Economico, nella voce D.23 "Svalutazioni di attività finanziarie", sono riportate le perdite conseguite, al netto delle rispettive riserve, conseguite dal Consorzio Società della Salute della Zona Pisana.

Per quanto concerne le altre variazioni, il principio armonizzato dispone che vadano imputate a riserva di utili nel Patrimonio netto quando generano rivalutazioni, al Conto economico quando generano delle svalutazioni, salvo non vi siano riserve indisponibili già precostituite. Tali riserve, alla data del 01.01.2022 erano pari a zero, in quanto interamente utilizzate in anni precedenti.

Nel 2022 l'ammontare delle riserve indisponibili costituite con gli incrementi di valore per l'applicazione del metodo del patrimonio netto sul valore delle partecipazioni è pari a € 178.694,84, interamente realizzata nel 2022. Per un approfondimento sulla variazione dei valori delle singole partecipazioni si rinvia alla Relazione allegata alla Determinazione D03 n. 155 del 01.02.2023.

Le "Riserve indisponibili derivanti da partecipazioni senza valore di liquidazione" ammontano a € 2.841,63 e sono costituite dalla sola partecipazione nella Fondazione Angelo Frammartino Onlus, con una riduzione di € 81,62 rispetto al 2021.

Il valore delle rimanenze è pari a € 0,00 in quanto l'Ente non ha giacenze di magazzino (tutti i beni vengono immediatamente assegnati alle varie Direzioni, una volta acquisiti) e non svolge alcuna attività diretta di produzione di beni.

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi: tale fondo ammonta a € 109.801.548,62. In tale fondo sono altresì presenti i crediti che sono stati stralciati dalla contabilità finanziaria per € 27.462.395,62: tale ammontare ha un valore neutro sullo Stato patrimoniale dal momento che costituisce un credito contestualmente ridotto nel fondo di svalutazione.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria col seguente prospetto:

• + Crediti	42.482.482,83	
• + Fondo svalutazione crediti economica (*)	109.801.548,62	(*) Include anche i crediti stralciati
• + Depositi bancari e postali (**)	0,00	(**) Solamente quelli in finanziaria
• - Saldo IVA a credito	0,00	
• - Crediti stralciati	27.462.395,62	
• - Accertamenti pluriennali titolo V e VI	0,00	
• + Altri residui non connessi ai crediti	0,00	
• = Residui attivi	124.821.635,83	

Le disponibilità di cassa sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono aggiunti gli incassi e sono detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle reversali e ai mandati. Il fondo di cassa finale si concilia con quanto presente sul conto di tesoreria (pari a € 89.730.067,01) e sui conti correnti bancari o postali intestati al Comune (pari a € 1.198.708,15), ed ammonta a complessivi € 90.928.775,16. Si segnala che il prospetto dello Stato Patrimoniale predisposto da ARCONET, pur prevedendo il dettaglio delle disponibilità detenute presso Banca d'Italia (che sarebbe stata la classificazione più adeguata in luogo della voce "Istituto tesoriere"), non consente dal 2021 il popolamento di tale voce in quanto la medesima ARCONET ha eliminato il fattore di raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale con riferimento alla voce di dettaglio "Banca d'Italia".

I risconti attivi, pari a € 97.642,89, sono relativi al rinvio ad esercizi futuri di oneri già sostenuti nel 2022 ma di competenza dell'esercizio 2023, tra cui trasferimenti correnti, premi assicurativi, noleggi e servizi continuativi già pagati. Non sono presenti ratei attivi.

Lo schema del Patrimonio netto è quello risultante a seguito delle modifiche in vigore dall'anno 2021.

Il Comune di Pisa non ha riserve negative per beni indisponibili, in quanto quelle disponibili sono capienti, ed ha determinato l'ammontare delle "Riserve da risultati economici di anni precedenti" sulla base delle risultanze derivanti dal bilancio 2016 (il primo ad essere armonizzato) ed applicando la FAQ n. 45 di ARCONET per evitare il raddoppio delle riserve sui beni demaniali ed indisponibili che si trovano anche tra le "Riserve da permessi da costruire": quest'ultime vanno pertanto ridotte per l'importo corrispondente.

Considerando quanto sopra, il Patrimonio netto al 31.12.2022 presenta:

- Il Fondo di dotazione pari a € 167.220.834,81, che è rimasto invariato. Tale Fondo rappresenta la parte indisponibile del Patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato

mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio.

- “Riserve da capitale”, costituite a suo tempo dalla quota di trasferimento in conto capitale da parte dello Stato di € 893.397,39, rimaste invariate dal 2019.
- La variazione delle “Riserve da permessi di costruire” per € 152.751,89 è dovuta ai proventi acquisiti nel corso dell'esercizio 2022 e non destinati al finanziamento di costi (di spese correnti della contabilità finanziaria), al netto della quota già inserita nelle riserve indisponibili per i beni demaniali in applicazione della precisazione fornita dalla Commissione ARCONET con la FAQ n. 45.
- Le “Riserve indisponibili per beni demaniali” che ammontano a € 397.189.492,15, con un incremento rispetto al 2021 di € 25.178.950,77 già descritto nella parte relativa alle immobilizzazioni materiali.
- Le “Riserve indisponibili” per € 181.536,47. Tale voce consiste nella contropartita prevista dai principi contabili alla valutazione al 31.12.2022 delle partecipazioni in enti “senza valore di liquidazione”.
- Le “Riserve disponibili” ammontano a € 6.807.604,44e rappresentano utili precedenti al 2016 messi a riserve nonché le riserve che in precedenza erano classificate tra quelle di cui sopra che sono state tempo per tempo liberate. Nel corso del 2022 sono state liberate riserve € 948.442,36 in applicazione della FAQ 45 di ARCONET, ed utilizzate € 25.178.950,77 per le “Riserve indisponibili per beni demaniali”, € 152.751,89 per le “Riserve da permessi di costruire”.
- La rilevazione dell'utile di esercizio 2022 di € 97.428,07;
- L'aumento delle “Riserve da risultato economico di esercizi precedenti” rispetto al 2021 per complessivi € 153.266,24 dovuti agli utili conseguiti nel medesimo anno.

Il Patrimonio Netto complessivo ammonta a € 606.124.280,84, con un incremento di € 1.388.733,47 rispetto al 2021.

Tale incremento è dettagliato nel seguente prospetto:

- - Variazione Risultato dell'esercizio € 55.838,17
- + Variazione Permessi di costruire € 152.751,89
- + Variazione Riserve Beni Demaniali € 25.178.950,77
- + Variazione Riserva Indisponibile per partecipazioni valutate al PN € 96.374,22
- + Variazione delle Riserve risultati economici esercizi precedenti € 153.266,24
- - Utilizzo delle riserve disponibili € 24.383.260,30
- = **Variazione del Patrimonio Netto € 1.142.244,65**

Il Fondo rischi ammonta a € 14.437.444,00 ed è pari alla quota accantonata nel Risultato di amministrazione.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati (fondi oneri).
- Accantonamenti per passività potenziali, la cui esistenza è solo probabile (fondi rischi).

Rispetto al 2021 si registra un aumento complessivo di € 1.255.141,83 dovuto alla somma algebrica tra il decremento di € 482.476,00 del Fondo perdite delle società partecipate (il relativo fondo complessivo al 31.12.2022 ammonta a € 5.178.960,00), e gli incrementi del Fondo contenzioso di € 44.000,00 (al 31.12.2022 ammontano a € 5.674.000,00) e degli Altri fondi di € 1.693.617,83 (detti fondi al 31.12.2022 ammontano a € 3.584.484,00).

Per quanto riguarda gli altri fondi, incluso quello relativo al contenzioso, l'incremento complessivo di € 1.737.617,83 è stato imputato nel Conto Economico quale “Accantonamenti per rischi”.

I debiti sono stati inseriti per il loro intero ammontare ed hanno avuto un incremento complessivo di € 5.917.411,90.

Tale variazione è dovuta all'incremento dei debiti da finanziamento per € 4.740.068,58, a maggiori debiti verso fornitori per € 1.175.282,12, a minori trasferimenti ancora da erogare per € 978.706,97 ed a maggiori altri debiti per € 980.768,17.

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi come da prospetto seguente:

• + Debiti	68.209.673,25
• - Debiti da finanziamento	19.442.512,96
• - Saldo IVA a debito	0,00
• + Residui impegni pluriennali titolo III e IV (*)	0,00 (*) <i>Al netto dei debiti di finanziamento</i>
• + Altri residui non connessi a debiti	0,00
• = Residui Passivi	48.767.160,29

I Ratei passivi, sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

Ammontano a € 2.376.841,29 e sono costituiti dal costo del personale, in particolare il trattamento accessorio e premiante, imputati nell'esercizio successivo in contabilità finanziaria.

I Risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sotto voci:

- Contributi agli investimenti: comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo

all'investimento. I contributi agli investimenti ammontano a complessivi € 105.358.675,98, di cui € 81.839.094,83 da altre amministrazioni pubbliche e € 23.519.581,15 da altri soggetti.

- Altri risconti passivi, per ricavi riscossi anticipatamente per complessivi € 23.140,19.

I Conti d'ordine vengono portati in calce allo Stato Patrimoniale e sono costituiti da:

- Impegni su esercizi futuri per € 44.220.788,10. Costituiti dal FPV dell'esercizio rilevato nella spesa della contabilità finanziaria al netto della quota del salario accessorio premiante.

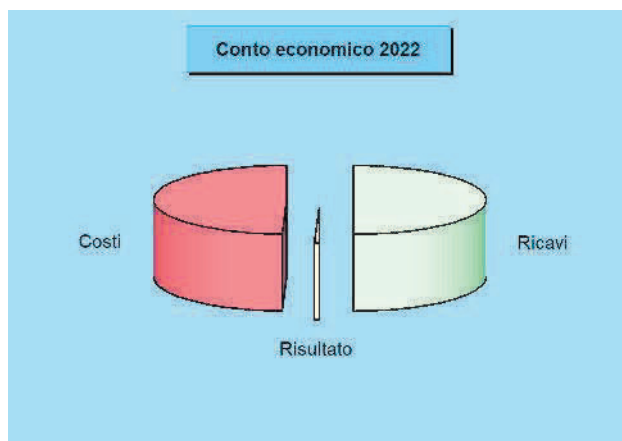
Beni dati in uso a terzi per € 252.657,92.

Conto economico

Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio

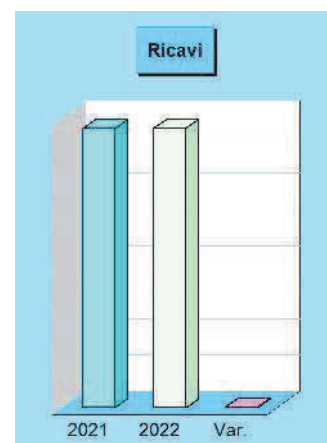
L'ordinamento contabile prevede che al conto del bilancio sia allegato "a fini conoscitivi" lo stato patrimoniale ed il conto economico.

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, particolarmente sintetiche.



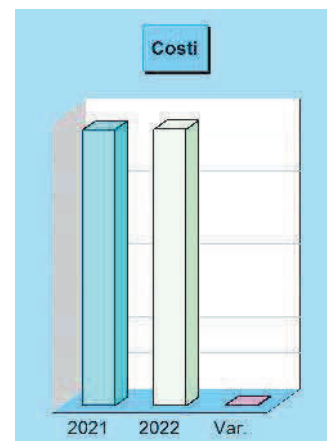
Ricavi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2021	2022	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	138.266.387,06	135.666.544,30	-2.599.842,76
Gestione caratteristica		138.266.387,06	135.666.544,30	-2.599.842,76
Ricavi finanziari	(+)	1.761.885,26	1.440.862,86	-321.022,40
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00	2.171.244,52	2.171.244,52
Gestione finanziaria e rettifiche		1.761.885,26	3.612.107,38	1.850.222,12
Ricavi straordinari	(+)	13.330.534,18	14.352.481,73	1.021.947,55
Gestione straordinaria		13.330.534,18	14.352.481,73	1.021.947,55
Ricavi complessivi		153.358.806,50	153.631.133,41	272.326,91



Costi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2021	2022	Variazione
Costi caratteristici	(+)	135.299.441,04	134.218.503,56	-1.080.937,48
Gestione caratteristica		135.299.441,04	134.218.503,56	-1.080.937,48
Costi finanziari	(+)	255.675,55	217.895,74	-37.779,81
Rettifiche negative di valore	(+)	2.499.323,09	9.079,26	-2.490.243,83
Gestione finanziaria e rettifiche		2.754.998,64	226.975,00	-2.528.023,64
Costi straordinari	(+)	13.600.256,83	17.399.088,17	3.798.831,34
Gestione straordinaria		13.600.256,83	17.399.088,17	3.798.831,34
Costi complessivi		151.654.696,51	151.844.566,73	189.870,22



Ricavi

Denominazione		2022
Ricavi caratteristici	(+)	135.666.544,30
Gestione caratteristica		135.666.544,30
Ricavi finanziari	(+)	1.440.862,86
Rettifiche positive di valore	(+)	2.171.244,52
Gestione finanziaria e rettifiche		3.612.107,38
Ricavi straordinari	(+)	14.352.481,73
Gestione straordinaria		14.352.481,73
Totale ricavi		153.631.133,41
Utile esercizio		97.428,07

Costi

Denominazione		2022
Costi caratteristici	(+)	134.218.503,56
Gestione caratteristica		134.218.503,56
Costi finanziari	(+)	217.895,74
Rettifiche negative di valore	(+)	9.079,26
Gestione finanziaria e rettifiche		226.975,00
Costi straordinari	(+)	17.399.088,17
Gestione straordinaria		17.399.088,17
Imposte	(+)	1.689.138,61
Totale costi		153.533.705,34
Perdita esercizio		-

Considerazioni e valutazioni

Valgono per il Conto economico le stesse considerazioni di carattere generale fatte per lo Stato patrimoniale. In particolare si ricorda che l'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 ha previsto che *“le regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”*.

Il Conto Economico rappresenta le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, imputate secondo il principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi viene rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). I componenti economici positivi devono quindi essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione dell'anno 2022 evidenzia un risultato economico di esercizio positivo di € 343.916,89, dato dalla differenza tra i proventi ed i costi dell'esercizio.

I componenti ordinari della gestione hanno generato un saldo positivo di € 1.694.529,56.

I componenti ordinari positivi sono costituiti da:

- A.1 – Proventi da tributi per € 78.765.825,78. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, etc.) di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati trovano conciliazione con gli accertamenti alla tipologia 1.01 (tributi di parte corrente) e 4.01 (tributi in conto capitale).
- A.2 – Proventi da fondi perequativi per € 11.526.081,32. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria al II livello 1.03.
- A.3 – Proventi da trasferimenti e contributi per € 16.167.695,62. Sono così distribuiti:
 - A.3.a – Proventi da trasferimenti correnti per € 7.415.037,75. La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'Ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. L'importo trova conciliazione con gli accertamenti del Titolo 2 della contabilità finanziaria.
 - A.3.b – Quota annuale di contributi agli investimenti per € 8.550.363,24. Rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'Ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è “sterilizzato” annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).
 - A.3.c – Contributi agli investimenti per € 202.294,63. Sono compresi in questa voce gli accertamenti della Tipologia 4.02 della contabilità finanziaria relativi ai contributi che per loro natura sono destinati all'acquisto di immobilizzazioni non ammortizzabili e quindi non soggetti alla sterilizzazione ed ai finanziamenti che pur transitando nel bilancio del comune sono destinati ad enti o soggetti terzi.
- A.4 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 15.174.848,46. Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione dei servizi pubblici di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Si suddividono in:
 - A.4.a – Proventi derivanti dalla gestione dei beni per € 8.068.604,33. Sono relativi alle attività di concessione, locazione e affitto di beni di proprietà dell'Ente.
 - A.4.b – Ricavi dalla vendita dei beni per € 57.813,97.
 - A.4.c – Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi per € 7.048.430,16. La voce comprende tutti i ricavi derivanti dall'erogazione di servizi.
- A.8 – Altri ricavi e proventi diversi per € 14.032.093,12. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del Conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi ed eventuale IVA a debito. Il dato trova conciliazione con il II livello finanziario 302 (Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 305 (Rimborsi e altre entrate correnti).

I componenti ordinari negativi sono costituiti da:

- B.9 – Acquisto di materie prime per € 623.442,28. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività dell'Ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa III livello finanziario 10301 per l'acquisto dei beni, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare

eventuali ratei passivi e risconti attivi.

- B.10 – Prestazioni di servizi per € 61.173.895,94. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria al III livello finanziario 10302 (ridotto per la parte del IV livello 1030207, "Utilizzo beni di terzi" che ha la sua voce specifica come rilevato al punto successivo) costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.
- B.11 – Utilizzo beni di terzi per € 592.428,91. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria al IV livello finanziario 1030207, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. L'importo è comprensivo sia dei canoni di locazione sugli immobili non di proprietà che i canoni di noleggio per beni mobili.
- B.12 – Trasferimenti e contributi per € 18.480.612,66. Costituiti totalmente dalla voce "B.12.a – Trasferimenti correnti" che comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria al II livello 104 (Trasferimenti correnti e importi liquidati) al V livello 1.01.02.02.004 (Oneri per il personale in quiescenza).
- B.13 – Personale per € 28.562.109,00. In questa voce vanno iscritti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente, etc.), liquidati o liquidabili in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati, che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte" e gli oneri per personale in quiescenza che vengono rilevati nei trasferimenti correnti come indicato nel piano dei conti integrato. La conciliazione con i dati finanziari fa riferimento al II livello 101 (Redditi da lavoro dipendente) rettificati ed integrati da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti, mentre i livelli 1020101 (Imposta regionale sulle attività produttive), 1010202004 (Oneri per il personale in quiescenza), 1010101001 (Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato) e 1010101005 (Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato) sono rispettivamente indicati tra imposte, trasferimenti correnti e oneri straordinari.
- B.14 – Ammortamenti e svalutazioni per € 21.688.581,83. L'importo è così suddiviso:
 - € 19.058.346,83 per ammortamenti dei beni dell'Ente iscritti nell'inventario (voci B.14.a e B.14.b). La quota di ammortamento tecnico è calcolata con le percentuali previste dal punto 4.18 dell'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011.
 - € 2.630.235,00 per accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti (voce B.14.d). L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello Stato Patrimoniale di inizio dell'esercizio, e al netto degli eventuali utilizzi computati come sopravvenienza.
- B.16 – Accantonamento per rischi per € 1.737.617,83. Tale voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Tale conciliazione risulta rispettata dal momento che l'accantonamento dell'esercizio corrisponde alla differenza tra il valore del fondo iniziale presente sul rendiconto ed il relativo fondo finale.
- B.18 – Oneri diversi di gestione per € 1.359.815,11. È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP, ovvero il dato conciliato con il II livello 102 (Imposte e tasse a carico dell'Ente) al netto del IV livello 1020101 (Imposta regionale sulle attività produttive), rettificato ed integrato da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti.

L'Area finanziaria ha un saldo positivo di € 1.222.967,12 ed è così composta:

- C.19 – Proventi da partecipazioni per € 1.289.530,40. Nella voce si trovano gli utili ed i dividendi ordinari distribuiti dalle società partecipate dall'Ente. La suddivisione segue le definizioni dettate dal principio contabile contenuto nell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, relativo al Bilancio consolidato dell'Ente.
- C.20 – Altri proventi finanziari per € 151.332,46. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio al II livello 303 (Interessi attivi).
- C.21 – Interessi ed altri oneri finanziari per € 217.895,74. Si rilevano gli interessi passivi di competenza dell'esercizio.

Le Rettifiche di valore di Attività finanziarie afferiscono alle rivalutazioni e svalutazioni da inserite a Conto economico effettuate sulle partecipazioni detenute dal Comune di Pisa e già trattate nell'Attivo dello Stato patrimoniale nella voce "Immobilizzazioni finanziarie", a cui si rinvia per i dettagli. Il saldo dell'area è positivo per € 2.162.165,26.

L'Area straordinaria presenta un saldo negativo di € 3.046.606,44, ed è così costituita:

- E.24.a – Proventi da Permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti per €

1.593.483,00.

- E.24.c – Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 11.881.444,94. Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (o decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.
- E.24.d – Plusvalenze patrimoniali per € 529.900,30. Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale.
- E.24.e – Altri proventi straordinari per € 347.653,49, costituiti dalla riscossione dei dividendi straordinari erogati da Toscana Aeroporti S.p.A. (€ 313.346,72) e dal saldo di liquidazione della ex C.P.T. S.r.l. (€ 34.306,77).
- E.25.b – Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 17.394.587,61. Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività (o decrementi del valore di attività). Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi
- E.25.c – Minusvalenze patrimoniali per € 4.500,56. Accolgono la differenza, se negativa, tra il corrispettivo e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale

Le Imposte dell'anno 2022 ammontano a € 1.689.138,61 e sono costituite dalla sola IRAP. Si considerano di competenza le imposte liquidate nella contabilità finanziaria al IV livello 1020101 fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

SEZIONE II

NOTA INTEGRATIVA

1 Nota integrativa al rendiconto

1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti relativi al rendiconto sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dai Principi contabili introdotti con le "*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*" (D.Lgs. 118/2011). Si è pertanto operato con riferimento a tali disposizioni agendo con la necessaria diligenza tecnica, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli e delle relazioni previste. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento, ha operato nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni del citato D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare, in considerazione dal fatto che "*(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)*" (D.Lgs. 118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso i destinatari (rispetto del *principio n. 13 - Neutralità e imparzialità*);
- il sistema dei documenti di rendiconto, dovendo assolvere ad una funzione informativa, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando la conoscenza dei contenuti caratteristici di consuntivo (rispetto del *principio n. 14 - Pubblicità*);
- il rendiconto, come i documenti ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione e di esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari dei suoi allegati, è stato redatto secondo principi contabili che garantiscono la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza ("potenziata"), ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n. 1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di specifiche spese (rispetto del *principio n. 2 - Unità*);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività attuata nell'esercizio (rispetto del *principio n. 3 - Universalità*);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n. 4 - Integrità*).

2 Conto del bilancio e conto del patrimonio

2.1 Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza di un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo. Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro seguente riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui.

Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui).

I residui attivi e passivi individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e dalle informazioni disponibili, si può affermare che il risultato di amministrazione, come di seguito riportato, non produce effetti distorsivi che alterano il processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio di previsione in corso di gestione. L'ente, nel caso in cui sopraggiungessero situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Calcolo del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, prima parte)		Rendiconto 2022		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	85.418.735,21	-	85.418.735,21
Riscossioni	(+)	33.249.859,45	136.376.260,40	169.626.119,85
Pagamenti	(-)	29.570.406,49	135.744.381,56	165.314.788,05
Situazione contabile di cassa				89.730.067,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale				89.730.067,01
Residui attivi	(+)	75.666.442,23	49.155.193,60	124.821.635,83
Residui passivi	(-)	14.255.554,96	34.511.605,33	48.767.160,29
Risultato contabile (al lordo FPV/U)				165.784.542,55
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			2.869.425,25
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(-)			44.220.788,10
Risultato effettivo				118.694.329,20

2.3 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati).

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita dal fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDDE) e dal fondo per le passività potenziali (fondi rischi e spese); il dettaglio delle quote accantonate è riportato nel modello allegato a/1 del Conto del bilancio.

La quota vincolata è invece costituita da somme aventi specifica destinazione in forza di legge, di trasferimento, derivanti dalla contrazione di mutui e prestiti o aventi altro vincolo specifico; il dettaglio delle quote vincolate è

riportato nel modello allegato a/2 del Conto del bilancio.

Segue poi la quota di avanzo destinata genericamente al finanziamento degli investimenti e la quota di avanzo libero (non vincolato); la composizione dell'avanzo destinato agli investimenti è riportata nel modello allegato a/3 del Conto del bilancio.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è determinato il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni sulla scorta dei dati contabili esistenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, seconda parte)		Rendiconto 2022
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione al 31.12.22	(a)	118.694.329,20
Composizione del risultato e copertura dei vincoli		
Vincoli sul risultato		
Parte accantonata	(b)	96.776.597,00
Parte vincolata	(c)	6.073.452,95
Parte destinata agli investimenti	(d)	860.965,45
Vincoli complessivi		103.711.015,40
Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli		
Risultato di amministrazione		118.694.329,20
Vincoli complessivi		103.711.015,40
Differenza (a-b-c-d) (e)		14.983.313,80
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		14.983.313,80
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

2.4 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficitarietà strutturale sono particolari indicatori previsti dal legislatore che hanno la finalità di evidenziare l'eventuale situazione di deficitarietà strutturale di un ente locale. Il significato di questi indicatori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente locale o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto di esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati di rendiconto.

La situazione, come più sotto riportata, non richiede interventi correttivi.

Denominazione indicatore	Rendiconto 2022	
	Entro soglia	Fuori soglia
Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	✓	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓	
Sostenibilità debiti finanziari	✓	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	✓	
Debiti riconosciuti e finanziati	✓	
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	✓	
Effettiva capacità di riscossione	✓	

3 Analisi dei vincoli del risultato

3.1 Analisi dei vincoli sul risultato

La Relazione sulla gestione, di cui la presente Nota integrativa è parte integrante, illustra "(...) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione (...) dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione (...) dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (...)" (PaP, punto 13.10.1).

Il D.M. 1 agosto 2019 ha parzialmente modificato i prospetti relativi al rendiconto della gestione introducendo, fra l'altro, tre prospetti, denominati allegato a/1, allegato a/2 e allegato a/3, che riportano rispettivamente la composizione delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione.

L'Ente, unitamente agli altri prospetti di rendiconto, ha predisposto gli allegati denominati a/1, a/2 ed a/3 che riportano le informazioni previste dalla norma a livello aggregato.

In allegato alla presente Nota integrativa sono inoltre riportati i prospetti di dettaglio, elaborati a livello di capitoli del Piano esecutivo di gestione, relativi agli allegati a/2 e a/3, così come previsto dal principio contabile.

Rispetto a tali allegati si precisa che:

- ove la risorsa, vincolata o destinata, è stata accertata su più capitoli di entrata e/o impegnata su più capitoli di spesa, nei prospetti di dettaglio sono stati elencati i rispettivi capitoli di entrata e/o di spesa;
- con riferimento al prospetto allegato a/3, si precisa che le risorse confluite nei "fondi destinati agli investimenti" del risultato di amministrazione 2018 erano state indistintamente codificate in contabilità come "fondi destinati agli investimenti", non essendo utile una diversa disaggregazione, e, come tali, erano stati applicati al bilancio di previsione 2019. Pertanto, il prospetto a/3 riporta tale tipologia di entrata "destinata" con riferimento alle risultanze del rendiconto dell'esercizio 2019 alla quale si aggiungono le entrate "destinate" distintamente gestite;
- con riferimento al prospetto allegato a/2, per le risorse vincolate da "Risparmi risorse stabili" ai sensi del vigente CCNL del Comparto funzioni locali, non è riportato l'elenco dettagliato dei capitoli (per trattamento accessorio e per i relativi oneri riflessi ed IRAP) data la loro numerosità. Inoltre, considerato che tali quote di avanzo vincolato si generano in modo particolare, ossia come "risparmi" di spesa, nella colonna c) del prospetto il dato indicato ("Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022") esprime non l'accertamento contabile in senso tecnico bensì i risparmi di spesa conseguiti in conto competenza; in questo modo tali risparmi confluiscono nel risultato di amministrazione vincolato.

Negli argomenti successivi, e relativamente al solo Risultato di amministrazione dell'esercizio, sono riportate le risultanze contabili che hanno portato alla formazione delle risorse accantonate, delle risorse vincolate o delle risorse destinate agli investimenti (spese in c/capitale).

Per quanto riguarda la composizione dei fondi accantonati, vincolati e destinati agli investimenti, si rinvia rispettivamente agli allegati a/1, a/2 ed a/3 del Conto del bilancio.

4 Situazione contabile a rendiconto

4.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa la destinazione della spesa in quattro diversi ambiti: la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione, salvo le deroghe di legge.

Il bilancio di previsione era stato predisposto rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza. Questa corrispondenza è stata mantenuta durante la gestione attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n. 15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà a scadere (rispetto del *principio n. 16 - Competenza finanziaria*).

La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione) è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione devono rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n. 17 - Competenza economica*).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio), che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali, non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Il prospetto seguente, limitato alla sola competenza, riporta la situazione in termini di stanziamenti e di relativo risultato.

I saldi delle gestioni "Investimenti" e c.d. "Movimento di fondi" si compensano fra loro coerentemente con la composizione degli equilibri interni di bilancio e dell'equilibrio generale dettagliatamente descritti nell'apposito prospetto del rendiconto della gestione, a cui si rinvia.

Equilibrio di bilancio 2022 (Stanziamenti finali)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	150.049.199,68	150.049.199,68	0,00
Investimenti	227.286.099,43	227.633.753,43	-347.654,00
Movimento di fondi	10.344.743,19	9.997.089,19	347.654,00
Servizi per conto di terzi	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00
Totale	427.680.042,30	427.680.042,30	0,00

Risultato di competenza 2022 (Accertamenti / Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	146.190.851,43	120.297.436,88	25.893.414,55
Investimenti	73.743.969,18	69.427.876,12	4.316.093,06
Movimento di fondi	9.715.019,07	9.367.365,58	347.653,49
Servizi per conto di terzi	18.253.521,66	18.253.521,66	0,00
Totale	247.903.361,34	217.346.200,24	30.557.161,10

4.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio di previsione è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza finanziaria potenziata*.

Il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente, prima riportato, è soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili.

Per quanto riguarda l'*equilibrio di parte corrente* (competenza), questo è stato raggiunto anche attraverso:

- lo stanziamento in entrata del fondo pluriennale vincolato di entrata (FPV/E) per effetto dell'imputazione all'esercizio 2022 di spese correnti finanziate in esercizi precedenti;
- la destinazione al finanziamento della parte corrente del bilancio di € 1.593.483,00 di proventi dei permessi di costruire;
- la destinazione al finanziamento della parte in c/capitale del bilancio di entrate correnti: quota vincolata dei proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada per € 251.740,00 ed entrate da recupero dell'Imposta di scopo per € 8.630,35;

- l'applicazione in entrata, nel corso dell'esercizio, di una quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i proventi dei permessi di costruire, per l'anno 2022 l'Amministrazione comunale, in deroga al principio generale per cui le entrate in c/capitale finanziano le spese di investimento, ha ritenuto di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 1, comma 460, della Legge 232/2016, che consente di destinare quota di detti proventi al finanziamento di talune specifiche spese correnti.

La norma richiamata prevede che: *"(...) i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori."*

Per individuare le spese relative ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria occorre fare riferimento all'art. 4 della Legge 847/1964 che le elenca in maniera puntuale. Le opere di urbanizzazione primaria sono rappresentate da: a) strade residenziali; b) spazi di sosta o di parcheggio; c) fognature; d) rete idrica; e) rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas; f) pubblica illuminazione; g) spazi di verde attrezzato; g-bis) infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli artt. 87 e 88 del Codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al D.Lgs. 259/2003, e opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultralarga effettuate anche all'interno degli edifici. Le opere di urbanizzazione secondaria sono invece costituite da: a) asili nido e scuole materne; b) scuole dell'obbligo nonché strutture e complessi per l'istruzione superiore all'obbligo; c) mercati di quartiere; d) delegazioni comunali; e) chiese ed altri edifici religiosi; f) impianti sportivi di quartiere; g) centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie; h) aree verdi di quartiere.

La quota dei proventi dei permessi di costruire destinata nel 2022 al finanziamento di spese correnti di cui all'art. 1, comma 460, della Legge 232/2016 corrisponde al 62,69% del totale delle entrate accertate per proventi dei permessi di costruire (€ 2.541.925,36) imputate al Titolo 4 della Parte Entrata.

Il prospetto seguente mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui si rinvia.

Si precisa che nel prospetto, per dare il corretto significato al risultato, l'avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

Equilibrio bilancio corrente (Competenza)		Stanziamenti finali	Accertamenti e Impegni
Entrate			
Tributi (Tit.1/E)	(+)	88.489.806,00	90.291.907,10
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	12.067.879,70	7.415.037,75
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	31.991.032,00	30.992.054,95
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	251.740,00	260.370,35
Risorse ordinarie		132.296.977,70	128.438.629,45
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	2.850.163,09	2.850.163,09
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	13.308.575,89	13.308.575,89
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	1.593.483,00	1.593.483,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00
Risorse straordinarie		17.752.221,98	17.752.221,98
Totale		150.049.199,68	146.190.851,43
Uscite			
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	145.977.887,56	113.498.502,99
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	(+)	4.071.312,12	3.929.508,64
Impieghi ordinari		150.049.199,68	117.428.011,63
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	-	2.869.425,25
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(+)	-	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	2.869.425,25
Totale		150.049.199,68	120.297.436,88
Risultato			
Entrate bilancio corrente	(+)	150.049.199,68	146.190.851,43
Uscite bilancio corrente	(-)	150.049.199,68	120.297.436,88
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	25.893.414,55

4.3 Verifica equilibri e obiettivo di finanza pubblica

L'art. 1, commi da 819 a 826 della Legge 145/2018 (legge finanziaria 2019) ha introdotto per gli enti territoriali nuove disposizioni in tema di obiettivi di finanza pubblica. Sancito il superamento delle norme in materia di Patto di stabilità interno, dal 2019 il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri di bilancio disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000). A tal fine, gli enti locali sono considerati adempienti in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (comma 821).

La Ragioneria Generale dello Stato ha fornito chiarimenti e indicazioni sulle nuove regole di finanza pubblica per gli enti locali mediante:

- la Circolare n. 5 del 9 marzo 2020;
- la Circolare n. 8 del 15 marzo 2021;
- la Circolare n. 15 del 15 marzo 2022.

L'evoluzione normativa e le mutate esigenze di monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici hanno portato anche alla revisione del Principio contabile applicato alla programmazione ad opera dell'undicesimo decreto correttivo al D.Lgs.118/2011 (D.M. 1 agosto 2019) con cui sono stati aggiornati il prospetto della verifica degli equilibri e il quadro generale riassuntivo, introducendo due nuovi saldi rilevanti:

- equilibrio di bilancio, pari al risultato di competenza al netto delle risorse acquisite in bilancio e destinate ad accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili, oppure con vincoli specifici di destinazione;
- equilibrio complessivo, dato dalla somma algebrica tra equilibri di bilancio e variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

I nuovi aggregati sono stati rilevati per la prima volta con riferimento all'esercizio 2019.

Tali aggregati sono rilevanti nel processo di programmazione finanziaria in quanto *"l'impostazione del bilancio (...) non può prescindere dal fondamentale obiettivo di conseguire, oltre al risultato di competenza non negativo, anche l'equilibrio di bilancio come sopra definito, il quale (...) rappresenta una condizione che esprime la concreta applicazione del principio generale della prudenza"* (Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, delibera 19/2019).

Il successivo prospetto riporta, nella prima parte, il saldo di competenza (equilibrio finale) valido ai fini del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, mentre, nella seconda parte, sono riportati i nuovi saldi (equilibrio di bilancio e equilibrio complessivo) funzionali alla verifica sulla concreta applicazione dei principi contabili.

Obiettivo di finanza pubblica ed equilibri di bilancio (Rendiconto 2022)		Rend. 2022 Acc./Imp. CP
Obiettivo di finanza pubblica		
Entrate parte Corrente	(+)	146.190.851,43
Uscite parte Corrente	(-)	120.297.436,88
Risultato di competenza di parte corrente (O1)		25.893.414,55
Entrate parte Investimenti	(+)	73.743.969,18
Uscite parte Investimenti	(-)	69.427.876,12
Risultato di competenza in C/capitale (Z1)		4.316.093,06
Entrate Movimento di fondi	(+)	9.715.019,07
Uscite Movimento di fondi	(-)	9.367.365,58
Risultato di competenza Movimento di fondi		347.653,49
Entrate Anticipazioni (accertamenti)	(-)	0,00
Uscite chiusura Anticipazioni (impegni)	(+)	0,00
Risultato di competenza (W1)		30.557.161,10
Risorse accantonate stanziare nel bilancio 2022	(-)	3.139.415,15
Risorse vincolate nel bilancio 2022	(-)	3.015.327,75
Equilibrio di bilancio (W2)		24.402.418,20
Variazione (+/-) accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	(-)	1.982.539,80
Equilibrio complessivo (W3)		22.419.878,40
Equilibrio generale		
Risultato di competenza (W1)	(+)	30.557.161,10
Entrate Anticipazioni	(+)	0,00
Uscite chiusura Anticipazioni	(-)	0,00
Entrate Servizi conto terzi	(+)	18.253.521,66
Uscite Servizi conto terzi	(-)	18.253.521,66
Avanzo / Disavanzo di competenza (a)		30.557.161,10

4.4 Gestione dei movimenti di cassa

L'ordinamento contabile prescrive che il bilancio di previsione sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio oggetto di programmazione, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime prendono in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito da incassare o del debito da pagare. Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, ossia residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontrava nelle previsioni definitive di competenza del bilancio (stanziamenti di entrata e di uscita) viene meno con i movimenti contabili effettuati in corso di gestione, dove la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.

Per quanto riguarda gli adempimenti di natura formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'Ente, anche nella contabilità del Tesoriere, su cui peraltro grava l'obbligo rendere il proprio conto della gestione e di conservare i corrispondenti flussi informativi giustificativi. Fra i documenti allegati al Rendiconto è accluso il Conto del Tesoriere (Banca di Pisa e Fornacette Credito cooperativo).

Il saldo di cassa, per quanto riguarda la componente vincolata, è stato rilevato avendo a riferimento la Deliberazione n. 31 del 9 novembre 2015 della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la quale sono state approvate le *"Linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate alla luce della disciplina dettata dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126."*

Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza che quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

Gestione della cassa (Rendiconto)		Stanziamenti finali di cassa	Riscossioni e Pagamenti
Entrate			
Tributi	(+)	105.854.314,00	88.604.606,87
Trasferimenti correnti	(+)	14.363.481,00	7.789.966,93
Extratributarie	(+)	38.142.541,00	28.156.373,66
Entrate in conto capitale	(+)	177.863.400,78	13.753.766,03
Riduzione di attività finanziarie	(+)	19.014.231,19	4.618.370,39
Accensione di prestiti	(+)	9.997.089,19	9.367.365,58
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	40.000.000,00	17.335.670,39
Somma		405.235.057,16	169.626.119,85
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	-	-
Avanzo applicato in entrata	(+)	-	-
Parziale		405.235.057,16	169.626.119,85
Fondo di cassa iniziale	(+)	85.418.735,21	85.418.735,21
Totale		490.653.792,37	255.044.855,06
Uscite			
Correnti	(+)	159.376.515,64	111.385.094,17
In conto capitale	(+)	237.232.041,54	23.383.047,78
Incremento attività finanziarie	(+)	10.009.089,19	9.367.365,58
Rimborso di prestiti	(+)	4.071.312,12	3.929.508,64
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	40.000.000,00	17.249.771,88
Parziale		450.688.958,49	165.314.788,05
FPV stanziato in uscita (FPV/U)	(+)	-	-
Disavanzo applicato in uscita	(+)	-	-
Totale		450.688.958,49	165.314.788,05
Risultato			
Totale entrate	(+)	490.653.792,37	255.044.855,06
Totale uscite	(-)	450.688.958,49	165.314.788,05
Risultato di competenza		39.964.833,88	
Fondo di cassa finale			89.730.067,01

4.5 Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza delle rispettive posizioni giuridiche originarie, il permanere nel tempo delle posizioni creditorie o debitorie, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa e, infine, l'esatta collocazione nella struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti sono stati definitivamente eliminati.

Analogamente, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture contabili. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo abbia interessato una spesa finanziata da un'entrata con vincolo di destinazione, l'economia così determinata è stata gestita separatamente in modo da ripristinare l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale risultante a seguito delle riscossioni e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio e successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Gestione dei residui (Rendiconto)		Residui iniziali (01/01/22)	Residui finali (31/12/22)
Residui attivi			
Tributi	(+)	55.754.391,28	34.962.794,20
Trasferimenti correnti	(+)	2.827.408,13	463.183,74
Extratributarie	(+)	42.036.424,81	30.726.821,78
Entrate in conto capitale	(+)	7.421.596,09	5.612.956,88
Riduzione di attività finanziarie	(+)	7.865.161,95	2.880.621,13
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	1.793.879,11	1.020.064,50
Totale		117.698.861,37	75.666.442,23
Residui passivi			
Correnti	(+)	30.042.419,43	6.979.157,79
In conto capitale	(+)	10.510.288,11	3.553.287,25
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	7.037.109,43	3.723.109,92
Totale		47.589.816,97	14.255.554,96

5 Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità

5.1 Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

I prospetti contabili e relazioni esplicative forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, rendendo possibile valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). Pertanto si è mirato a far sì che le informazioni di natura o contenuto rilevante avessero nei documenti di rendicontazione la necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio *n. 6 - Significatività e rilevanza*).

E' stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità in quanto aventi un impatto strutturale nella dinamica dell'equilibrio corrente.

Di seguito si riportano alcuni spunti riflessivi e valutazioni.

5.2 Spesa per il personale

Nella pubblica amministrazione la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo, di estrazione politica, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno, compete ai dirigenti. Dal punto di vista operativo, l'attività è svolta da una struttura organizzativa articolata, composta da personale di diversa qualifica, professionalità, specializzazione ed esperienza.

In un tale contesto organizzativo, le risorse umane sono il fattore essenziale che consente di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa.

D'altra parte, la spesa per il personale rappresenta anche un fattore significativo per la rigidità del bilancio corrente. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dai livelli di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, a tempo determinato o con altro rapporto di lavoro flessibile. In base all'ordinamento fiscale, anche l'IRAP a carico dell'Ente discende con funzione lineare dal costo del personale, salvo limitate eccezioni.

Nel 2022 la pesa di personale (retribuzioni lorde e contributi sociali a carico dell'Ente) è risultata in crescita rispetto a quella del 2021. L'analisi dell'andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio evidenzia un trend in riduzione nel periodo dal 2018 al 2020, dovuto alla cessazione di personale non sostituito, ed una nuova espansione nel periodo 2020-2022. In particolare, gli impegni di competenza per personale e relativi oneri sociali hanno avuto il seguente andamento:

anno 2018:	€ 28.600.969,96	(di cui arretrati contrattuali € 369.571,39)
anno 2019:	€ 27.607.865,93	
anno 2020:	€ 26.570.630,18	
anno 2021:	€ 27.292.978,99	(di cui arretrati contrattuali € 191.861,89)
anno 2022:	€ 28.762.522,75	(di cui arretrati contrattuali € 844.211,56)

La situazione di rendiconto è riportata in sintesi nel prospetto che segue dove la spesa di personale è messa a confronto con la spesa corrente complessiva.

Si aggiunge che, nel rispetto dei principi contabili, è stato realizzato un apposito accantonamento nel fondo rischi e spese destinato alla copertura delle spese per gli arretrati relativi all'applicazione dei nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro per il periodo 2019-2022.

Personale (Spesa corrente e personale a confronto)	Rendiconto 2022
Spesa per il personale complessiva	28.762.522,75
Spesa corrente complessiva	113.498.502,99
Incidenza spesa personale	25,34 %

5.3 Livello di indebitamento

La contrazione di prestiti, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla loro estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interessi passivi e per rimborso del capitale. Questi importi costituiscono spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante entrate correnti. Infatti, l'equilibrio corrente si fonda sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti).

Trattandosi di una spesa che non può essere modificata nel medio-lungo periodo, salvo il ricorso ad operazioni straordinarie ed onerose di estinzione anticipata, la spesa per il "servizio del debito" implica un aumento strutturale del grado di rigidità del bilancio e ne riduce quindi i margini di manovrabilità. Ne consegue che il ricorso all'indebitamento deve essere adeguatamente ponderato nei risvolti finanziari, soprattutto con riferimento alla sostenibilità degli effetti nel tempo.

In attuazione della programmazione di bilancio e nel rispetto delle norme in materia, nel corso dell'anno 2022 è stato fatto ricorso all'assunzione di nuovi mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP S.p.A.) per complessivi € 9.367.365,58.

Nello stesso esercizio l'indebitamento si è ridotto in misura pari alle quote di capitale rimborsate per l'ordinario ammortamento, cui si è aggiunta l'estinzione anticipata di un mutuo per € 110.798,20 (interamente finanziata con quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021, applicata al bilancio 2022, vincolata ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. 69/2013), nonché la riduzione di un mutuo già contratto con la CDP S.p.A. per un importo netto di € 697.788,36.

Nell'ultimo quinquennio lo stock di debito ha avuto il seguente andamento (dati al 31/12):

anno 2018:	€ 20.342.521,14
anno 2019:	€ 15.233.615,91
anno 2020:	€ 11.107.046,78
anno 2021:	€ 14.702.444,38
anno 2022:	€ 19.442.512,96

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		Rendiconto 2022
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	14.702.444,38
Accensione	(+)	9.367.365,58
Rimborso	(-)	3.929.508,64
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	-697.788,36
Consistenza finale (31 dicembre)		19.442.512,96

5.4 Esposizione per interessi passivi

L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi della spesa per interessi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto).

La situazione alla chiusura dell'esercizio 2022 è riportata nel prospetto che segue.

Tuttavia, oltre al limite specifico previsto dalla legge per la spesa per interessi, l'ammortamento dei prestiti contratti deve risultare compatibile con il mantenimento del pareggio di bilancio ed, in particolare, con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio di parte corrente. Pertanto il rispetto del limite di legge della spesa per interessi è condizione necessaria ma non sufficiente per la contrazione di nuovo debito. Nel caso del Comune di Pisa il vincolo più stringente è senz'altro quello del mantenimento nel tempo dell'equilibrio corrente.

Verifica limite indebitamento annuale (Situazione al 31-12)		Rendiconto 2022
Esposizione massima per interessi passivi		2020
Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)		
Tributi (Tit.1/E)	(+)	81.756.101,40
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	21.787.097,21
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	25.118.356,88
Entrate penultimo anno precedente		128.661.555,49
Limite massimo esposizione per interessi passivi		
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10 %
Limite teorico interessi		12.866.155,55
Esposizione effettiva		2022
Interessi passivi		
Interessi su mutui	(+)	217.895,74
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+)	0,00
Interessi passivi		217.895,74
Contributi in C/interessi		
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	0,00
Contributi C/interessi		0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		217.895,74
Verifica prescrizione di legge		2022
Limite teorico interessi	(+)	12.866.155,55
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	217.895,74
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi		12.648.259,81
Rispetto del limite		Rispettato

5.5 Partecipazioni in società

Il D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico delle società a partecipazione pubblica") prevede che l'ente locale, seppure nel rispetto di determinate finalità e di vincoli stringenti, può detenere partecipazioni societarie.

L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve e può avere effetti significativi sugli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda gli interventi di dismissione e di razionalizzazione concernenti le partecipazioni societarie, si rinvia al Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette dell'anno 2022, approvato ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 con Deliberazione del C.C. n. 65 del 29.11.2022.

Come previsto dall'art. 227, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, il Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Pisa dell'esercizio 2021, redatto secondo i principi della contabilità armonizzata, ed i bilanci dell'esercizio 2021 dei soggetti considerati nel gruppo sono pubblicati e sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Pisa (all'indirizzo: www.comune.pisa.it) nella sezione "Enti partecipati".

La situazione delle partecipazioni comunali al 31 dicembre 2022 è riportata nel prospetto sottostante.

Per quanto riguarda la rilevazione dei rapporti di credito-debito al 31.12.2022 con le società partecipate, si rinvia agli appositi prospetti della Sezione III. In proposito si ricorda che l'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. 118/2011 prescrive che sono allegati al rendiconto "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate".

Si procederà in ogni caso al consolidamento dei rapporti di crediti-debito con le società controllate e partecipate, sulla base dei bilanci dell'anno 2022 da queste approvati, in sede di redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2022 del Gruppo Comune di Pisa.

Partecipazioni possedute dall'Ente	Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	870.000,00	336.690,00	38,700000 %
Compagnia Trasporti Toscana Nord S.r.l.	41.507.349,00	3.892.915,50	9,740000 %
Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	120.000,00	119.400,00	99,500000 %
Gea S.r.l. (in liquidazione)	3.715.664,00	3.263.631,00	87,830000 %
Geofor Patrimonio S.p.A.	7.186.445,00	4.223.756,00	58,770000 %
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	29.123.179,40	627.498,90	2,150000 %
Patrimonio Pisa S.r.l.	4.001.400,00	4.001.400,00	100,000000 %
Pisamo S.r.l.	1.300.000,00	1.280.500,00	98,500000 %
Port Authority di Pisa S.r.l.	157.003,84	157.003,84	100,000000 %
Retiambiente S.p.A.	32.777.474,00	4.368.223,00	13,330000 %
Società Entrate Pisa S.p.A.	2.585.000,00	2.517.700,00	97,400000 %
Toscana Aeroporti S.p.A.	30.709.743,90	1.374.697,50	4,480000 %
Toscana Energia S.p.A.	146.214.387,00	6.131.017,00	4,190000 %
Totale		32.294.432,74	

Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) Funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio dei comuni destinato all'edilizia residenziale pubblica (ERP)
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Compagnia Trasporti Toscana Nord S.r.l. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) Gestione del trasporto pubblico locale su gomma
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Farmacie Comunali Pisa S.p.A. Società Controllata Controllata (AP_BIV.1a) Gestione delle farmacie delle quali è titolare il Comune di Pisa
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Gea S.r.l. (in liquidazione) Società Controllata Controllata (AP_BIV.1a) Servizi pubblici locali e qualità ambientale sul territorio
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Geofor Patrimonio S.p.A. Società Controllata Controllata (AP_BIV.1a) Proprietà e gestione patrimoniale degli impianti strumentali alla gestione dei rifiuti
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) Costruzione e gestione dell'interporto "A. Vespucci" di Guasticce (partecipazione in dismissione)

Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Patrimonio Pisa S.r.l. Società Controllata Controllata (AP_BIV.1a) Valorizzazione del patrimonio immobiliare detenuto
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Pisamo S.r.l. Società Controllata Controllata (AP_BIV.1a) Gestione dei servizi funzionali al sistema della mobilità e viabilità urbana
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Port Authority di Pisa S.r.l. Società Controllata Controllata (AP_BIV.1a) Manutenzione e gestione del Canale navigabile Pisa-Livorno, dell'area portuale e sue pertinenze
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Retiambiente S.p.A. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) Gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Società Entrate Pisa S.p.A. Società Controllata Controllata (AP_BIV.1a) Gestione e riscossione delle entrate degli enti soci
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Toscana Aeroporti S.p.A. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) Gestione degli scali aeroportuali di Firenze e Pisa
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Toscana Energia S.p.A. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) Distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le applicazioni

5.6 Disponibilità di enti strumentali

Il Comune di Pisa partecipa ad un unico ente strumentale.

Principali enti strumentali dell'Ente	
Denominazione Attività svolta	Consorzio Società della Salute della Zona Pisana Gestione associata dei servizi sociali dei comuni della zona pisana

5.7 Altre considerazioni sulla gestione

Spese per utenze di Energia elettrica e gas

Nel corso del 2022 ha avuto luogo un significativo incremento della spesa relativa alle utenze dovuto all'eccezionale ed imprevisto aumento dei prezzi dell'energia elettrica e del gas avvenuto in conseguenza della guerra in Ucraina.

Per fronteggiare l'aumento dei prezzi lo Stato è intervenuto con il D.L. 1 marzo 2022 n. 17 ("Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali") convertito con modificazioni dalla Legge 27 aprile 2022 n. 34.

In particolare, l'art. 27, comma 2, del suddetto decreto-legge prevede: *"Per garantire la continuità dei servizi erogati è riconosciuto agli enti locali un contributo straordinario. A tal fine, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 250 milioni di euro per l'anno 2022, da destinare per 200 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati si provvede con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici."*

Sulla base di tale disposizione sono stati assegnati al Comune contributi statali per la continuità dei servizi per complessivi € 1.225.363,57.

L'incremento delle spese per utenze (impegni) ha registrato il seguente andamento:

	2019	2020	2021	2022
(Liv. IV) Utenze e canoni	2.844.356,97	2.689.647,30	3.047.652,54	4.324.537,04
- di cui:				
(Liv. V) Energia elettrica	851.836,53	673.427,12	947.083,50	1.500.206,01
(Liv. V) Gas	1.130.138,27	1.153.631,25	1.136.336,11	1.906.140,42
Tot. Energia elettrica e Gas	1.981.974,80	1.827.058,37	2.083.419,61	3.406.346,43

Il bilancio di previsione 2023-2025 è stato a suo tempo predisposto in modo da fronteggiare il caro prezzi dell'energia elettrica e del gas, ferma restando la necessità di monitorarne l'andamento nel corso dell'esercizio ed apportare, se occorrenti, eventuali misure correttive.

6 Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati

6.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

Il bilancio di previsione, di cui questo rendiconto costituisce il consuntivo, era stato a suo tempo approvato assicurando che gli stanziamenti ed i corrispondenti obiettivi del Documento unico di programmazione (DUP) fossero strutturati in modo da garantire una *coerenza interna* tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione ed i successivi atti di gestione. Si erano così creati i presupposti affinché gli atti di gestione fossero strumentali al perseguimento degli obiettivi predefiniti. Allo stesso tempo si era perseguita una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di *coerenza esterna*, tra le decisioni di bilancio e la programmazione strategica degli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del *principio n. 10 - Coerenza*).

In sede di rendiconto, le poste contabili sono state valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo. Le valutazioni di consuntivo, infatti, sia finanziarie che patrimoniali o economiche, sono state effettuate adottando criteri che si prestano ad essere conservati nel corso degli anni, in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio. Solo in questo modo i risultati di questo rendiconto costituiranno un utile punto di riferimento per le scelte di programmazione che saranno adottate nel prossimo futuro (rispetto del *principio n. 11 - Costanza*).

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel tempo, per rendere individuabili gli andamenti tendenziali riscontrabili a rendiconto, si è cercato di non stravolgere l'abituale modalità di rappresentazione dei fenomeni a consuntivo e di mantenere costanti, ove opportuno, i criteri di valutazione adottati nel passato (rispetto del *principio n. 12 - Comparabilità e verificabilità*).

Tale approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni finanziari o patrimoniali che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo.

6.2 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione applicato, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U).

Nel corso del 2022 sono state applicate al bilancio di previsione le seguenti quote dei **fondi accantonati** del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, coerentemente con gli accantonamenti per i quali erano stati costituiti:

- *Quote accantonate applicate alla parte corrente (complessivi € 1.236.578,12):*

- € 1.022.403,00 per arretrati relativi all'applicazione dei CCNL (e relativi oneri riflessi ed IRAP);
- € 72.790,00 per trasferimenti all'INPS per sistemazioni contributive;
- € 11.385,12 per debiti fuori bilancio emersi entro l'esercizio 2021 e da riconoscere nel 2022;
- € 100.000,00 per rimborsi da effettuare;
- € 30.000,00 per indennizzi e franchigie da definire.

- *Quote accantonate applicate alla parte in c/capitale (complessivi € 0,00).*

Sono state applicate al bilancio di previsione 2022 le seguenti quote dei **fondi vincolati** del risultato di amministrazione 2021, destinandole alle finalità previste dai rispettivi vincoli:

- *Quote vincolate applicate alla parte corrente (complessivi € 784.819,77):*

- € 350.039,70 di contributo regionale per la locazione degli alloggi;
- € 39.300,00 di contributi per le spese di funzionamento dell'Ufficio LODE Pisano in gestione associata;
- € 111.611,22 di risparmi di lavoro straordinario destinati a salario accessorio ex art. 67, comma 3, lett. e), del CCNL 21/05/2018;
- € 167.981,73 di risparmi di risorse stabili del fondo produttività destinati a salario accessorio ex art. 68, comma 1, del CCNL 21/05/2018;
- € 115.887,12 di somme destinate all'estinzione anticipata dei mutui ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. 69/2013.

- *Quote vincolate applicate alla parte in c/capitale (complessivi € 3.062.630,96):*

- € 43.103,16 di entrate dell'Imposta di scopo di cui al Regolamento approvato con Deliberazione del C.C. n. 73/2013 e s.m.i.;
- € 52.817,47 di fondi per le funzioni tecniche ex art. 113, comma 4, del D.Lgs. 50/2016;
- € 90.830,95 di proventi dei permessi di costruire;
- € 1.500.000,00 di proventi vincolati ex art. 208, comma 4, lett. a), del Codice della Strada;
- € 500.000,00 di proventi vincolati ex art. 208, comma 4, lett. b), del Codice della Strada;
- € 740.000,00 di proventi vincolati ex art. 208, comma 4, lett. c), e comma 5-bis), del Codice della Strada;
- € 135.879,38 di contributo statale ciclovie (D.M. 344/2020).

Non sono state applicate al bilancio di previsione 2022 le seguenti quote dei fondi vincolati del risultato di amministrazione 2021 (indicate al netto delle quote accantonate nel risultato di amministrazione 2021):

- *Quote vincolate di parte corrente (complessivi € 1.413.776,77):*

- € 1.249.543,16 di proventi ex art. 208, comma 4, lett. b), del Codice della Strada;
- € 77.637,01 di proventi vincolati ex art. 208, comma 4, lett. c), e comma 5-bis), del Codice della Strada;
- € 32.103,42 di contributo regionale prima infanzia (Decreto 14636/2019);
- € 54.493,18 di fondi per il funzionamento dell'ufficio del LODE Pisano in gestione associata.

- *Quote vincolate di parte c/capitale (complessivi € 87.453,45):*

- € 68.538,74 di proventi dell'Imposta di scopo;
- € 7.841,17 di proventi ex art. 208, comma 4, lett. a), del Codice della Strada;
- € 8.002,40 di contributo CPT S.r.l. per bonifica dell'area di Via Silvio Pellico;
- € 3.071,14 di fondi provenienti da mutui e prestiti ex art. 202, comma 2, D.Lgs. 267/2000.

E' stato applicato al bilancio di previsione 2022 l'intero importo (€ 549.047,78) dei **fondi destinati agli investimenti** del risultato di amministrazione 2021, destinando la somma al finanziamento di spese di investimento.

I **fondi non vincolati** (o fondi liberi) del risultato di amministrazione 2021 (€ 16.488.377,37) sono stati definitivamente applicati alla parte corrente del bilancio 2022 per € 11.287.178,00 e alla parte investimenti per € 5.201.199,37.

La quota applicata alla parte corrente è stata destinata per € 2.689.475,00 a spese correnti a carattere non ripetitivo e per la parte restante alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 267/2000.

Si ricorda peraltro che l'art. 109, comma 2, del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 27/2020, come in ultimo modificato dall'art. 13, comma 6, del D.L. 4/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 25/2022, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'art. 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, aveva previsto che gli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, potessero utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID-19. Agli stessi fini e fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, potevano utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza COVID-19, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo unico dell'edilizia (D.P.R. 380/2001).

L'applicazione al bilancio dell'avanzo dell'esercizio 2021 è stata opportunamente ponderata prima di dare corso, durante l'esercizio 2022, alle relative operazioni contabili di espansione della spesa corrente e di investimento. Il prospetto seguente mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione applicato, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del conto del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Avanzo o disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)		Rendiconto 2022	
		Stanz. finale	Av./Dis. applicato
Avanzo applicato in entrata			
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	(+)	13.308.575,89	13.308.575,89
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	(+)	8.812.878,11	8.812.878,11
Totale		22.121.454,00	22.121.454,00
Disavanzo applicato in uscita			
Disavanzo applicato al bilancio corrente	(+)	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

6.3 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni di parte corrente o di investimento sono imputati agli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa corrispondente ad un originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa che, se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha posto rimedio con una soluzione originale seppure complessa. La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato (FPV)* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo il principio della competenza finanziaria potenziata con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi non corrispondenti a debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerto esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nell'ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai *criteri adottati per la stesura del rendiconto*, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata iscritta nella posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in c/esercizi futuri) è stata collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili alla casistica in esame, è stato ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma

dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale vincolato di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale vincolato di uscita (FPV/U) indica pertanto quella parte dell'impegno originario per la quale l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto, ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda la *dimensione complessiva* assunta del fondo, il relativo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'esercizio di gestione (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita, seguito dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli *equilibri di bilancio* conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, identifica come e in quale misura la tecnica del fondo pluriennale vincolato va ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata che di uscita. Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio (rendiconto attuale), dal punto di vista della logica contabile è valida anche per gli esercizi successivi.

Gestione contabile del FPV (Situazione aggiornata)		Esercizio 2022
FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi		
Entrate		
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)		40.250.453,34
Uscite		
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U)		47.090.213,35

6.4 Composizione del FPV stanziato in uscita

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili in esercizi successivi a quello in cui è sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, mediante l'operazione contabile di riaccertamento dei residui, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (cronoprogramma) o di parte corrente. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la parte di spesa che non è imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio riguarda tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione. Come previsto dalla norma contabile, gli stanziamenti di spesa iscritti nel fondo pluriennale vincolato di uscita (FPV/U) non sono stati oggetto di impegno contabile.

Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le deroghe espressamente previste per legge, l'attuale rendiconto riporta solo gli impegni di spesa che sono diventati esigibili nel medesimo esercizio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del FPV stanziato in spesa (FPV/U)		Previsione		FPV/U 2022
		FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	
Num.	Denominazione missione			
1	Servizi generali e istituzionali	1.131.984,73	408.952,24	1.540.936,97
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	909.592,43	908.034,45	1.817.626,88
4	Istruzione e diritto allo studio	144.140,00	930.135,28	1.074.275,28
5	Valorizzazione beni e attività culturali	21.636,50	1.320.127,01	1.341.763,51
6	Poltica giovanile, sport e tempo libero	29.872,00	1.604.420,39	1.634.292,39
7	Turismo	44.390,67	3.201,07	47.591,74
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	30.399,00	9.600.843,46	9.631.242,46
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	86.516,00	2.354.966,99	2.441.482,99
10	Trasporti e diritto alla mobilità	50.569,00	25.020.641,29	25.071.210,29
11	Soccorso civile	16.789,00	42.088,48	58.877,48
12	Politica sociale e famiglia	243.774,92	1.222.966,36	1.466.741,28
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	49.791,00	804.411,08	854.202,08
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	109.970,00	0,00	109.970,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (+)		2.869.425,25		2.869.425,25
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (+)			44.220.788,10	44.220.788,10
Totale FPV/U				47.090.213,35

6.5 Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio di previsione, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti. La distinzione delle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U).

Nella sostanza, il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare al bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo).

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel rendiconto, a cui si rinvia.

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)		Rendiconto 2022
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente 2022 (FPV/E)	(+)	2.850.163,09
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti 2022 (FPV/E)	(+)	37.400.290,25
Totale		40.250.453,34

6.6 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDDE) è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. I crediti di dubbia o difficile esazione possono essere definiti "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo era data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già accantonato a copertura dei crediti di dubbia o difficile esazione) integrata da un'ulteriore quota stanziata con il bilancio di previsione 2021, non soggetta ad impegno di spesa (risparmio forzoso).

La *dimensione definitiva* del fondo, definita in sede di rendiconto, porta a ricalcolare l'entità complessiva del FCDDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo accantonato).

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascun capitolo di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuato adottando le metodologie di calcolo previste dal D.Lgs. 118/2011.

Venendo ai *criteri effettivamente adottati* per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificata dopo avere:

- individuato le entrate (a livello di capitolo del P.E.G.) che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia o difficile esazione;
- calcolato, per ciascun capitolo così individuato, la media semplice dei rapporti percentuali fra gli incassi in

conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio (periodo 2018-2022);
- calcolato la percentuale di accantonamento al fondo quale complemento a 100 rispetto alla media di cui al punto precedente;

- valutato tecnicamente l'accantonamento effettivo da imputare al fondo in relazione a ciascun capitolo di entrata, in modo che l'accantonamento stesso risulti, in ogni caso, non inferiore all'importo minimo calcolato ai sensi di legge. La valutazione tecnica in ordine al dimensionamento dell'accantonamento effettivo è stata effettuata con criteri prudenziali anche tenendo conto degli elementi informativi extra-contabili disponibili in fase di redazione del rendiconto.

Valutazioni di tipo extra-contabile sono state effettuate in relazione a quelle entrate per le quali la determinazione matematica del fondo risultava non sufficientemente attendibile per carenza di dati relativi al quinquennio o per la presenza di altri fattori noti, opportunamente valutati, ivi inclusi gli effetti economici della pandemia da COVID-19 e della congiuntura conseguente.

Con particolare riferimento ai proventi delle sanzioni per le violazioni del Codice della Strada, è stato considerato che l'attività di riscossione delle somme non oggetto di versamento spontaneo si presenta difficoltosa e conseguentemente incerta. Fino all'introduzione dei nuovi principi contabili armonizzati (esercizio 2015), gli accertamenti in c/competenza dei proventi delle suddette sanzioni sono stati assunti secondo il criterio di cassa (accertato = riscosso) in quanto prassi consentita oltre che coerente con una prudente gestione finanziaria. Pertanto, per sterilizzare l'impatto espansivo sul bilancio che sarebbe stato prodotto dal mero cambiamento dei criteri contabili (applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata), dall'esercizio 2015 è stata accantonata al FCDDE quota pari alle entrate accertate e non riscosse alla chiusura dell'esercizio (fondo accantonato = residui attivi). Negli esercizi successivi, a seguito della riscossione di tali sanzioni, quota corrispondente del FCDDE viene resa disponibile, avendo cura di assicurare il rispetto dei vincoli di destinazione di cui all'art. 208 del Codice della Strada. A tal fine, la metà delle somme liberate dal FCDDE viene vincolata per le finalità di cui all'art. 208 del Codice della Strada. Parimenti viene vincolata per le medesime finalità la metà delle eventuali riscossioni in conto maggiori residui attivi relativi ai proventi delle suddette sanzioni. In caso di esito infruttuoso dell'attività di riscossione, i relativi crediti vengono cancellati con corrispondente riduzione di pari importo del FCDDE. In caso di stralcio dei residui attivi, viene corrispondentemente ridotto il FCDDE nella contabilità finanziaria, salva la conservazione dei crediti e del relativo fondo svalutazione nello Stato Patrimoniale.

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto, a cui si rinvia.

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Consistenza)		Rend. 2022 Quota accantonata
Riepilogo per Titoli		
Tributi e perequazione		44.390.474,07
Trasferimenti correnti		4.876,49
Entrate extratributarie		37.521.671,81
Entrate in conto capitale		422.130,63
Riduzione di attività finanziarie		0,00
Totale		82.339.153,00
Dettaglio degli accantonamenti		
Fondo crediti di dubbia o difficile esazione corrente		81.917.022,37
Fondo crediti di dubbia o difficile esazione in c/capitale		422.130,63

6.7 Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di previsione di specifiche poste non soggette a impegno, produce una componente positiva del risultato di amministrazione. Questo importo può essere destinato a formare fondi rischi e spese finalizzati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è ben definita o certa.

All'inizio di ciascun esercizio viene stanziato nel bilancio di previsione un fondo rischi e spese destinato ad integrare il fondo rischi e spese conservato nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente.

In sede di rendiconto, sulla base degli elementi informativi disponibili, viene effettuata la rideterminazione complessiva dell'entità del fondo rischi e spese da accantonare nel risultato di amministrazione.

In particolare, con nota prot. n. 6747/2023, la Ragioneria comunale, nell'avviare le attività per la redazione del rendiconto della gestione 2022, ha chiesto a tutti i Dirigenti delle direzioni ed al Segretario generale di individuare e quantificare, per quanto di rispettiva competenza, i fondi rischi e spese da accantonare nel rendiconto. Tenuto conto della rilevazione effettuata, sono stati definiti gli accantonamenti elencati nell'allegato a/1 al rendiconto della gestione, che di seguito si descrivono brevemente.

Il "fondo spese rinnovo CCNL (anni 2019-2022)" è stato quantificato dalla Direzione competente per la funzione personale stimando gli arretrati relativi al periodo 2019-2022 che saranno da corrispondere ai dipendenti (per l'anno 2022) e ai dirigenti (per il periodo 2019-2022).

Il "fondo spese indennità di fine mandato del Sindaco" è stato calcolato con riferimento alle quote maturate a tutto il 31.12.2022.

Per quanto riguarda il "fondo spese legali e contenzioso", lo stesso è stato quantificato dalla Direzione Advocatura civica sulla base del contenzioso in atto al 31.12.2022 (Determinazione D-07 n. 355/2023 del Dirigente *ad interim* dell'Advocatura civica) anche avendo a riferimento il modello "D" adottato dalla Corte dei

Conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana, per la rilevazione del contenzioso e dei relativi accantonamenti nell'ambito del monitoraggio sui rendiconti della gestione degli enti locali.

Per quanto riguarda gli accantonamenti relativi al "fondo spese compensi avvocati interni", si tratta dei compensi previsti dall'art. 9 del D.L. 90/2014 (compresi gli oneri riflessi ed l'IRAP) relativi all'anno 2014 (per le sole spese di lite compensate), all'anno 2018 e all'anno 2020 (quest'ultimo per le sole spese di lite compensate). Le somme relative agli anni 2014 e 2018 sono state accantonate a partire dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 e, in mancanza di utilizzo, sono state conservate negli esercizi successivi.

Il "fondo spese sistemazioni contributive INPS" è stato quantificato dalla Direzione competente per la funzione personale (nota prot. n. 43434/2023) per le sistemazioni contributive che, ferme restando le necessarie verifiche, potrà essere necessario effettuare ai sensi della Legge 336/1970.

Il "fondo spese per debiti fuori bilancio" è stato quantificato sulla base della valutazione dei debiti fuori bilancio sorti entro l'esercizio 2022 e da finanziare successivamente al 31.12.2022.

Il "fondo spese per rimborsi da effettuare" è stato quantificato sulla base di una valutazione dei rimborsi potenziali da effettuare.

Per quanto riguarda il "fondo rischi perdite società partecipate", l'importo complessivo è dato dall'accantonamento calcolato secondo la metodologia stabilita dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 (€ 4.337.619,83) cui si sommano € 841.340,17 quale accantonamento stimato in relazione ai bilanci di esercizio 2022 delle società partecipate, calcolato sulla base della media degli accantonamenti netti effettuati negli ultimi cinque anni.

Il "fondo rischi partite infragruppo da riconciliare" è stato quantificato sulla base degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune e le società partecipate ed enti strumentali, effettuata ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. 118/2011; il fondo è determinato in via prudenziale, impregiudicati gli esiti della puntuale valutazione delle partite discordanti, affinché, se necessario, possano essere assunti, non oltre il termine dell'esercizio finanziario 2023, i provvedimenti occorrenti per la riconciliazione nel rispetto delle norme di riferimento.

Il "fondo rischi indennizzi, franchigie e rimesse da definire" è stato stanziato per la copertura di indennizzi, franchigie assicurative e rimesse derivanti da eventi accaduti prima della chiusura dell'esercizio e non ancora definiti.

Il prospetto sotto riportato evidenzia la composizione del fondo rischi e spese costituito alla chiusura dell'esercizio 2022.

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)		Rend. 2022 Quota accantonata
Denominazione		
Fondo perdite società partecipate		5.178.960,00
Fondo contenzioso (fondo rischi per spese legali)		5.674.000,00
Fondo garanzia debiti commerciali		0,00
Altri fondi rischi		3.584.484,00
Totale		14.437.444,00

6.8 Interventi finanziabili con risorse del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea, riprese a livello nazionale per l'elaborazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), identificano le componenti di intervento come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma. Ciascuna delle componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche che formino un pacchetto coerente di misure complementari.

Il Piano si articola in sedici componenti, raggruppate in sei missioni, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi.

Le missioni contemplate nel PNRR, pur in linea con i sei pilastri indicati nel regolamento europeo, sono aggregati in modo lievemente differente, e precisamente: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La decisione di costituire o incrementare le risorse acquisibili a livello locale, destinate ad interventi finanziabili dal PNRR, può essere presa all'inizio dell'esercizio con la programmazione di medio periodo (DUP) oppure nel corso dell'anno, con l'adozione di variazioni al bilancio.

Così come tutti gli altri investimenti attivati dalle amministrazioni pubbliche, ciascun progetto del PNRR è associato ad un "codice unico di progetto" (CUP); tale codice identifica il progetto d'investimento pubblico e ne consente il monitoraggio a livello centrale.

Il prospetto seguente riporta le entrate accertate in c/competenza nell'esercizio 2022 (secondo il criterio dell'esigibilità), come risultanti a seguito del riaccertamento ordinario, derivanti da contributi dello Stato relativi agli interventi del PNRR, ivi inclusi i contributi aggiuntivi assegnati per fronteggiare l'incremento del costo dei materiali. Si sottolinea che i contributi PNRR accertati nel 2022 sono solo quella parte del totale dei contributi assegnati a tale titolo, per la quale, entro l'esercizio 2022, sono venuti in essere i presupposti contabili per l'accertamento; i progetti del PNRR trovano infatti prosecuzione, secondo i rispettivi cronoprogrammi di attuazione, negli esercizi successivi al 2022.

Le risorse complessivamente accertate nel 2022 per i contributi statali suddetti ammontano ad € 6.069.541,90.

Le risorse accertate contabilmente, unitamente agli eventuali cofinanziamenti, sono state impegnate in c/competenza nello stesso esercizio 2022 oppure rinviate al 2023 mediante la tecnica del fondo pluriennale

vincolato oppure confluite nell'avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione specifico.

Interventi finanziari con fondi PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza)		Rend. 2022
Denominazione intervento		
Contributo PNRR - CUP J51B21005830006		43.098,59
Contributo PNRR - CUP J52C21002500006		160.412,93
Contributo PNRR - CUP J55F21000970001		75.000,00
Contributo PNRR - CUP J51B21000960001		515.000,00
Contributo PNRR - CUP J55F21000980001		250.000,00
Contributo PNRR - CUP J55F21000990001		90.000,00
Contributo PNRR - CUP J55F21001000003		564.205,16
Contributo PNRR - CUP J53D21001790001		700.000,00
Contributo PNRR - CUP J53D21001780001		150.000,00
Contributo PNRR - CUP J51B21000980001		150.000,00
Contributo PNRR - CUP J53D21001440001		93.933,10
Contributo PNRR - CUP J51B21000230001		318.235,70
Contributo PNRR - CUP J51B21000240007		420.431,10
Contributo PNRR - CUP J53D21001420001		667.200,00
Contributo PNRR - CUP J53D21001430001		167.052,80
Contributo PNRR - CUP J53D21001390001		196.267,00
Contributo PNRR - CUP J51B21000250005		210.163,20
Contributo PNRR - CUP J59J21000680001		882.896,50
Contributo PNRR - CUP J55B22000270005		250.000,00
Contributo PNRR - CUP J54J22000360006		24.432,56
Contributo PNRR - CUP J54J22000390001		60.315,97
Contributo PNRR - CUP J54D22001440006		80.897,29

Denominazione Contenuto e valutazioni	Contributo PNRR - CUP J51B21005830006 Demolizione e ricostruzione asilo nido Toniolo
Denominazione Contenuto e valutazioni	Contributo PNRR - CUP J52C21002500006 Demolizione e ricostruzione asilo nido I Passi
Denominazione Contenuto e valutazioni	Contributo PNRR - CUP J55F21000970001 Restauro e riutilizzo ex serbatoio dell'acqua e del bastione del Barbagianni
Denominazione Contenuto e valutazioni	Contributo PNRR - CUP J51B21000960001 Realizzazione nuovo centro natatorio comunale area sportiva Barbaricina
Denominazione Contenuto e valutazioni	Contributo PNRR - CUP J55F21000980001 Restauro e riuso aree limitrofe alla Cittadella Galileina e Parco urbano Arsenalini
Denominazione Contenuto e valutazioni	Contributo PNRR - CUP J55F21000990001 Restauro e riuso della ex chiesa della Qualquonia
Denominazione Contenuto e valutazioni	Contributo PNRR - CUP J55F21001000003 Rigenerazione urbana
Denominazione Contenuto e valutazioni	Contributo PNRR - CUP J53D21001790001 Riqualificazione parco urbano e archeologico della Cittadella
Denominazione Contenuto e valutazioni	Contributo PNRR - CUP J53D21001780001 Riqualificazione accessibile e inclusiva di alcune vie del centro storico
Denominazione Contenuto e valutazioni	Contributo PNRR - CUP J51B21000980001 Pista ciclabile Viale delle Cascine collegamento tra centro storico e Parco San Rossore
Denominazione Contenuto e valutazioni	Contributo PNRR - CUP J53D21001440001 Riqualificazione fabbricato G. Garibaldi e valorizzazione relitti verde urbano
Denominazione Contenuto e valutazioni	Contributo PNRR - CUP J51B21000230001 PINQUA opere urbanizzazione area Pisanova
Denominazione Contenuto e valutazioni	Contributo PNRR - CUP J51B21000240007 Riqualificazione parchi Pungilupo, Timpanaro, Cisanello
Denominazione Contenuto e valutazioni	Contributo PNRR - CUP J53D21001420001 PINQUA - Riqualificazione edilizia e urbana miglioramento energetico e sismico edifici ERP
Denominazione Contenuto e valutazioni	Contributo PNRR - CUP J53D21001430001 Ristrutturazione complesso immobiliare "Dopo di noi"

Denominazione	Contributo PNRR - CUP J53D21001390001
Contenuto e valutazioni	Riqualificazione area Via Rindi - Via Piave opere di urbanizzazione
Denominazione	Contributo PNRR - CUP J51B21000250005
Contenuto e valutazioni	PINQUA - Via Rindi - Via Piave percorso ciclopedonale
Denominazione	Contributo PNRR - CUP J59J21000680001
Contenuto e valutazioni	Riqualificazione energetica e sismica edifici Via Rindi e Via Piave
Denominazione	Contributo PNRR - CUP J55B22000270005
Contenuto e valutazioni	Nuovo impianto sportivo polivalente al CEP
Denominazione	Contributo PNRR - CUP J54J22000360006
Contenuto e valutazioni	Efficientamento energetico
Denominazione	Contributo PNRR - CUP J54J22000390001
Contenuto e valutazioni	Efficientamento energetico
Denominazione	Contributo PNRR - CUP J54D22001440006
Contenuto e valutazioni	Lavori corpi illuminanti palestre e scuole primarie e secondarie - Efficientamento energetico

7 Criteri di valutazione delle entrate

7.1 Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza e di conservazione in conto residui, ha comportato la verifica della presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza.

Le Direzioni comunali rispettivamente competenti hanno provveduto, con apposite determinazioni, ad approvare gli esiti delle operazioni di riaccertamento dei residui con riferimento alle entrate gestite; a dette Direzioni spetta l'onere di conservare la relativa documentazione giustificativa. Gli esiti del riaccertamento sono infine stati approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 17.03.2023, previo parere del Collegio dei Revisori dei conti.

Salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2022	
		Stanziam. finali	Accertamenti
FPV per spese correnti e in C/capitale (FPV/E)		40.250.453,34	-
Avanzo applicato in entrata		22.121.454,00	-
	Parziale	62.371.907,34	-
1 Tributi		88.489.806,00	90.291.907,10
2 Trasferimenti correnti		12.067.879,70	7.415.037,75
3 Entrate extratributarie		31.991.032,00	30.992.054,95
4 Entrate in conto capitale		171.608.096,88	19.496.547,89
5 Riduzione di attività finanziarie		11.154.231,19	9.715.019,07
6 Accensione di prestiti		9.997.089,19	9.367.365,58
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere		0,00	0,00
	Parziale (finanziamento impieghi)	387.680.042,30	167.277.932,34
9 Entrate C/terzi e partite di giro		40.000.000,00	18.253.521,66
	Totale	427.680.042,30	185.531.454,00

7.2 Tributi

Le entrate di questa natura comprendono le imposte, le tasse e i tributi speciali (Tip.101), le compartecipazioni di tributi (Tip.104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301).

Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà esigibile. In particolare, entrando nello specifico:

- *Tributi*. I tributi contenuti in liste di carico (es.: la TARI) sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando l'accantonamento al fondo crediti di dubbia o difficile esazione di una quota percentuale del gettito;

- *Sanzioni ed interessi correlati ai tributi*. Tali entrate sono da accertare per cassa;

- *Tributi riscossi dallo Stato o da altra amministrazione pubblica*. Sono stati accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore ha provveduto ad imputare l'impegno della corrispondente spesa. La previsione e la conseguente imputazione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui si verifica questa condizione;

- *Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti*. Sono stati accertati sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure con riferimento agli importi resi noti dal competente Dipartimento delle finanze o altro organo centrale o periferico del Governo.

Il quadro mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto (entrate per tipologia), a cui si rinvia.

Tit.1/E (Correnti tributaria, contributiva e perequativa)		Rendiconto 2022	
		Stanziam. finali	Accertamenti
101 Imposte, tasse e proventi assimilati		76.942.781,00	78.765.825,78
104 Compartecipazioni di tributi		0,00	0,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		11.547.025,00	11.526.081,32
302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma		0,00	0,00
	Totale	88.489.806,00	90.291.907,10

7.3 Trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese

(Tip.103), da istituzioni sociali private (Tip.104) ed i trasferimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, entrando nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- *Trasferimenti da P.A., famiglie, imprese, istituzioni sociali private*. Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;

- *Trasferimenti dall'U.E.* Questo genere di entrata è accertabile solo nel momento in cui la Commissione Europea approva il corrispondente intervento. La registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione della spesa, condizione questa che fa scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'imputazione dell'impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento colloca, di norma, l'importo nell'esercizio in cui è imputato l'impegno previsto nel provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione. Viceversa, i contributi esigibili a rendicontazione delle spese cui sono destinati sono imputati nello stesso esercizio in cui diviene esigibile la spesa correlata.

Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel conto del bilancio (entrate per tipologia), a cui si rinvia.

Tit.2/E (Trasferimenti correnti)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Accertamenti
101 Da Amministrazioni pubbliche	11.717.879,70	7.255.717,75
102 Da Famiglie	0,00	1.000,00
103 Da Imprese	240.000,00	68.320,00
104 Da Istituzioni Sociali Private	110.000,00	90.000,00
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale	12.067.879,70	7.415.037,75

7.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi e le entrate che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici*. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza;

- *Interessi attivi*. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;

- *Gestione dei beni*. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto (entrate per tipologia), a cui si rinvia.

Tit.3/E (Entrate extratributarie)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.362.120,00	15.417.983,29
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	9.380.000,00	10.141.405,49
300 Interessi attivi	896.728,00	151.332,46
400 Altre entrate da redditi da capitale	1.289.530,00	1.289.530,40
500 Rimborsi e altre entrate correnti	5.062.654,00	3.991.803,31
Totale	31.991.032,00	30.992.054,95

7.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe previste dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. In particolare, ed entrando nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale*. Sono state contabilizzati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile

l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile. I contributi agli investimenti esigibili a rendicontazione delle spese cui sono destinati sono imputati nello stesso esercizio in cui diviene esigibile la spesa correlata;

- *Alienazioni immobiliari*. Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile solo nell'esercizio in cui viene a concretizzarsi questa condizione;

- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari*. L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo;

- *Permessi di costruire*. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui è materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio (entrate per tipologia), a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/E (Entrate in conto capitale)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	149.947.585,53	16.424.722,23
300 Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	11.249.305,41	529.900,30
500 Altre entrate in conto capitale	10.411.205,94	2.541.925,36
Totale	171.608.096,88	19.496.547,89

7.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata.

In particolare, l'entrata complessiva di € 9.715.019,07 registrata alla tipologia "Altre entrate per riduzione di attività finanziarie" corrisponde:

- al movimento di fondi effettivo relativo ai mutui contratti nell'esercizio per € 9.367.365,58 (attività in depositi bancari);
- al saldo del riparto di liquidazione di € 34.306,77 erogato da CPT S.r.l.;
- al dividendo straordinario di € 313.346,72 distribuito da Toscana Aeroporti S.p.A..

Le due ultime entrate elencate sono state imputate al Titolo 5 del bilancio trattandosi di distribuzione di quote di patrimonio netto delle rispettive società e quindi di una corrispondente riduzione del valore delle partecipazioni detenute dal Comune.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio (entrate per tipologia).

Tit.5/E (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Rendiconto
100 Alienazione di attività finanziarie	809.488,00	0,00
200 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00
300 Riscossione di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	10.344.743,19	9.715.019,07
Totale	11.154.231,19	9.715.019,07

7.7 Accensione di prestiti

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati contratti i seguenti mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP S.p.A.), destinati al finanziamento di investimenti:

- mutuo di € 1.997.089,17 (posizione 6210554) per la realizzazione di parcheggio sopraelevato a Marina di Pisa;
- mutuo di € 1.497.494,98 (posizione 6213047) per piani di sicurezza finalizzati alla manutenzione delle strade;
- mutuo di € 799.988,53 (posizione 6213150) per la realizzazione di marciapiedi;
- mutuo di € 446.503,16 (posizione 6213197) per l'ampliamento dei piani viabili;
- mutuo di € 350.000,00 (posizione 6213217) per la realizzazione di marciapiedi zona litorale Via dei Ginepri-Via delle Salvie;
- mutuo di € 1.838.487,50 (posizione 6213909) per rifacimento di lastricati;
- mutuo di € 870.000,00 (posizione 6215542) per manutenzione straordinaria finalizzata al recupero funzionale di alloggi E.R.P.;
- mutuo di € 99.999,21 (posizione 6215416) per piani viabili adeguamento normativo abbattimento barriere architettoniche;
- mutuo di € 1.467.803,03 (posizione 6215187) per ponte ciclopedonale sul fiume Arno.

Tit.6/E (Accensione di prestiti)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	9.997.089,19	9.367.365,58
400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale	9.997.089,19	9.367.365,58

7.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere (Tip.100).

Nel corso dell'esercizio 2022 l'ente non ha utilizzato anticipazioni.

Si aggiunge che dal 1999 l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Tit.7/E (Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Anticipazioni tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

8 Criteri di valutazione delle uscite

8.1 Previsioni definitive e impegni di spesa

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza e di conservazione in conto residui, ha comportato la verifica della presenza degli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio.

Le Direzioni comunali competenti per materia hanno provveduto con determinazioni ad approvare gli esiti delle operazioni di riaccertamento; a dette Direzioni spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. Il riaccertamento dei residui è stato infine approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 17.03.2023, previo parere del Collegio dei Revisori dei conti.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2022	
		Stanziam. finali	Impegni comp.
Disavanzo applicato in uscita		0,00	-
	Parziale	0,00	-
1 Correnti		145.977.887,56	113.498.502,99
2 In conto capitale		227.621.753,43	25.207.088,02
3 Incremento attività finanziarie		10.009.089,19	9.367.365,58
4 Rimborso di prestiti		4.071.312,12	3.929.508,64
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere		0,00	0,00
	Parziale (impieghi)	387.680.042,30	152.002.465,23
7 Spese conto terzi e partite di giro		40.000.000,00	18.253.521,66
	Totale	427.680.042,30	170.255.986,89

8.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

In taluni casi la norma contabile consente di adottare criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione, o in cui la spesa stessa è divenuta comunque esigibile;

- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;

- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;

- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce;

- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;

- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;

- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata, e per un importo pari a quello contemplato dal contratto con il concessionario;

- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;

- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione;

- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;

- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spesa, la cui esigibilità non è determinabile a priori, è stata provvisoriamente imputata all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del

fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio, a cui si rinvia.

Tit.1/U (Correnti)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
101 Redditi da lavoro dipendente		28.762.522,75
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		1.913.716,15
103 Acquisto di beni e servizi		62.407.415,50
104 Trasferimenti correnti		18.429.851,93
105 Trasferimenti di tributi		0,00
106 Fondi perequativi		0,00
107 Interessi passivi		217.895,74
108 Altre spese per redditi da capitale		750.411,43
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		0,00
110 Altre spese correnti		1.016.689,49
Totale	145.977.887,56	113.498.502,99

8.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono imputati agli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205). Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata;

- *Impegno ed imputazione della spesa*. Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono impegnate imputandole nell'esercizio di esigibilità della relativa spesa. In deroga a quanto sopra, se sussistono le condizioni minimali richieste dalla norma, l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata, in sede di rendiconto, nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio. L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è stata effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV.

- *Adeguamento del cronoprogramma*. I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, si provvede reimputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio, a cui si rinvia.

Tit.2/U (In conto capitale)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		25.207.088,02
203 Contributi agli investimenti		0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale		0,00
205 Altre spese in conto capitale		0,00
Totale	227.621.753,43	25.207.088,02

8.4 Incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati assunti impegni di spesa per il solo movimento dei fondi derivanti all'accensione di mutui (depositi in conti correnti bancari).

Tit.3/U (Incremento di attività finanziarie)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
301 Spese per acquisizione di attività finanziarie	12.000,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	9.997.089,19	9.367.365,58
Totale	10.009.089,19	9.367.365,58

8.5 Rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- *Quota capitale*. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;

- *Quota interessi*. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Il prospetto seguente mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Si precisa che l'importo complessivo relativo al "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine" include un'operazione di estinzione anticipata di mutuo per € 110.798,20 finanziata con corrispondente quota dell'avanzo vincolato 2021 applicato al bilancio dell'esercizio 2022.

Tit.4/U (Rimborso di prestiti)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
401 Rimborso di titoli obbligazionari		1.000.000,00
402 Rimborso prestiti a breve termine		0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		2.929.508,64
404 Rimborso di altre forme di indebitamento		0,00
405 Fondi per rimborso prestiti		0,00
Totale	4.071.312,12	3.929.508,64

8.6 Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere (tipologia 100).

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono state attivate anticipazioni di tesoreria.

Tit.5/U (Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

9 Fenomeni che necessitano di particolari cautele

9.1 Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 era stato predisposto facendo riferimento alla normativa vigente al momento della sua redazione e quindi nell'ipotesi di cessazione dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19 nel dicembre 2021. Sulla base di tale impostazione erano state iscritte tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si sarebbero rese disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative erano state limitate alle sole voci che avrebbero comportato l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle corrispondenti risorse previste.

In realtà l'emergenza sanitaria da COVID-19 si è protratta fino al 31 marzo 2022 ed a questa è seguita la fase post emergenziale, ancora caratterizzata da elementi di criticità. Nello stesso tempo si è venuto a manifestare in modo progressivo l'imprevisto e consistente aumento dei prezzi dei combustibili fossili e dell'energia elettrica quale conseguenza dello scoppio della guerra in Ucraina, che ha rapidamente prodotto un'impennata generalizzata dell'inflazione. Tale contesto ha reso necessaria l'approvazione di interventi di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di variazione.

Il criterio della prudenza (*principio n. 9 - Prudenza*) ha guidato, nel corso dell'intero esercizio, le variazioni finalizzate alla conservazione dell'equilibrio di parte corrente in presenza delle difficoltà eccezionali derivanti dalla pandemia e dal caro prezzi. Sono state approvate variazioni di bilancio sia al fine di tener conto, nei limiti delle informazioni tempo per tempo disponibili, delle perdite di gettito delle entrate e delle maggiori spese correnti, sia dei trasferimenti statali straordinari approvati ed erogati a più riprese dallo Stato.

Fatte le suddette premesse, nei paragrafi seguenti sono presi in esame fatti e circostanze che, in fase di consuntivo, devono essere oggetto di cautele e, come tali, approfonditi nella Nota integrativa.

9.2 Garanzie prestate

Il comune può concedere garanzie a favore di altri soggetti nei limiti ed alle condizioni strettamente previste dalla legge. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regola, alcuna specifica registrazione finanziaria.

Il Comune non ha garanzie in essere alla chiusura dell'esercizio 2022.

Elenco delle garanzie prestate dall'Ente (Consistenza)	Rendiconto 2022
Non ci sono garanzie da segnalare	
Totale	0,00

9.3 Impieghi finanziari in strumenti derivati

Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via.

Il Comune non ha detenuto strumenti finanziari derivati nel corso dell'esercizio.

Impieghi finanziari in strumenti derivati (Consistenza)	Rendiconto 2022
Non ci sono impieghi da segnalare	
Totale	0,00

9.4 Debiti fuori bilancio in corso di formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie sorte al di fuori dell'ordinario procedimento di spesa previsto dall'ordinamento e riconducibili alle casistiche elencate dall'art. 194 del D.Lgs. 267/2000.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità tali passività con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con delibera del consiglio comunale. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nel bilancio e il reperimento del finanziamento, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della spesa. La competenza consiliare al riconoscimento del debito fuori bilancio prescinde dalla disponibilità o meno di fondi accantonati o di stanziamenti che consentano di impegnare la spesa.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio con i seguenti atti:

- Deliberazione del C.C. n. 29 del 21.06.2022 (per complessivi € 31.217,43 - fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a, del D.Lgs. 267/2000);
- Deliberazione del C.C. n. 33 del 19.07.2022 (per complessivi € 193.398,38 - fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. e, del D.Lgs. 267/2000);
- Deliberazione del C.C. n. 62 del 29.11.2022 (per complessivi € 2.759,84 - fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a, del D.Lgs. 267/2000).

Tutti i debiti riconosciuti sono stati finanziati ed imputati contabilmente all'esercizio 2022.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio sorti entro la chiusura dell'esercizio e non riconosciuti, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, richiede l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento consiliare del debito con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

La situazione rilevata è di seguito descritta.

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)		Importo
Sentenze		65.211,66
Disavanzi		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Espropri		0,00
Altro		0,00
Totale		65.211,66

Denominazione Contenuto e valutazioni	Sentenze
Denominazione Contenuto e valutazioni	Disavanzi Nessun elemento da segnalare
Denominazione Contenuto e valutazioni	Ricapitalizzazioni Nessun elemento da segnalare
Denominazione Contenuto e valutazioni	Espropri Nessun elemento da segnalare
Denominazione Contenuto e valutazioni	Altro Nessun elemento da segnalare

10 Conclusioni

10.1 Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti facendo riferimento alla normativa in vigore e, in particolare, alle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/2011) applicabili all'esercizio 2022.

Il rendiconto della gestione ed i suoi allegati sono stati predisposti secondo la modulistica prevista dalla normativa vigente.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite iscritte nella contabilità finanziaria rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata".

Al Conto del bilancio, comprensivo dei vari allegati e riepiloghi previsti, sono stati acclusi, a fini conoscitivi, lo Stato patrimoniale e il Conto economico.

I crediti verso terzi sono stati valutati costituendo accantonamenti al fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Sono stati costituiti e dettagliati gli accantonamenti al fondo rischi e spese.

I fenomeni con andamento pluriennale, che potrebbero avere effetti distorsivi sulla strategia di bilancio, sono stati descritti ed analizzati.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori, sono state riprese e sviluppate nella Relazione sulla gestione ed, in particolare, nella presente Nota integrativa.

I fenomeni analizzati, infine, sono stati descritti in modo da renderli comprensibili agli interlocutori in possesso di una conoscenza adeguata della realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Infine, per quanto riguarda il risultato di amministrazione, si precisa che l'applicazione al bilancio di previsione 2023 della quota libera dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di cui all'art. 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, anche tenendo conto delle esigenze sopravvenute dopo la chiusura dell'esercizio 2022.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (a/2) *													
Tipologia vincolo	Cap. di entrata	Descrizione capitolo	Cap. di spesa correlato	Descrizione capitolo	Risorse vinc. nel risultato di amministrazio ne al 1/1/ N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazio ne	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazio ne	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazio ne (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazio ne al 31/12/N
					(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
L	11302	RECUPERO IMPOSTA DI SCOPO	--	VARI CAPITOLI PER INVESTIMENTI	408.445,59	43.103,16	8.630,35	0,00	43.103,16	20.903,98	7.676,72	16.307,07	360.745,52
				209104	RIASSETTO IDRAULICO PISA NORD - PORTA A LUCCA					-753,87	7.676,72		
				210860	INVESTIMENTI IN IMMOBILI VIABILITA' E INFRASTR. STRADALI				43.103,16				
L	--	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	--	VARI CAPITOLI	90.830,95	90.830,95	3.354.564,54	2.509.658,39	714.685,11	-215.478,09	311.757,85	532.809,84	748.287,93
				--	VARI CAPITOLI DI PARTE CORRENTE: MANUTENZIONI ORDINARIE [...]			2.406.122,18					
	32120	SANZIONI URBANISTICHE A CARICO P.A.											
	32220	SANZIONI URBANISTICHE A CARICO FAMIGLIE	201482	INVESTIMENTI IN IMMOBILI EDILIZIA PUBBLICA			748.821,31			-337,00			
	32320	SANZIONI URBANISTICHE A CARICO IMPRESE	201760	DOTAZIONI HARDWARE SISTEMA INFORMATIVO			63.817,87			-33.550,00			
	32420	SANZIONI URBANISTICHE A CARICO I.S.P.	203500	INVESTIMENTI IN IMMOBILI POLIZIA MUNICIPALE					90.324,09				
	45000	OO.UU. PRIMARIA	204300	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE MATERNE			1.065.649,67			-408,47	4.922,01		
	45002	OO.UU. SECONDARIA	204600	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI			932.977,38			-655,42	20.947,05		
	45004	CONTRIBUTI SUL COSTO DI COSTRUZIONE	204610	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE MEDIE			483.184,56				18.682,75		
	45012	ONERI CONDONI EDILIZI	204612	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE MEDIE			60.113,75			-500,22			
			205202	INVESTIMENTI IN IMMOBILI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO				3.546,59		-7,43	11.981,91		
			208704	INVESTIMENTI IN IMMOBILI ALLOGGI NON E.R.P.						-6.046,40	1.204,15		
			209102	INVESTIMENTI IN IMMOBILI DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE IDRAUL.						-25,54			
			209350	INVESTIMENTI IN IMMOBILI VERDE PUBBLICO				99.989,62	396.683,93	-150,00	25.159,52		
			209602	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE						-430,06	38.570,87		
			209604	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SMALTIMENTO ACQUE NERE						-1.886,39			
			210860	INVESTIMENTI IN IMMOBILI VIABILITA' E INFRASTR. STRADALI					227.677,09	-171.421,16	65,16		
			210870	INTERVENTI SU NODI VIABILITA'							137.912,05		
			210880	INVESTIMENTI IN IMMOBILI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA						-60,00	13.413,94		
			212200	INVESTIMENTI IN IMMOBILI ASILI NIDO							425,18		
			212830	INVESTIMENTI IN IMMOBILI CIMITERI							38.473,26		
L	--	ALIENAZIONI VINCOLATE EX ART.56-BIS, C.11, D.L.69/2013	401173	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI	115.887,12	115.887,12	52.990,03	110.798,20	0,00	0,00	0,00	58.078,95	58.078,95
	44100	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI											
	44200	ALIENAZIONE DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI					52.990,03						
	44300	CESSIONE DI TERRENI											
L	--	SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. (ART.208, C.4, LETT.A, C.D.S.)	--	VARI CAPITOLI DI SPESA	1.507.841,17	1.500.000,00	263.968,52	0,00	1.500.000,00	-289.592,68	1,03	263.969,55	561.403,40
	32100	SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO P.A.	210860	INVESTIMENTI IN IMMOBILI VIABILITA' E INFRASTR. STRADALI			33,40						
	32200	SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO FAMIGLIE	210874	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SEGNALETICA STRADALE			287.426,05		1.500.000,00		1,03		
	32300	SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO IMPRESE					-23.490,94						
	32400	SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO I.S.P.					0,00						
L	--	SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. (ART.208, C.4, LETT.B, C.D.S.)	--	VARI CAPITOLI DI SPESA	1.749.543,16	500.000,00	263.968,52	266.811,51	402.680,10	-289.592,83	0,00	94.476,91	1.633.612,90
	32100	SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO P.A.	103110	TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE P.M.			33,40	70.000,00					
	32200	SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO FAMIGLIE	103114	LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE P.M.			287.426,05	40.930,00					
	32300	SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO IMPRESE	103200	ONERI RIFLESSI PERSONALE RUOLO P.M.			-23.490,94	31.381,00					
	32400	SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO I.S.P.	103250	IRAP PERSONALE RUOLO P.M.			0,00	9.429,00					
			103300	SPESE DI FUNZIONAMENTO P.M. - ACQUISTO BENI				1.835,49					

Tipologia vincolo	Cap. di entrata	Descrizione capitolo	Cap. di spesa correlato	Descrizione capitolo	Risorse vinc. nel risultato di amministrazioni al 1/1/ N¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazione di residui attivi vincolati² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazioni e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 31/12/N
					(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
			103310	ACQUISTO VESTIARIO P.M.				71.595,79					
			203100	MEZZI DI TRASPORTO POLIZIA MUNICIPALE				8.478,00	22.326,00				
			203260	ATTREZZATURE POLIZIA MUNICIPALE				33.162,23	380.354,10	-0,15			
L	--	SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. (ART.208, C.4, LETT.C, E C.5-BIS, C.D	--	VARI CAPITOLI DI SPESA	817.637,01	740.000,00	527.937,05	519.149,39	263.619,79	-579.185,36	0,00	485.167,87	1.141.990,24
		32100		SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO P.A.			66,80	230.000,00					
		32200		SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO FAMIGLIE			574.852,10	32.273,00					
		32300		SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO IMPRESE			-46.981,85	12.171,07					
		32400		SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO I.S.P.			0,00	77.640,23					
			103252	IRAP PERSONALE N.D.R. P.M.				23.327,75					
			103210	PREVIDENZA E ASSISTENZA INTEGRATIVA PERSONALE P.M.				90.000,00					
			203450	ARMI POLIZIA MUNICIPALE				20.968,14	18.702,60				
			203500	INVESTIMENTI IN IMMOBILI P.M.				32.769,20	202.828,71				
			211050	MEZZI DI TRASPORTO PROTEZIONE CIVILE					42.088,48				
L	35800	FONDO ROTATIVO FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D.LGS. 50/2016	101278	FONDO ROTATIVO FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D.LGS. 50/16 - ACQUI	52.817,47	52.817,47	24.831,55	1.025,41	51.330,52	0,00	0,00	25.293,09	25.293,09
			201280	DOTAZIONI HARDWARE RAGIONERIA					8.763,75				
			201300	DOTAZIONI SOFTWARE RAGIONERIA				175,07					
			201460	DOTAZIONE HARDWARE PATRIMONIO					1.251,96				
			201462	DOTAZIONI HARDWARE EDILIZIA PUBBLICA					3.755,89				
			201500	DOTAZIONI SOFTWARE PATRIMONIO				25,01					
			201502	DOTAZIONI SOFTWARE EDILIZIA PUBBLICA				75,03					
			201552	DOTAZIONI HARDWARE EDILIZIA PRIVATA					13.771,60				
			201582	DOTAZIONI SOFTWARE EDILIZIA PRIVATA				275,11					
			201760	DOTAZIONI HARDWARE SISTEMA INFORMATIVO					10.015,72				
			201780	DOTAZIONI SOFTWARE SISTEMA INFORMATIVO				200,08					
			203400	DOTAZIONI HARDWARE POLIZIA MUNICIPALE					13.771,60				
			203600	DOTAZIONI SOFTWARE POLIZIA MUNICIPALE				275,11					
T	21130	ALTRI CONTRIBUTI STATALI SPECIFICI	112548	(CONTRIBUTO STATALE BUONI VIAGGIO IN EMERGENZA COVID-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-199.998,28	0,00	0,00	199.998,28
T	21130	ALTRI CONTRIBUTI STATALI SPECIFICI	--	(CONTRIBUTO STATALE LEGALITA' E TUTELA VITTIME INTIMIDAZI	0,00	0,00	32.672,91	0,00	0,00	0,00	0,00	32.672,91	32.672,91
T	21130	ALTRI CONTRIBUTI STATALI SPECIFICI	--	(CONTRIBUTO STATALE CONTRASTO SPACCIO STUPEFACENTI)	0,00	0,00	35.547,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.547,00	35.547,00
T	21260	CONTRIBUTO REGIONALE AMBITO CULTURALE	105810	(CONTRIBUTO REG. PROMOZIONE CULTURALE E AGGREGAZIONE LF	0,00	0,00	12.685,09	0,00	0,00	0,00	0,00	12.685,09	12.685,09
T	21420	CONTRIBUTO REGIONALE PRIMA INFANZIA	112096	IMPIEGO CONTRIBUTO REGIONALE ASILI NIDO	32.103,42	0,00	0,00	0,00	0,00	32.103,42	0,00	0,00	0,00
T	21450	CONTRIBUTO REGIONALE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTON	112240	TRASFERIMENTO ALLA S.D.S. CONTRIBUTO REG. ELIMINAZIONE B.A.	0,00	0,00	115.942,85	0,00	0,00	0,00	0,00	115.942,85	115.942,85
T	21490	CONTRIBUTO REGIONALE LOCAZIONE ALLOGGI	112720	(CONTRIBUTO REGIONALE AFFITTI - DECRETO 21750/2020)	350.039,70	350.039,70	0,00	350.039,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T	21750	CONTRIBUTI DA ALTRE AMM. LOCALI LODE PISANO	---	VARI CAPITOLI PER UTILIZZO CONTRIBUTI LODE PISANO	93.793,18	39.300,00	0,00	389,85	0,00	-1.124,64	0,00	38.910,15	94.527,97
			108602	RETRIBUZIONE PERSONALE N.D.R. LODE PISANO				279,12		-1.126,60			
			108622	ONERI RIFLESSI PERSONALE N.D.R. LODE PISANO				86,52					
			108642	IRAP PERSONALE N.D.R. LODE PISANO				24,21					
T	42000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLO STATO	210896	(CONTRIBUTO STATALE CICLOVIE)	135.879,38	135.879,38	0,00	0,00	135.879,38	0,00	0,00	0,00	0,00
T	42000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLO STATO	--	(CONTRIBUTO STATALE ADATTAMENTO CAMBIAMENTI CLIMATICI)	0,00	0,00	94.278,40	0,00	0,00	0,00	0,00	94.278,40	94.278,40
T	42071	CONTRIBUTO PNRR - CUP J51B21000250005	210892	(PNRR - PINQUA VIA RINDI-VIA PIAVE PERCORSO CICLOPEDONALE)	0,00	0,00	210.163,20	0,00	0,00	0,00	0,00	210.163,20	210.163,20
T	42420	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE PARTECIPATE	--	(CPT - BONIFICA AREA VIA SILVIO PELLICO IN PISA)	8.002,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	8.002,41

Tipologia vincolo	Cap. di entrata	Descrizione capitolo	Cap. di spesa correlato	Descrizione capitolo	Risorse vinc. nel risultato di amministrazioni al 1/1/ N¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazione di residui attivi vincolati² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazioni e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 31/12/N
					(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
			109376	SPESE FUNZIONAMENTO AMBIENTE - SERVIZI									
			209102	INVESTIMENTI IN IMMOBILI PER DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE							0,01		
T	42420	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE PARTECIPATE	206430	(PNRR - CUP J55B22000270005 - IMPIANTO SPORTIVO POLIV. AL CEP)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	607.701,68	607.701,68	607.701,68
F	54900	PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI MUTUI ISTITUTI PRIVATI	--	VARI CAPITOLI PER INVESTIMENTI	3.071,14	0,00	0,00	0,00	0,00	-985,39	6.647,06	6.647,06	10.703,59
			209350	INVESTIMENTI IN IMMOBILI VERDE PUBBLICO						-0,01			
			210880	INVESTIMENTI IN IMMOBILI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA						-985,38	6.637,94		
			212830	INVESTIMENTI IN IMMOBILI CIMITERI							9,12		
A		RISPARMI LAVORO STRAORD. (ART.67, C.3, LETT.E, CCNL 21/05/2018)	--	VARI CAPITOLI: TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE [...]	111.611,22	111.611,22	0,00	111.611,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A		RISPARMI RISORSE STABILI (ART.68, C.1, CCNL 21/05/2018)	--	VARI CAPITOLI: TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE [...]	167.981,73	167.981,73	0,00	167.981,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A		RISPARMI RISORSE STABILI (ART.80, C.1, CCNL 16/11/2022)	--	VARI CAPITOLI: TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE [...]	0,00	0,00	384.676,12	0,00	0,00	0,00	0,00	384.676,12	384.676,12
TOTALI					5.645.484,64	3.847.450,73	5.382.856,13	4.037.465,40	3.111.298,06	-1.522.949,87	933.784,35	3.015.327,75	6.336.311,53

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	262.858,58
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0,00	262.858,58
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	1.476.103,28	4.266.553,45
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	1.147.901,29	1.411.519,79
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	6.647,06	10.703,59
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	384.676,12	384.676,12
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	3.015.327,75	6.073.452,95

Tipologia vincolo	Cap. di entrata	Descrizione capitolo	Cap. di spesa correlato	Descrizione capitolo	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
					(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (a/3) *

Cap. di entrata	Descrizione cap.	Cap. di spesa	Descrizione cap.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
--	FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI (CONS. 2019)	--	VARI CAPITOLI PER INVESTIMENTI	108.582,20		-42.455,77	31.953,22	-46.372,62	165.457,37
		201482	INVESTIMENTI IN IMMOBILI EDILIZIA PUBBLICA			11.312,70			
		201760	DOTAZIONI HARDWARE SISTEMA INFORMATIVO				31.953,22	-7.472,19	
		201780	DOTAZIONI SOFTWARE SISTEMA INFORMATIVO					-437,15	
		202300	INVESTIMENTI IN IMMOBILI UFFICI GIUDIZIARI					-710,00	
		203500	INVESTIMENTI IN IMMOBILI POLIZIA MUNICIPALE			-159,84		-18.530,00	
		204300	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE MATENE					-434,46	
		204600	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI					-1.140,02	
		204610	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE MEDIE					-518,24	
		204760	MEZZI DI TRASPORTO PER TRASPORTO SCOLASTICO					-6,10	
		205314	ATTREZZATURE CULTURA			2.136,18			
		205364	INVESTIMENTI IN IMMOBILI TEATRI			-4.775,74			
		206404	INVESTIMENTI IN IMMOBILI PISCINA COMUNALE			11.160,56			
		206420	INVESTIMENTI IN IMMOBILI ALTRI IMPIANTI SPORTIVI			-4.642,91		-4.031,50	
		206800	INVESTIMENTI IN IMMOBILI POLITICHE GIOVANILI					-219,27	
		207240	ATTREZZATURE TURISMO			26.138,33		-0,01	
		209102	INVESTIMENTI IN IMMOBILI DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE					-794,26	
		209350	INVESTIMENTI IN IMMOBILI VERDE PUBBLICO			-28.144,59		-891,69	
		209604	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SMALTIMENTO ACQUE NERE			-7.145,63			
		210402	INVESTIMENTI IN IMMOBILI CANALE DEI NAVICELLI					-4.267,19	
		210860	INVESTIMENTI IN IMMOBILI VIABILITA' E INFR. STRADALI			-23.457,81		-6.920,54	
		210880	INVESTIMENTI IN IMMOBILI IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBL.			-24.877,02			
--	ALIENAZIONI PATRIMONIALI	--	VARI CAPITOLI PER INVESTIMENTI	430.904,59	824.563,76	394.006,09	320.561,53	-12.702,02	553.602,75
44000	ALIENAZIONE MEZZI DI TRASPORTO	201022	MOBILI E ARREDI SUPPORTO GIUNTA			569,74			
44030	ALIENAZIONE ATTREZZATURE	201110	DOTAZIONI SOFTWARE CONSIGLIO COMUNALE			3.000,00			
44100	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	201240	MEZZI DI TRASPORTO PROVVEDITORATO			3.720,44	21.761,12	-0,10	
44200	ALIENAZIONE DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	201252	MOBILI E ARREDI PROVVEDITORATO		476.910,27	52.611,50			
44300	CESSIONE TERRENI	201300	DOTAZIONI SOFTWARE RAGIONERIA						
54330	ALTRE ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	201482	INVESTIMENTI IN IMMOBILI EDILIZIA PUBBLICA		347.653,49	-499,42		-1.402,98	
		201486	INVESTIMENTI IN IMMOBILI IN CONDOMINIO			47.598,86			
		201940	DOTAZIONI SOFTWARE PERSONALE			31.781,00			
		203400	DOTAZIONI HARDWARE POLIZIA MUNICIPALE			12.517,20			
		203500	INVESTIMENTI IN IMMOBILI POLIZIA MUNICIPALE			191,05			
		204300	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE MATERNE			-10,23		-3.934,32	
		204500	MOBILI E ARREDI SCUOLE ELEMENTARI			3.599,00			
		204502	MOBILI E ARREDI SCUOLE MEDIE			2.388,76			
		204600	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI					-7.124,30	
		204610	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE MEDIE						
		204760	MEZZI DI TRASPORTO PER TRASPORTO SCOLASTICO			14.769,23			
		204850	ATTREZZATURE ASSISTENZA SCOLASTICA			9.170,85			
		205202	INVESTIMENTI IN IMMOBILI STORICI, CULTURALI E ARTISTICI			55.920,68			
		207400	INVESTIMENTI IN IMMOBILI TURISMO			31.144,17			
		208700	INVESTIMENTI IN IMMOBILI ALLOGGI E.R.P.			49.091,85			
		209102	INVESTIMENTI IN IMMOBILI DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE			44.788,90	14.548,91		
		209350	INVESTIMENTI IN IMMOBILI VERDE PUBBLICO			-16,82		-214,78	
		209602	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE			-75.695,59		-25,54	
		210860	INVESTIMENTI IN IMMOBILI VIABILITA' E INFR. STRADALI			-15.730,37			
		210874	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SEGNALETICA STRADALE				30.000,00		
		211050	MEZZI DI TRASPORTO PROTEZIONE CIVILE			3.721,68			

Cap. di entrata	Descrizione cap.	Cap. di spesa	Descrizione cap.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
		211250	ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE			7.161,40			
		212830	INVESTIMENTI IN IMMOBILI CIMITERI			73.968,95	245.840,42		
		214300	INVESTIMENTI IN IMMOBILI MERCATI			38.243,26	8.411,08		
--	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE NON VINCOLATI	--	VARI CAPITOLI PER INVESTIMENTI	17.559,44	360.903,21	239.271,26	0,00	-4.018,94	143.210,33
42000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLO STATO	201482	INVESTIMENTI IN IMMOBILI EDILIZIA PUBBLICA			101.905,60			
42100	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE	204600	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI		4.000,00			-1.018,94	
42160	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE	204610	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE MEDIE		296.919,57	-0,89		-3.000,00	
42410	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE CONTROLLA'	205202	INVESTIMENTI IN IMMOBILI DI INTERESSE STORICO						
42420	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE PARTECIPAT	206800	INVESTIMENTI IN IMMOBILI POLITICHE GIOVANILI		59.983,64				
42430	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE	208704	INVESTIMENTI IN IMMOBILI ALLOGGI NON E.R.P.			139.900,00			
		212830	INVESTIMENTI IN IMMOBILI CIMITERI			-2.533,45			
TOTALI				557.046,23	1.185.466,97	590.821,58	352.514,75	-63.093,58	862.270,45

Totale quote accantonate nel risultato di amministrzione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	1.305,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)	860.965,45

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione (allegato 4/1)

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendicontodell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

SEZIONE III

NOTA INFORMATIVA DEI CREDITI-DEBITI FRA L'ENTE E LE SOCIETA' PARTECIPATE

(ai sensi art. 11, comma 6, lett. j, D.Lgs. 118/2011)



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
19/12/22	188/02	Realizzazione Alloggi in via Da Morrona.	208700	1492 Sub 806	2022 2022	10.760,71	8.820,25	1.940,46	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs il Comune.
29/12/22	102/03	Manutenzione straordinaria edificio Piazzale Ravenna	208700	1509	2022	15.246,00	13.860,00	1.386,00	
16/09/22	171/02	Realizzazione Alloggi in via Da Morrona.	208700	3126	2020	3.944,26	3.233,00	711,26	
13/05/22	92/02	Manutenzione Straordinaria Alloggi ERP	208700	1473	2020	16.958,00	13.900,00	3.058,00	
—	—	Manutenzione straordinaria alloggi ERP	208700	1500	2022	14.274,83	12.864,02	1.410,81	
—	—	Corrispettivo gestione Agenzia Casa - Anno 2022	112680	2020	2022	16.579,80	13.590,00	2.989,80	—
—	—	Contributo gestione Agenzia Casa - Anno 2022	112730	2021	2022	55.889,88	55.889,88	0,00	
—	—	Integrazione contributo di gestione Agenzia Casa anno 2022	—	—	—	0,00	85.449,74	-85.449,74	Integrazione non assegnata dal Comune.
—	—	Manutenzione straordinaria edificio Piazzale Ravenna	208700	1509	2022	6.471,59	0,00	6.471,59	Lavori in fase di rendicontazione della Società.
—	—	Lavori Progetto Hope	208700	38	2019	637.950,30	0,00	637.950,30	
—	—	Investimenti sul patrimonio ERP realizzati da APES - Regolarizzazione contabile	208700	1064	2022	562.925,36	0,00	562.925,36	
—	—	Manutenzione straordinaria alloggi ERP	208700	1470	2020	13.835,16	0,00	13.835,16	
—	—		208700	1471	2020	25.143,93	0,00	25.143,93	
—	—		208700	1472	2020	10.098,36	0,00	10.098,36	
—	—	Manutenzione Straordinaria Alloggi ERP	208700	1473	2020	130.781,15	0,00	130.781,15	
—	—	Realizzazione 24 alloggi via Morrona	208700	3126	2020	47.984,14	0,00	47.984,14	
—	—	Manutenzione straordinaria edifici Agenzia Casa	208704	1688	2021	16.104,35	0,00	16.104,35	
—	—	Manutenzione straordinaria edificio Piazzale Ravenna	208700	1509	2022	6.471,59	0,00	6.471,59	
—	—	Binario 14 - Rigenerazione n. 16 fabbricati	208700	1511	2022	132.237,33	0,00	132.237,33	
—	—	Binario 14 - Rigenerazione n. 16 fabbricati	208700	1512	2022	47.193,01	0,00	47.193,01	
—	—	Binario 14 - Rigenerazione n. 16 fabbricati	208700	1513	2022	259.699,24	0,00	259.699,24	
—	—	Manutenzione Straordinaria edificio via Di Padule	208700	2827	2022	49.091,85	0,00	49.091,85	
—	—	Recupero pensilina per mercato e manifestazioni	206800	429 Sub 11	2018 2018	58.695,59	0,00	58.695,59	
TOTALE						2.138.336,43	207.606,89	1.930.729,54	—



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
19/11/21	135/18	Indennità occupazione immobili di via Fermi n. 5 - Anno 2021	31880	280	2021	63.258,32	64.214,36	0,00	—
14/02/22	19/18	Indennità occupazione immobili di via Fermi n. 5 - Anno 2021 - Adeguamento ISTAT				956,04			
10/11/22	130/18	Indennità occupazione immobili di via Fermi n. 5 - Anno 2022 dal 01.01.2022 al 23.05.2022	31880	146	2022	51.079,87	51.079,87	0,00	—
30/12/22	149/18	Indennità occupazione porzione immobile Piazza dei Facchini - Anno 2022 dal 02.05.2022 al 31.12.2022	31880	940	2022	84.364,27	84.364,27	0,00	—
—	—	Incassi Canoni e quote accessorie recuperate per competenze 2005	31840	1025	2005	21.086,66	23.936,53	-2.849,87	La differenza è imputata dall'Ente con competenza 2023.
TOTALE						220.745,16	223.595,03	-1.893,83	—

Note:
- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 29/03/2023 n. 39234



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		CTT Nord S.r.l.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Cauzione Locazione Immobili	799804	2266	2014	17.415,00	17.415,00	0,00	—
TOTALE						17.415,00	17.415,00	0,00	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		CTT Nord S.r.l.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
08/07/21	81/18	Canone locazione fabbricati. Luglio 2021	31840	279	2021	9.381,03	9.381,03	0,00	—
11/08/21	98/18	Canone locazione fabbricati. Agosto 2021				9.381,03	9.381,03	0,00	—
16/06/21	106/18	Canone locazione fabbricati. Settembre 2021				9.381,03	9.381,03	0,00	—
12/10/21	115/18	Canone locazione fabbricati. Ottobre 2021				9.381,03	9.381,03	0,00	—
TOTALE						37.524,12	37.524,12	0,00	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 21/03/2023 n. 34486



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Crediti di natura non commerciale. (**)	—	—	—	0,00	85.555,55	-85.555,55	Vedi nota (**)
—	—	Crediti di natura non commerciale. (***)	—	—	—	0,00	69.103,51	-69.103,51	Vedi nota (***)
TOTALE						0,00	154.659,06	-154.659,06	—



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Farmacie Comunalì di Pisa S.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
23/09/03	—	Valore del magazzino delle Farmacie Comunalì al 31/05/03 (*)	31060	893	2003	24.640,36	25.360,43	-720,07	Scostamento dovuto alla mancata riduzione del credito per compensazione di € 720,07 relativa a rimborsi erroneamente erogati al Comune da parte della Rottapharm SpA (vedi mandato 7399/2009).
05/07/13	20/52	Indennità Occupazione Mag-Giu 2013 Locali via Lucchese - Pisa	31880	322	2013	2.500,00	2.500,00	0,00	—
09/01/14	01/52	Indennità Occupazione Lug.-Dic 2013 Locali via Lucchese - Pisa				12.600,00	12.600,00	0,00	—
15/12/14	28/52	Indennità Occupazione 2014 Locali via Lucchese - Pisa	31880	625	2014	12.600,00	12.600,00	0,00	—
02/12/15	13/52	Indennità Occupazione 2015 Locali via Lucchese - Pisa	31880	693	2015	12.600,00	12.600,00	0,00	—
13/12/16	01/52	Indennità Occupazione 2016 Locali via Lucchese - Pisa	31880	647	2016	25.200,00	25.200,00	0,00	—
—	—	Locazione Fondi commerciali CEP, Anno 2021	31840	230	2021	313,35	313,35	0,00	—
28/11/22	135/18	Locazione Immobili Sesta porta, Anno 2022	31840	189	2022	2.316,06	2.316,06	0,00	—
11/01/23	1/18	Locazione Immobili Sesta porta, Anno 2022	31840	189	2022	1.000,64	1.000,64	0,00	—
—	—	Locazione Fondi commerciali CEP, Anno 2022	31840	232	2022	303,02	308,02	-5,00	—
TOTALE						94.073,43	94.798,50	-725,07	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 14/02/2023 n. 19172

(*) Trattasi di crediti del Comune oggetto di ingiunzione di pagamento n. 2481/2012 emessa da SEPI S.p.A. e opposta da FCP S.p.A.. Con Sentenza n. 157 del 24.01.2023 il Tribunale di Pisa ha rigettato l'opposizione e condannato la Società al pagamento del capitale ingiunto e delle spese di lite.

(**) Trattasi di pretese di credito della FCP S.p.A. già oggetto di domanda riconvenzionale non accolta nel giudizio di opposizione di cui sopra.

(***) Trattasi di ulteriori pretese di credito, avanzate per la prima volta con nota prot. n. 19172 del 14.02.2023.



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Fondazione Teatro di Pisa							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Contributo Gestione Fondazione Teatro di Pisa - Anno 2022	105500	145	2022	160.000,00	160.000,00	0,00	—
—	—	Realizzazione Spettacolo Natalizio - Anno 2022	105372	3316	2022	2.500,00	2.500,00	0,00	—
—	—	Contributi per eventi estivi Fondazione Teatro di Pisa - Anno 2022	105510	2013	2022	8.995,44	8.995,44	0,00	—
TOTALE						171.495,44	171.495,44	0,00	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Fondazione Teatro di Pisa							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE						0,00	0,00	0,00	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 31/03/2023 n. 40131



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Gea S.r.l. - In Liquidazione							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Gea S.r.l. - In Liquidazione							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Trasferimento a saldo partite c/capitale ex gestione acquedotto	4550	707	2006	1.305,00	1.305,00	0,00	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 01/03/2023 n. 26235



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Geofor Patrimonio S.r.l.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE						0,00	0,00	—	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Geofor Patrimonio S.r.l.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE						0,00	0,00	—	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 06/03/2023 n. 28050



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 06/03/2023 n. 27782



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Port Authority di Pisa S.r.l.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
16/12/21	49	Contributo Regionale 2021 <i>Fattura da emettere</i>	110400	2149	2021	200.000,00	200.000,00	0,00	—
—	—	Palancolatura tratto Canale dei Navicelli presso Gas Heat <i>Fattura da emettere</i>	210402	1562	2022	132.000,00	167.401,66	52.598,34	La differenza è dovuta a lavori ancora in fase di rendicontazione alla data del 31.12.2022.
—	—	Palancolatura tratto Canale dei Navicelli presso Gas Heat <i>Fattura da emettere</i>	210402	1563	2022	88.000,00			
—	—	Lavori urgenti palancolatura alcuni tratti <i>Fattura da emettere</i>	210402	1565 Sub 309	2022 2022	120.000,00	98.311,92	21.688,08	
TOTALE						540.000,00	465.713,58	162.286,42	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Port Authority di Pisa S.r.l.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE						0,00	0,00	—	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 06/03/2023 n. 27782



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		PISAMO S.r.l.							Pag. 1	
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE		
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione	
14/12/21	157/PA	Progettazione Ponte Ciclopedonale di Cisanello	101320	1480	2021	24.754,22	20.290,34		La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs il Comune.	
			210860	1604	2022	23.713,94	19.437,66			
16/12/21	159/PA	Rimodulazione attività partner progetto "Mobilitando"	110920	1589 Sub 111	2021 2021	16.000,00	13.114,75	2.885,25		
16/12/21	160/PA	"Mobilitando Pisa" - Servizi vari	110920	1587	2021	39.991,60	32.780,00	7.211,60		
16/12/21	161/PA	Realizzazione Ponte Ciclopedonale Cisanello	210860	1604	2022	7.545,09	6.184,50	1.360,59		
10/11/22	74/PA	Manutenzione straordinaria e realizzazione segnaletica stradale	210874	1648	2022	124.490,03	102.041,01	22.449,02		
16/12/22	80/PA	Piani sicurezza finalizzati alla manutenzione strade	210860	1620	2022	420.577,36	344.735,54	75.841,82		
16/12/22	81/PA	Realizzazione Ponte Ciclopedonale Cisanello	210860	1604	2022	360.107,00	327.370,00	32.737,00		
16/12/22	82/PA	Riqualificazione Piazzale Donatello e Aree limitrofe	210860	1584	2022	199.158,58	181.053,25	18.105,33		
16/12/22	84/PA	Ciclovía di collegamento Stazione e sedi universitarie di via Bonanno.	210860	1640	2022	262.498,86	387.805,28	41.947,94		
		Ciclovía di collegamento Stazione e sedi universitarie di via Bonanno.	210860	1641	2022	167.254,36				
31/12/22	85/PA	Servizio di gestione Bagni Pubblici - Anno 2022	113544	165	2022	83.744,87	68.643,34	15.101,53		
–	–	Progetto "Bike Sharing"	210860	2539	2016	25.000,00	20.491,80	4.508,20		
–	–	Pista ciclabile via matteucci	210860	1548	2017	16.933,41	13.879,84	3.053,57		
–	–	Piano urbano mobilità sostenibile	110280	1321	2020	8.414,40	6.897,05	1.517,35		
–	–	Realizzazione marciapiedi in più quartieri	210860	1547	2020	19.806,08	16.234,49	3.571,59		
–	–	Progettazione linea tramviaria	101320	2268	2020	19.539,52	16.016,00	3.523,52		
–	–	Progetto mobilitando pisa - Servizio di supporto	110920	1586	2021	18.246,00	14.955,74	3.290,26		
–	–	"Mobilitando Pisa" - Servizi vari	110920	1587	2021	99.616,40	81.652,79	17.963,61		
–	–	"Mobilitando Pisa" - Servizi vari	110920	1588	2021	28.101,00	23.033,61	5.067,39		



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:			PISAMO S.r.l.						Pag. 2
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
—	—	Piani sicurezza finalizzati alla manutenzione strade	210860	1620	2022	31.058,98	25.458,18	5.600,80	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs il Comune.
—	—	Realizzazione Ponte Ciclopedonale Cisanello	210860	1604	2022	111.446,00	101.314,55	10.131,45	
—	—	Progetto mobilitando pisa completamento percorso via croce-via matteotti	210876	1801	2021	2.496,56	2.046,36	450,20	
—	—	Progetto mobilitando pisa completamento percorso via croce-via matteotti	210876	1802	2021	2.079,26	1.704,31	374,95	
—	—	Installazione fontanella ciclopista	210860	2940	2021	2.212,35	1.813,40	398,95	
—	—	Realizzazione Ponte Ciclopedonale Cisanello	210860	1605	2022	400.000,00	363.636,36	36.363,64	Vedi nota (1)
—	—	Realizzazione Ponte ciclopedonale cisanello	210860	1608 Sub 342	2022 2022	676.798,97	643.689,09	33.109,88	
TOTALE						3.191.584,84	2.836.279,24	346.565,44	—



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		PISAMO S.r.l.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
20/06/16	03/68	Canone Affitto Azienda Anno 2016	35920	272	2016	1.428.940,21	1.428.940,21	0,00	—
21/06/16	04/68					1.601.250,00	1.601.250,00	0,00	—
12/12/16	05/68					1.601.250,00	1.601.250,00	0,00	—
09/04/19	01/68	Canone Affitto Azienda Anno 2019	35920	256	2018	945.559,79	945.559,79	0,00	—
11/06/19	03/68					1.340.246,63	1.340.246,63	0,00	—
12/09/19	04/68					1.340.246,63	1.340.246,63	0,00	—
05/12/19	05/68					1.340.246,63	1.340.246,63	0,00	—
TOTALE						9.597.739,89	9.597.739,89	0,00	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 01/03/2023 n. 26055

(1) - L'importo lordo IVA per la Società ammonta a € 708.058,00, pertanto figura una differenza di € 31.259,03, che è già stata riconciata con competenza 2023.



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		RetiAmbiente S.p.A.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
31/12/22	1053	Servizio Gestione Rifiuti - Smaltimento Anno 2022	109610	511	2022	1.602.692,51	2.276.551,83	227.655,18	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs il Comune.
31/12/22	1053	Servizio Gestione Rifiuti - Raccolta Anno 2022	109610	512	2022	901.514,50			
TOTALE						2.504.207,01	2.276.551,83	227.655,18	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		RetiAmbiente S.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 24/01/2023 n. 10226



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Consorzio Società della Salute della Zona Pisana							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Progetto rassegna teatrale sul tema della disabilità	112232	2721	2019	25.000,00	25.000,00	0,00	—
—	—	Interventi degli istituti comprensivi sul disagio scolastico p.e.z. 2019-20	104800	2751	2019	10.263,78	10.263,78	0,00	—
—	—	Deleghe specifiche disabilità, anno 2021	112232	1261	2021	34.245,00	34.245,00	0,00	—
—	—	Deleghe specifiche esclusione sociale, anno 2021	112432	1263	2021	62.499,00	62.499,00	0,00	—
—	—	Deleghe specifiche famiglie, anno 2021	112532	1264	2021	9.200,00	9.200,00	0,00	—
—	—	PEZ Zona Piana Anno Scolastico 2021-2022	104800	2182	2021	614,65	614,65	0,00	—
—	—	PEZ Zona Piana Anno Scolastico 2021-2022	104800	2949	2020	14.399,99	14.399,99	0,00	—
—	—	Trasferimenti per Assistenza Scolastica alunni disabili. Anno 2022	104800	2279	2022	710.000,00	1.031.329,58	-321.329,58	L'importo indicato dalla SdS è superiore ai trasferimenti assegnati dal Comune di Pisa.
—	—	Trasferimento contributo statale sostegno alunni con disabilità	112236	3277	2022	172.760,60	172.760,60	0,00	—
—	—	Trasferimento per deleghe specifiche infanzia e minori 2022	112132	2027	2022	40.340,80	706.920,00	-34.000,00	Trasferimenti non dovuti. (*)
—	—	Trasferimento per deleghe specifiche disabilità 2022	112232	2028	2022	287.200,00			
—	—	Trasferimento per deleghe specifiche anziani 2022	112332	2030	2022	39.600,00			
—	—	Trasferimento per deleghe specifiche esclusione sociale 2022	112432	2031	2022	138.579,20			
—	—	Trasferimento per deleghe specifiche diritto alla casa 2022	112712	2032	2022	167.200,00			
—	—	Assistenza scolastica specialistica / Autismo - Anno 2018	—	—	—	0,00	14.198,87	-14.198,87	Trasferimenti non dovuti, come già rilevato nel Rendiconto 2021. (*)
—	—	PEZ 2020/21 Integrazione per proroga dal 31/08 al 30/09/2021	—	—	—	0,00	3.408,54	-3.408,54	
TOTALE						1.711.903,02	2.084.840,01	-372.936,99	—



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Consorzio Società della Salute della Zona Pisana							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Contributo per progetto utile alla collettività "BIBLIO SMS" (Imp. 2399/22)	21772	617	2022	400,00	0,00	400,00	Somma accertata con Det. D11-934/2022
—	—	Contributo per progetto utile alla collettività "Le persone al Centro San Zeno" (Imp. 2639/22)	21772	711	2022	400,00	0,00	400,00	Somma accertata con Det. D13-1177/2022
—	—	Contributo per progetto utile alla collettività "In archivio UEPE" (Imp. 2643/22)	21772	714	2022	300,00	0,00	300,00	Somma accertata con Det. D13-1182/2022
—	—	Rimborso Spesa comando personale comunale. Anno 2022.	35300	988	2022	335.207,23	335.207,23	0,00	—
TOTALE						336.307,23	335.207,23	1.100,00	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 06/03/2023 n. 27830

(*) Con nota prot. 39702 del 30.03.2023, il Dirigente della Direzione D-13 ha confermato il non riconoscimento di dette somme al Consorzio.



DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Società Entrate Pisa S.p.A.						Pag. 1	
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
19/12/22	657/PA	Aggio Riscossione Entrate 2020	100964	968	2020	122,70	29.803,63	6.556,80	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs il Comune.
		Aggio Riscossione Entrate 2021		1071	2021	228,86			
		Aggio Riscossione Entrate 2022		527	2022	36.008,87			
19/12/22	658/PA	Aggio Riscossione Entrate 2021	100964	1071	2021	1.489,86	1.828,27	402,22	
		Aggio Riscossione Entrate 2022		527	2022	740,63			
22/12/22	661/PA	Aggio Riscossione Entrate 2016	100964	753	2016	13,58	12.727,39	2.800,03	
		Aggio Riscossione Entrate 2017		672	2017	17,75			
		Aggio Riscossione Entrate 2018		550	2018	1,27			
		Aggio Riscossione Entrate 2019		539	2019	6,34			
		Aggio Riscossione Entrate 2020		968	2020	180,97			
		Aggio Riscossione Entrate 2021		1071	2021	219,58			
		Aggio Riscossione Entrate 2022		527	2022	15.087,93			
22/12/22	662/PA	Aggio Riscossione Entrate 2016	100964	753	2016	1,38	31.173,28	6.858,12	
		Aggio Riscossione Entrate 2018		550	2018	4,60			
		Aggio Riscossione Entrate 2020		968	2020	11,30			
		Aggio Riscossione Entrate 2021		1071	2021	79,04			
		Aggio Riscossione Entrate 2022		527	2022	37.935,08			
23/12/22	663/PA	Aggio Riscossione Entrate 2016	100964	753	2016	922,28	78.021,14	17.164,65	
		Aggio Riscossione Entrate 2017		672	2017	4.357,56			
		Aggio Riscossione Entrate 2018		550	2018	1.235,87			
		Aggio Riscossione Entrate 2019		539	2019	184,85			
		Aggio Riscossione Entrate 2020		968	2020	188,61			
		Aggio Riscossione Entrate 2021		1071	2021	1.604,85			
		Aggio Riscossione Entrate 2022		527	2022	86.691,77			
23/12/22	667/PA	Aggio Riscossione Entrate 2018	100964	550	2018	1,06	0,87	0,19	
23/12/22	669/PA	Aggio Riscossione Entrate 2020	100964	968	2020	1,37	850,14	187,03	
		Aggio Riscossione Entrate 2021		1071	2021	69,42			
		Aggio Riscossione Entrate 2022		527	2022	966,38			



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Società Entrate Pisa S.p.A.						Pag. 2	
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
23/12/22	666/PA	Aggio Riscossione Entrate 2012	100964	683	2012	0,43	16.811,45	3.698,52	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs il Comune.
		Aggio Riscossione Entrate 2013		608	2013	0,18			
		Aggio Riscossione Entrate 2014		920	2014	0,18			
		Aggio Riscossione Entrate 2016		753	2016	14,36			
		Aggio Riscossione Entrate 2018		550	2018	8,00			
		Aggio Riscossione Entrate 2019		539	2019	24,18			
		Aggio Riscossione Entrate 2020		1071	2021	251,11			
		Aggio Riscossione Entrate 2021		527	2022	20.211,53			
29/12/22	677/PA	Aggio Riscossione Entrate 2007	100964	26	2007	2,04	34,63	7,62	
		Aggio Riscossione Entrate 2008		36	2008	17,02			
		Aggio Riscossione Entrate 2009		26	2009	4,79			
		Aggio Riscossione Entrate 2011		472	2011	0,43			
		Aggio Riscossione Entrate 2013		608	2013	7,31			
		Aggio Riscossione Entrate 2014		920	2014	6,25			
		Aggio Riscossione Entrate 2016		753	2016	0,25			
		Aggio Riscossione Entrate 2021		1071	2021	4,16			
29/12/22	676/PA	Aggio Riscossione Entrate 2007	100964	26	2007	2,11	4.126,13	907,75	
		Aggio Riscossione Entrate 2010		35	2010	35,67			
		Aggio Riscossione Entrate 2011		472	2011	17,95			
		Aggio Riscossione Entrate 2012		683	2012	1.893,31			
		Aggio Riscossione Entrate 2013		608	2013	52,79			
		Aggio Riscossione Entrate 2016		753	2016	24,48			
		Aggio Riscossione Entrate 2017		672	2017	1.906,74			
		Aggio Riscossione Entrate 2018		550	2018	113,45			
		Aggio Riscossione Entrate 2019		539	2019	253,42			
		Aggio Riscossione Entrate 2020		968	2020	185,71			
		Aggio Riscossione Entrate 2021		1071	2021	431,96			
		Aggio Riscossione Entrate 2022		527	2022	116,29			
29/12/22	678/PA	Aggio Riscossione Entrate 2016	100964	753	2016	0,32	0,26	0,06	
29/12/22	680/PA	Aggio Riscossione Entrate 2020	100964	968	2020	37,84	2.270,56	499,52	
		Aggio Riscossione Entrate 2021		1071	2021	69,03			
		Aggio Riscossione Entrate 2022		527	2022	2.663,21			



DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Società Entrate Pisa S.p.A.						Pag. 3	
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
30/12/22	690/PA	Aggio Riscossione Entrate 2019	100964	539	2019	182,61	19.591,03	4.310,03	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs il Comune.
		Aggio Riscossione Entrate 2020		968	2020	7,59			
		Aggio Riscossione Entrate 2021		1071	2021	310,00			
		Aggio Riscossione Entrate 2022		527	2022	23.400,86			
30/12/22	691/PA	Aggio Riscossione Entrate 2014	100964	920	2014	33,09	75.801,92	16.676,42	
		Aggio Riscossione Entrate 2016		753	2016	35,75			
		Aggio Riscossione Entrate 2017		672	2017	265,08			
		Aggio Riscossione Entrate 2018		550	2018	491,34			
		Aggio Riscossione Entrate 2019		539	2019	277,40			
		Aggio Riscossione Entrate 2020		968	2020	162,52			
		Aggio Riscossione Entrate 2021		1071	2021	302,05			
		Aggio Riscossione Entrate 2022		527	2022	90.911,11			
30/12/22	694/PA	Aggio Riscossione Entrate 2022	100964	527	2022	2.632,02	2.157,39	474,63	
30/12/22	695/PA	Aggio Riscossione Entrate 2021	100964	1071	2021	13,02	16,18	3,56	
		Aggio Riscossione Entrate 2022		527	2022	6,72			
30/12/22	696/PA	Aggio Riscossione Entrate 2016	100964	753	2016	1,10	1.477,76	325,11	
		Aggio Riscossione Entrate 2017		672	2017	3,34			
		Aggio Riscossione Entrate 2018		550	2018	4,28			
		Aggio Riscossione Entrate 2019		539	2019	41,14			
		Aggio Riscossione Entrate 2020		968	2020	41,16			
		Aggio Riscossione Entrate 2021		1071	2021	126,22			
		Aggio Riscossione Entrate 2022		527	2022	1.585,63			
30/12/22	697/PA	Aggio Riscossione Entrate 2022	100964	527	2022	23,64	19,38	23,64	
30/12/22	682/PA	Compenso Fisso Anno 2022	100964	526	2022	229.665,00	188.250,00	41.415,00	
29/12/22	679/PA	Servizio elaborazione e notifica atti tributari - Anno 2022	100968	2462	2022	585,72	480,10	105,62	
23/12/22	665/PA					269,67	221,04	48,63	
30/12/22	693/PA					496,91	407,30	89,61	
—	—	Rimborso Spese Entrate a SEPI per Marche da bollo	799990	264	2022	960,00	960,00	0,00	—
—	—	Rimborso Spese Entrate a SEPI per cartelli Passi Carrabili	799990	265	2022	105,57	105,57	0,00	—
—	—	Rimborso Spese Entrate a SEPI per Oneri di Riscossione	799990	263	2022	10.375,21	10.375,21	0,00	—



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Società Entrate Pisa S.p.A.							Pag. 4
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
23/12/22	664/PA	Spese di procedura e notificazione sanzioni amministrative pecuniarie - Anno 2022	103434	1024	2022	75.992,90	62.289,26	13.703,64	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs il Comune.
23/12/22	670/PA					180,00	147,54	32,46	
29/12/22	681/PA					180,00	147,54	32,46	
30/12/22	692/PA					316.814,00	259.683,61	57.130,39	
—	—	Spese di procedura e notificazione sanzioni amministrative pecuniarie - Anno 2022	103434	1024	2022	158.572,00	1.848,32	156.723,68	La Società ha rilevato il credito complessivo con competenza 2023, come da fattura n. 32/PA del 19.01.2023.
—	—	Servizio elaborazione e notifica atti tributari - Anno 2022	100968	2462	2022	352,65	352,65	0,00	—
—	—	Risc. Entr. 2007 - Impegni Residui	100964	26	2007	44.854,13	36.765,68	8.088,45	Impegni assunti dal Comune per aggi sulle riscossioni future relative ad accertamenti registrati in contabilità.
—	—	Risc. Entr. 2008 - Impegni Residui		36	2008	8.238,53	6.752,89	1.485,64	
—	—	Risc. Entr. 2009 - Impegni Residui		26	2009	96.789,10	79.335,33	17.453,77	
—	—	Risc. Entr. 2010 - Impegni Residui		35	2010	111.337,65	91.260,37	20.077,28	
—	—	Risc. Entr. 2011 - Impegni Residui		472	2011	106.608,52	87.384,03	19.224,49	
—	—	Risc. Entr. 2012 - Impegni Residui		683	2012	203.916,93	167.145,02	36.771,91	
—	—	Risc. Entr. 2013 - Impegni Residui		608	2013	51.042,70	41.838,28	9.204,42	
—	—	Risc. Entr. 2014 - Impegni Residui		920	2014	205,56	168,49	37,07	
—	—	Risc. Entr. 2016 - Impegni Residui		753	2016	177.002,73	145.084,20	31.918,53	
—	—	Risc. Entr. 2017 - Impegni Residui		672	2017	533.506,76	437.300,62	96.206,14	
—	—	Risc. Entr. 2018 - Impegni Residui		550	2018	406.533,77	333.224,40	73.309,37	
—	—	Risc. Entr. 2019 - Impegni Residui		539	2019	63.937,25	52.407,58	11.529,67	
—	—	Risc. Entr. 2020 - Impegni Residui		968	2020	605.041,15	495.935,37	109.105,78	
—	—	Risc. Entr. 2021 - Impegni Residui		1071	2021	356.266,17	292.021,45	64.244,72	
—	—	Risc. Entr. 2022 - Impegni		527	2022	1.375.141,66	1.127.165,30	247.976,36	
TOTALE						5.272.560,17	4.195.768,57	1.076.791,60	



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Società Entrate Pisa S.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
14/02/22	20/18	Affitto Locali "Sesta Porta" - Adeguamento ISTAT 2021	31840	277	2021	3.172,87	2.600,71	572,16	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come debito vs il Comune.
20/01/22	01/18	Affitto locali "Sesta Porta" - Gennaio 2022	31840	154	2022	29.511,56	24.189,80	5.321,76	
11/02/22	13/18	Affitto locali "Sesta Porta" - Febbraio 2022				29.511,56	24.189,80	5.321,76	
11/03/22	34/18	Affitto locali "Sesta Porta" - Marzo 2022				29.511,56	24.189,80	5.321,76	
12/04/22	45/18	Affitto locali "Sesta Porta" - Aprile 2022				29.511,56	24.189,80	5.321,76	
13/05/22	58/18	Affitto locali "Sesta Porta" - Maggio 2022				29.511,56	24.189,80	5.321,76	
24/06/22	75/18	Affitto locali "Sesta Porta" - Giugno 2022				29.511,56	24.189,80	5.321,76	
13/07/22	82/18	Affitto locali "Sesta Porta" - Luglio 2022				29.511,56	24.189,80	5.321,76	
11/08/22	95/18	Affitto locali "Sesta Porta" - Agosto 2022				29.511,56	24.189,80	5.321,76	
14/09/22	106/18	Affitto locali "Sesta Porta" - Settembre 2022				29.511,56	24.189,80	5.321,76	
11/10/22	112/18	Affitto locali "Sesta Porta" - Ottobre 2022				29.511,56	24.189,80	5.321,76	
11/11/22	131/18	Affitto locali "Sesta Porta" - Novembre 2022				29.511,56	24.189,80	5.321,76	
21/12/22	148/18	Affitto locali "Sesta Porta" - Saldo Canone 2022				1.478,88	1.212,20	266,68	
—	—	Canone Concessione Impianti pubblicitari - Anno 2022	31790	228	2022	35.000,00	35.000,00	0,00	—
TOTALE						364.278,91	304.900,71	59.378,20	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 28/03/2023 n. 37811



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Toscana Aeroporti S.p.A.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE						—	—	—	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Toscana Aeroporti S.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Rimborso spese legali	35560	788	2020	6.604,04	—	—	—
TOTALE						6.604,04	—	—	—

Note:

La Società non ha trasmesso le risultanze Debiti-Crediti al 31.12.2022 richieste con nota prot. 12656 del 30.01.2023 e sollecitate con nota prot. n. 26055 del 01.03.2023.



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Toscana Energia S.p.A.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Deposito Cauzionale	799804	235	2019	3.000,00	—	—	—
—	—	Depositi Cauzionali	799804	554	2021	26.000,00	—	—	—
TOTALE						29.000,00	—	—	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Toscana Energia S.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Quota perequativa anno 2022.	31770	611	2022	164.007,36	—	—	—
13/10/22	2/60	Sponsorizzazione per iniziative culturali estate 2022 - Spettacolo Boheme.	21820	776	2022	6.100,00	—	—	—
TOTALE						170.107,36	—	—	—

Note:

La Società non ha trasmesso le risultanze Debiti-Crediti al 31.12.2022 richieste con nota prot. 12656 del 30.01.2023 e sollecitate con nota prot. n. 26055 del 01.03.2023.



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2022

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Valdarno S.r.l. (ora Patrimonio Pisa S.r.l.)							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
16/11/22	89	Spese condominiali - Acconto IV Trimestre 2022	100552	91	2022	46.603,18	38.199,33	8.403,85	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come debito vs il Comune.
28/07/22	N.c. 6	Nota di credito parziale storno fattura 74-2019	—	—	—	0,00	-14.846,01	14.846,01	Nota di credito che il Comune ha già stornato con fattura 74-2019. Importo netto IVA.
—	—	Pretese creditorie della Società pregresse	—	—	—	0,00	19.910,17	-19.910,17	Importo netto IVA
—	—	Fatture da emettere per saldo Spese condominiali	—	—	—	0,00	39.051,00	-39.051,00	Non presente impegno.
TOTALE						46.603,18	82.314,49	-35.711,31	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Valdarno S.r.l. (ora Patrimonio Pisa S.r.l.)							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Cauzione Fitti Immobili	8053	863	2005	68.826,72	68.826,72	0,00	—
TOTALE						68.826,72	68.826,72	0,00	—

Note:
- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 29/03/2023 n. 39055

SEZIONE IV

ELENCO DEI CREDITI INESIGILI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO

(ai sensi art. 230, comma 5, D.Lgs. 267/2000)

CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 31/12/2022 STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO
(stralciati dal Conto del bilancio fino a tutto l'esercizio 2022 e conservati nello Stato patrimoniale)

Entrate tributarie

Tipologia	Cap.	Acc. originario	Acc. attuale	Importo al 01/01/2022	Riscosso anno 2022	Variazioni anno 2022	Stralci anno 2022	Importo al 31/12/2022	Descrizione
10101	11122	582/1999	753/2004	89.832,75				89.832,75	Recupero ICI - Ruolo 1862/2002 Fornitura 40/2001
10101	11122	659/2000	753/2004	51.077,10				51.077,10	Recupero ICI - Ruolo 1899/2003 Forn. 27/2002
10101	11122	865/2001	753/2004	144.446,54				144.446,54	Recupero ICI - Ruolo 2939/2004 Forn. 51/2003
10101	11200	628/1999	756/2004	36.601,65	277,60			36.324,05	TARSU - Ruolo 1208/2001 Riepilogo 3593/2000
10101	11200	660/2000	756/2004	297.460,87				297.460,87	TARSU - Ruolo 593/2001 Riepilogo 3094/00 Forn. 40/2000
10101	11200	661/2000	756/2004	5.543,54				5.543,54	TARSU - Ruolo 1694/2001 Riepilogo 3995/00 Forn. 15/2000
10101	11200	866/2001	756/2004	376.836,28				376.836,28	TARSU - Ruolo 737/2002 Riepilogo 3952/01 Forn. 2/2001
10101	11200	867/2001	756/2004	14.204,23				14.204,23	TARSU - Ruolo 1806/2002 Riepilogo 4763/01 Forn. 13/01
10101	11200	531/2002	756/2004	554.358,81				554.358,81	TARSU - Ruolo 603/2002 Riepilogo 3778/02 Forn. 1/2002
10101	11200	1350/2002	756/2004	12.001,09				12.001,09	TARSU - Ruolo 188/2004 Riepilogo 3139/03 Forn. 8/2003
10101	11200	718/2003	756/2004	585.774,89				585.774,89	TARSU - Ruolo 642/2004 Riepilogo 4052/03 Forn. 643/04
10101	11200	299/2004	756/2004	480.664,10				480.664,10	TARSU - Ruolo 2960/2004 Riepilogo 2004/2959 Forn. 2960/2004
10101	11200	1005/2005	1005/2005	11.992,99	3.197,23	-12,89		8.782,87	TARSU - Ruoli emessi anni 2001-2005
10101	11202	587/1999	754/2004	33,04				33,04	Recupero TARSU - Ruolo 1207/2001 Fornitura 22/1999
10101	11202	667/2000	754/2004	79.423,12				79.423,12	Recupero TARSU - Ruolo 594/2001 Riepilogo 3904/00 Forn. 40/00
10101	11202	670/2000	754/2004	5.174,48				5.174,48	Recupero TARSU - Ruolo 339/2002 Riepilogo 3312/00 Forn. 54/01
10101	11202	738/2000	754/2004	704,17				704,17	Recupero TARSU anno 1994 - Ruolo 3873/2000
10101	11202	869/2001	754/2004	2.095,91				2.095,91	Recupero TARSU - Ruolo 340/2002 Riepilogo 3313/01 Forn. 55/01
10101	11202	871/2001	754/2004	1.260,46				1.260,46	Recupero TARSU giornaliera - Ruolo 1598/2002 Forn. 8005/2001
10101	11202	873/2001	754/2004	2.941,98				2.941,98	Recupero TARSU - Ruolo 2525/2002 Riepilogo 2524/01 Forn. 1/01
10101	11202	1389/2002	754/2004	20.864,18				20.864,18	Recupero TARSU - Ruolo 1632/2003 Riepilogo 4913/02 Forn. 9/02
10101	11202	891/2003	754/2004	15.251,36				15.251,36	Recupero TARSU - Riepilogo 4538 Forn. 3/03
10101	11202	1192/2003	754/2004	988,49				988,49	Recupero TARSU - Ruolo 1514/2004 Forn. 8033/03
10101	11202	1249/2003	754/2004	19.826,18				19.826,18	Recupero TARSU - Ruolo 2447/2004 Riepilogo 2446/04 Forn. 4/03
10101	11202	671/2004	754/2004	28.699,64				28.699,64	Recupero TARSU - Ruolo ord. 2004 Riepilogo 1213/05 Forn. 1/04
10101	11340	532/2002	757/2004	56.835,71	27,78			56.807,93	Add.le TARSU - Ruolo 603/2002 Riepilogo 3778/02 Forn. 1/02
10101	11340	1351/2002	757/2004	1.017,19				1.017,19	Add.le TARSU - Ruolo 188/2004 Riepilogo 3139/03 Forn. 8/2003
10101	11340	720/2003	757/2004	460.676,27				460.676,27	Add.le TARSU - Ruolo 643/2004 Riepilogo 4052/03 Forn. 1/03
10101	11340	300/2004	757/2004	69.262,50				69.262,50	Add.le TARSU - Ruolo 2960/2004 Riepilogo 2004/2959 Forn. 7/04
10101	11340	1006/2005	1006/2005	1.533,62	131,73			1.401,89	Add.le TARSU - Ruoli emessi anni 2001-2005
10101	11342	1388/2002	755/2004	2.079,32				2.079,32	Add.le TARSU Recupero - Ruolo 1632/03 Riepilogo 4913/02 Forn. 9/02
10101	11342	892/2003	755/2004	1.774,59				1.774,59	Add.le TARSU Recupero - Riepilogo 4538 Forn. 3/03
10101	11342	1250/2003	755/2004	2.273,85				2.273,85	Add.le TARSU Recupero - Ruolo suppl. 2003 - Forn. 4/03
10101	11342	672/2004	755/2004	5.506,04				5.506,04	Add.le TARSU Recupero - Ruolo ord. 2004 Riepilogo 1213/05 Forn. 1/04
10101	11500	863/2001	1285/2003	110.482,74				110.482,74	ICIAP - Ruoli anno 2001
10101	11500	696/2002	1285/2003	43.602,43				43.602,43	ICIAP - Ruoli anno 2002
10101	11500	1395/2002	1285/2003	4.326,16				4.326,16	ICIAP - Ruoli anni 2001-2002
10101	11500	947/2003	1285/2003	149.144,03				149.144,03	ICIAP - Ruoli anno 2003
10101	11520	874/2001	874/2001	55.560,06				55.560,06	Tasse Concessioni Comunali - Ruoli anno 2001
30200	32100	595/1999	595/1999	334.590,61	40.791,68	-159,32		293.639,61	Sanzioni C.d.S. - Ruolo 1786 - fornitura 8/01
30200	32100	1396/2002	1396/2002	107.922,69	2.229,44			105.693,25	Sanzioni C.d.S. - Ruoli anno 2002
10101	11102	329/2016		598.446,42		-598.446,42	2.888.923,48	2.888.923,48	Recupero IMU - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2016
10101	11102	420/2017		208.866,00				208.866,00	Recupero IMU - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2017
10101	11102	356/2018		376.176,57				376.176,57	Recupero IMU - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2018
10101	11102	365/2019		0,00			803.635,15	803.635,15	Recupero IMU - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2019
10101	11122	327/2014		1.028.176,30	142.504,02	-102.283,81		783.388,47	Recupero ICI - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2014
10101	11122	541/2015		2.443.263,94		-211.295,80		2.231.968,14	Recupero ICI - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2015
10101	11122	330/2016		332.560,55		-1.393,16		331.167,39	Recupero ICI - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2016
10101	11200	23/2007		175.138,59	3.908,56			171.230,03	TARSU ordinaria anno 2007
10101	11200	308/2008		353.496,06	1.485,03			352.011,03	TARSU ordinaria anno 2008
10101	11200	347/2009		328.456,55	4.957,87			323.498,68	TARSU ordinaria anno 2009
10101	11200	607/2010		577.529,35	5.241,45			572.287,90	TARSU ordinaria anno 2010
10101	11200	111/2011		727.777,04	13.052,09			714.724,95	TARSU ordinaria anno 2011
10101	11200	224/2012		675.307,78		1.759,78		677.067,56	TARSU ordinaria anno 2012
10101	11200	125/2013		1.551.382,34		-2.876,32		1.548.506,02	TARES ordinaria anno 2013
10101	11200	386/2014		1.420.562,30		3.914,37		1.424.476,67	TARI ordinaria anno 2014
10101	11200	420/2015		2.228.286,71		-8.909,52	150.000,00	2.369.377,19	TARI ordinaria anno 2015
10101	11200	184/2016		220.182,11			2.295.819,49	2.516.001,60	TARI ordinaria anno 2016
10101	11200	257/2017		190.768,67			29.705,31	220.473,98	TARI ordinaria anno 2017
10101	11200	161/2018		122.139,98			41.419,76	163.559,74	TARI ordinaria anno 2018
10101	11200	185/2016		0,00			111.736,22	111.736,22	TARI ordinaria anno 2019
10101	11202	871/2010		53.271,31	2.097,80	-1.856,52		49.316,99	Recupero TARSU anno 2010
10101	11202	396/2011		54.525,42	1.025,09	-0,91		53.499,42	Recupero TARSU anno 2011
10101	11202	328/2014		372.473,71		24,57	30.000,00	402.498,28	Recupero TARES ordinaria - cartelle suppletive 2013 emesse nel 2014
10101	11202	353/2015		132.520,46		-869,81		131.650,65	Recupero TARSU - avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2015
10101	11202	368/2015		100.313,34		-51,16		100.262,18	Recupero TARES - avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2015
10101	11202	369/2015		72.129,86		-519,11		71.610,75	Recupero TARI - avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2015
10101	11202	313/2016		1.355,36		-27,95		1.327,41	Recupero TARSU - avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2016
10101	11202	333/2016		3.073,10			350.000,00	353.073,10	Recupero TARI - avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2016
10101	11202	258/2017		14.260,63				14.260,63	Recupero TARSU - avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2017
10101	11202	366/2019		0,00			505.445,55	505.445,55	Recupero TARI - avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2019
10101	11302	692/2017		178.658,40				178.658,40	Imposta di scopo - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2017
10101	11302	274/2018		20.265,70				20.265,70	Imposta di scopo - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2018
10101	11302	234/2019		0,00			28.935,52	28.935,52	Imposta di scopo - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2019
10101	11340	608/2010		71.460,48	403,97			71.056,51	Addizionale erariale TARSU ordinaria anno 2010
10101	11340	113/2011		119.507,31	1.259,99			118.247,32	Addizionale erariale TARSU ordinaria anno 2011
10101	11340	226/2012		67.058,50		-51.326,36	55.000,00	70.732,14	Addizionale erariale TARSU ordinaria anno 2012
10101	11342	872/2010		11.743,61	80,46			11.663,15	Addizionale erariale TARSU - recupero anno 2010
10101	11342	397/2011		14.180,29	19,23			14.161,06	Addizionale erariale TARSU - recupero anno 2011
10101	11342	288/2014		4.229,77				4.229,77	Addizionale erariale TARSU - recupero anno 2014
10101	11342	354/2015		3.113,55				3.113,55	Add. ex ECA - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2015
10101	11342	314/2016		135,53				135,53	Add. ex ECA - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2016
10101	11342	333/2017		1.049,07	1.049,07			0,00	Add. ex ECA - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2017
10101	11400	222/2014		24.128,10		-24.128,10		0,00	Canone installazione mezzi pubblicitari, anno 2014
10101	11400	160/2015		23.306,75		-23.306,75		0,00	Canone installazione mezzi pubblicitari, anno 2015
10101	11400	172/2016		23.051,50			51.225,77	74.277,27	Canone installazione mezzi pubblicitari, anno 2016
10101	11400	263/2017		21.929,00				21.929,00	Canone installazione mezzi pubblicitari, anno 2017
10101	11400	273/2018		19.206,00				19.206,00	Canone installazione mezzi pubblicitari, anno 2018
10101	11400	175/2019		0,00			11.745,00	11.745,00	Canone installazione mezzi pubblicitari, anno 2019
10101	11402	727/2019		0,00			752,40	752,40	Recupero Canone installazione mezzi pubblicitari, anno 2019
30100	31700	289/2015		107.383,77	14.096,02	-0,01		93.287,74	COSAP anno 2015
30100	31700	169/2016		3.341,52			320.641,42	323.982,94	COSAP anno 2016
30100	31700	148/2017		6.833,41				6.833,41	COSAP anno 2017
30100	31700	76/2018		6.349,84		-49,13		6.300,71	COSAP anno 2018
30100	31700	164/2019		0,00			3.646,55	3.646,55	COSAP anno 2019
30100	31702	336/2016		726,08			82.345,91	83.071,99	Recupero COSAP 2016
30100	31702	335/2017		1.847,96				1.847,96	Recupero COSAP 2017
				19.336.592,25	237.836,11	-1.021.814,33	7.760.977,53	25.837.919,34	

Crediti stralciati al 01/01/2022:		19.336.592,25	***
Crediti già stralciati in anni precedenti e riscossi nel 2022:		237.836,11	(-)
Riduzione importi stralciati in anni precedenti effettuata nel 2022:		-1.021.814,33	(+/-)
Crediti stralciati nel 2022:		7.760.977,53	(=)
Totale crediti stralciati al 31/12/2022		25.837.919,34	(=)

CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 31/12/2022 STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO
(stralciati dal Conto del bilancio fino a tutto l'esercizio 2022 e conservati nello Stato patrimoniale)
Entrate extratributarie

Tipologia	Cap.	Acc. originario	Importo al 01/01/2022	Riscosso anno 2022	Variazioni anno 2022	Stralci anno 2022	Importo al 31/12/2022	Descrizione
30100	31790	690/2008	169.547,54				169.547,54	Canone Concessione immobile posto in Santa Croce in Fossabanda, anno 2008
30100	31790	428/2009	72.005,93				72.005,93	Canone Concessione immobile posto in Santa Croce in Fossabanda, anno 2009
30100	31790	201/2010	5.751,70				5.751,70	Canone Concessione immobile posto in Santa Croce in Fossabanda, anno 2010
30100	31790	458/2011	108.549,18				108.549,18	Canone Concessione immobile posto in Santa Croce in Fossabanda, anno 2011
30100	31790	275/2015	31.681,29				31.681,29	Concessione per s.r.b. Telefonia cellulare pi4097 Cisanello, anno 2015
30100	31790	276/2015	35.996,49				35.996,49	Concessione per s.r.b. Telefonia cellulare pi-0826-5652/pi42 la Fontina-Pi Ghezzeno, anno 2015
30100	31790	278/2015	21.296,87				21.296,87	Concessione per s.r.b. Telefonia cellulare pi1550 Porta Nuova, anno 2015
30100	31790	279/2015	32.197,75				32.197,75	Concessione per s.r.b. Telefonia cellulare pi4092 Pratale, anno 2015
30100	31790	738/2015	213.417,75				213.417,75	Canoni concessioni s.r.b. Anni 2014 e retro
30100	31790	199/2016	8.860,58				8.860,58	Canone concessione fabbricati vari, anno 2016
30100	31790	216/2016	7.926,53	7.926,52			0,01	Concessione per s.r.b. Telefonia cellulare pi0826-5652/pi42 la Fontina - Pi Ghezzeno, anno 2016
30100	31790	220/2016	6.805,27	6.805,27			0,00	Concessione per s.r.b. Telefonia cellulare pi2540-5199 / pi93 Riglione Nord Pi Riglione, anno 2016
30100	31790	538/2016	500,00				500,00	Concessione temporanea area ex asilo nido Timpanaro, anno 2016
30100	31790	223/2017	0,00			31.844,86	31.844,86	CONCESSIONE PER S.R.B. TELEFONIA CELLULARE PI4092 PRATALE, ANNO 2017
30100	31790	224/2017	0,00			32.197,75	32.197,75	CONCESSIONE PER S.R.B. TELEFONIA CELLULARE PI4097 PRATALE, ANNO 2017
30100	31790	225/2017	0,00			208,84	208,84	CONCESSIONE PER S.R.B. TELEFONIA CELLULARE PI2540-5199/PI93 RIGLIONE NORD PI RIGLIONE ANNO 2017
30100	31790	226/2017	0,00			300,61	300,61	CONCESSIONE PER S.R.B. TELEFONIA CELLULARE PI4098 PONTE DI MEZZO, ANNO 2017
30100	31790	227/2017	0,00			198,76	198,76	CONCESSIONE PER S.R.B. TELEFONIA CELLULARE PI-1550 PORTA NUOVA, ANNO 2017
30100	31790	228/2017	0,00			35.999,40	35.999,40	CONCESSIONE PER S.R.B. TELEFONIA CELLULARE PI-0826-5652/PI42 PI LA FONTINA -PI GHEZZANO ANNO 2017
30100	31790	275/2017	0,00			416,00	416,00	CANONI DI CONCESSIONI FABBRICATI AD USO ABITATIVO, ANNO 2017
30100	31790	276/2017	0,00			8.207,61	8.207,61	CANONI DI CONCESSIONI FABBRICATI AD USO NON ABITATIVO, ANNO 2017
30100	31790	552/2017	0,00			777,21	777,21	CONCESSIONE IMMOBILE POSTO NEL PARCO A VERDE PUBBLICO DI VIA ABBA. ANNO 2017
30100	31820	675/2010	1.211,82				1.211,82	Fitto terreno per stabilimento balneare, anno 2010
30100	31820	276/2013	4.999,35	2.176,51			2.822,84	Fitti di terreni per stabilimenti balneari, anno 2013
30100	31820	264/2014	5.014,95	2.178,44			2.836,51	Fitti di terreni per stabilimenti balneari, anno 2014
30100	31840	174/2012	514,12	74,84			439,28	Fitti fabbricati uso non abitativo, anno 2012
30100	31840	200/2013	3.724,64				3.724,64	Fitti fabbricati uso abitativo, anno 2013
30100	31840	201/2013	5.441,18	1.264,26			4.176,92	Fitti fabbricati uso non abitativo, anno 2013
30100	31840	129/2014	2.761,06				2.761,06	Fitti fabbricati uso abitativo, anno 2014
30100	31840	414/2015	16.175,60				16.175,60	"stazione ristoro Leopolda" canone locazione uso non abitativo anno 2015
30100	31840	187/2016	27.812,96				27.812,96	Canone locazione fabbricati uso non abitativo (ril. Iva), anno 2016
30100	31840	465/2016	24.835,04				24.835,04	Canone locazione fabbricato uso non abitativo via bellatalla 1 (ril. Iva), anno 2016
30100	31840	13/2017	0,00			1.816,20	1.816,20	FITTO FABBRICATO USO ABITATIVO - RATEAZIONE DEBITO ANNO 2014
30100	31840	270/2017	0,00			28.062,81	28.062,81	FITTO LOCALI BAR RISTORO "LEOPOLDA", ANNO 2017
30100	31840	274/2017	0,00			37.819,52	37.819,52	FITTO LOCALI IMMOBILE VIA BELLATALLA 1, ANNO 2017
30100	31880	735/2008	6.034,68				6.034,68	Indennita' di occupazione fabbricato uso non abitativo anno 2008
30100	31880	291/2009	403,29				403,29	Indennita' di occupazione immobile ad uso abitativo, anno 2009
30100	31880	298/2009	1.517,63				1.517,63	Indennita' di occupazione immobile ad uso abitativo, anno 2009
30100	31880	476/2009	3.177,24				3.177,24	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	477/2009	6.075,59				6.075,59	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	480/2009	3.253,25				3.253,25	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	481/2009	3.748,17				3.748,17	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	482/2009	3.170,90				3.170,90	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	2486/2009	2.972,06				2.972,06	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	491/2009	4.762,63				4.762,63	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	495/2009	1.489,23				1.489,23	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	496/2009	782,27				782,27	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	501/2009	2.325,27				2.325,27	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	505/2009	6.250,80				6.250,80	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	660/2009	407,27				407,27	Indennita' di occupazione terreni comunali, anno 2009
30100	31880	712/009	260,63				260,63	Indennita' di occupazione terreni comunali, anno 2009
30100	31880	745/2009	1.538,79				1.538,79	Indennita' di occupazione terreni comunali, anno 2009
30100	31880	895/2009	18.041,44				18.041,44	Indennita' di occupazione locali via vespucci, anno 2009
30100	31880	959/2009	4.427,40				4.427,40	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali, anno 2009
30100	31880	960/2009	1.720,99				1.720,99	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali, anno 2009
30100	31880	1036/2009	8.850,36				8.850,36	Indennita' occupazione locali sottomercato c.e.p., anno 2009
30100	31880	280/2010	2.147,49				2.147,49	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	282/2010	6.311,76				6.311,76	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	285/2010	18.234,00				18.234,00	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	293/2010	6.097,61				6.097,61	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	300/2010	2.018,61				2.018,61	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	301/2010	2.580,59				2.580,59	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	302/2010	2.228,31				2.228,31	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	315/2010	761,98				761,98	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	322/2010	742,90				742,90	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	338/2010	1.163,30				1.163,30	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	346/2010	1.991,47				1.991,47	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	355/2010	1.598,76				1.598,76	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	359/2010	158,21				158,21	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	363/2010	5.208,17				5.208,17	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	365/2010	2.273,53				2.273,53	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010

Tipologia	Cap.	Acc. originario	Importo al 01/01/2022	Riscosso anno 2022	Variazioni anno 2022	Stralci anno 2022	Importo al 31/12/2022	Descrizione
30100	31880	407/2010	412,56				412,56	Indennita' di occupazione terreni comunali, anno 2010
30100	31880	486/2010	1.585,46				1.585,46	Indennita' di occupazione terreni comunali, anno 2010
30100	31880	827/2010	2.773,81				2.773,81	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	975/2010	101,97				101,97	Indennita' di occupazione area posta sul retro via belli e lungo il fiume morto, anno 2010
30100	31880	1177/2010	8.694,90				8.694,90	Indennita' occupazione locali sottomercato c.e.p., anno 2010
30100	31880	213/2011	1.582,34				1.582,34	Indennita' di occupazione terreni zona litorale, anno 2011
30100	31880	272/2011	37.594,34				37.594,34	Indennita' di occupazione fabbricati uso non abitativo, anno 2011
30100	31880	203/2012	36.486,22				36.486,22	Indennita' di occupazione fabbricati uso non abitativo, anno 2012
30100	31880	703/2012	551,67				551,67	Indennita' di occupazione area posta sul retro via belli e lungo il fiume morto, anni 2012 e retro
30100	31880	188/2013	43.178,76				43.178,76	Indennita' di occupazione fabbricati uso non abitativo, anno 2013
30100	31880	191/2013	662,22				662,22	Indennita' di occupazione terreni zona litorale, anno 2013
30100	31880	439/2013	229,00				229,00	Indennita' di occupazione area posta sul retro via belli e lungo il fiume morto, anno 2013
30100	31880	180/2014	39.010,77				39.010,77	Indennita' di occupazione fabbricati uso non abitativo, anno 2014
30100	31880	184/2014	1.356,31				1.356,31	Indennita' di occupazione terreni zona litorale, anno 2014
30100	31880	339/2015	20.339,23				20.339,23	Indennita' occupazione per s.r.b. Telefonia mobile pi 4093 san francesco, anno 2015
30100	31880	479/2015	1.697,64				1.697,64	Indennita' di occupazione terreni litorale, anno 2015
30100	31880	480/2015	230,37				230,37	Indennita' di occupazione terreni in via belli, anno 2015
30100	31880	483/2015	0,00			16.009,09	16.009,09	Indennita' di occupazione fabbricati uso abitativo, anno 2015
30100	31880	484/2015	8.552,09				8.552,09	Indennita' di occupazione fabbricati uso non abitativo, anno 2015
30100	31880	513/2015	20.990,33				20.990,33	Indennita' occupazione per s.r.b. Telefonia mobile pi 819 s.maria, anno 2015
30100	31880	655/2015	2.935,85				2.935,85	Indennita' di occupazione immobile ex consorzio ferrotranviario
30100	31880	693/2015	12.600,00				12.600,00	Indennita' di occupazione locali in pisa via lucchese n. 15, anno 2015
30100	31880	10838/2015	19.378,55				19.378,55	Indennita' occup. Immobile via vespucci,10 id50337 anno 2015
30100	31880	191/2016	1.033,10				1.033,10	Indennita' occupazione fabbricati uso abitativo, anno 2016
30100	31880	192/2016	28.127,97				28.127,97	Indennita' occupazione fabbricati uso non abitativo, anno 2016
30100	31880	194/2016	1.653,92				1.653,92	Indennita' occupazione terreni sul litorale, anno 2016
30100	31880	195/2016	230,37				230,37	Indennita' occupazione terreni in via belli, anno 2016
30100	31880	196/2016	836,89				836,89	Indennita' occupazione terreni in colmata d'arnino, anno 2016
30100	31880	204/2016	459,42				459,42	Indennita' occupazione fabbricati uso associativo, anno 2016
30100	31880	247/2016	10.594,00	10.594,05			-0,05	Indennita' occupazione terreno per s.r.b. Telefonia cellulare pi0814 calambrone, anno 2016
30100	31880	248/2016	10.427,84	10.427,84			0,00	Indennita' occupazione terreno per s.r.b. Telefonia cellulare pi 5197 putignano, anno 2016
30100	31880	249/2016	11.427,84	11.252,09			175,75	Indennita' occupazione terreno per s.r.b. Telefonia cellulare pi 819 santa maria, anno 2016
30100	31880	250/2016	10.427,84	10.427,84			0,00	Indennita' occupazione terreno per s.r.b. Telefonia cellulare pi 4093 san francesco, anno 2016
30100	31880	799/2016	19.475,44				19.475,44	Indennita' occup. Immobile via vespucci,10 id50337 anno 2016
30100	31880	9/2017	0,00			441,89	441,89	INDENNITA' OCCUPAZIONE BOX TIPO B MERCATO ORTOFRUTTICOLO - RATEIZZAZIONE CANONI 2014-15
30100	31880	164/2017	0,00			4.375,44	4.375,44	Indennita' occupazione fabbricati uso abitativo, anno 2017
30100	31880	165/2017	0,00			7.625,22	7.625,22	Indennita' occupazione fabbricati uso non abitativo, anno 2017
30100	31880	241/2017	0,00			197,79	197,79	INDENNITA' D'OCCUPAZIONE PER S.R.B. TELEFONIA CELLULARE PI0814 CALAMBRONE ANNO 2017
30100	31880	242/2017	0,00			448,22	448,22	INDENNITA' D'OCCUPAZIONE PER S.R.B. TELEFONIA CELLULARE PI5197 PUTIGNANO ANNO 2017
30100	31880	243/2017	0,00			22.132,12	22.132,12	INDENNITA' D'OCCUPAZIONE PER S.R.B. TELEFONIA CELLULARE PI819 S.MARIA ANNO 2017
30100	31880	244/2017	0,00			20.582,54	20.582,54	INDENNITA' D'OCCUPAZIONE PER S.R.B. TELEFONIA CELLULARE PI4093 S.FRANCESCO ANNO 2017
30100	31880	396/2017	0,00			836,89	836,89	INDENNITA' D'OCCUPAZIONE CAMPO SPORTIVO MARINA DI PISA, ANNO 2017
30100	31880	397/2017	0,00			230,37	230,37	INDENNITA' D'OCCUPAZIONE ORTI IN VIA BELLI ANNO 2017
30100	31880	399/2017	0,00			948,74	948,74	INDENNITA' OCCUPAZIONE TERRENI SUL LITORALE ANNO 2017
30100	31880	638/2017	0,00			31.500,00	31.500,00	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE, ANNO 2017
30100	31880	736/2017	0,00			19.592,29	19.592,29	INDENNITA' OCCUPAZIONE IMMOBILE VIA VESPUCCI,10 - ID50337, ANNO 2017
30500	35570	10814/2015	36.328,59				36.328,59	Rimborso canoni di affitto terreni in loc. Croce al marmo periodo 2008-2016
30500	35580	590/2013	253,80				253,80	Restituzione somma per fornitura acqua immobili di proprieta' comunale
30500	35580	593/2013	416,40				416,40	Restituzione somma per fornitura acqua immobili di proprieta' com.le
30500	35590	402/2013	954,31				954,31	Rimborso spese condominiali via michelangelo 50-52, anno 2013
30500	35590	548/2014	2.095,00				2.095,00	Rimborso spese condominiali via brunelleschi, 15 pisa, anno 2014
30500	35590	261/2016	1.492,92				1.492,92	Rimborso spese condominio via bramante 2, anni 2014-15 (imp. 908/2016)
30500	35590	269/2016	1.756,00				1.756,00	Rimborso spese condominio via brunelleschi 15/b pisa, anno 2016 (imp.1051/2016)
40400	44310	629/2011	44.143,55				44.143,55	"ospedaletto via benedettini e l.go massei" - p.e.e.p. 95 - conguaglio a saldo sul prezzo di concessione
			1.384.833,77	63.127,66	0,00	302.770,17	1.624.476,28	

Crediti stralciati al 01/01/2022:	1.384.833,77	***
Crediti già stralciati in anni precedenti e riscossi nel 2022:	63.127,66	(-)
Riduzione importi stralciati in anni precedenti effettuata nel 2022:	0,00	(+/-)
Crediti stralciati nel 2022:	302.770,17	(+)
Totale crediti stralciati al 31/12/2022	1.624.476,28	(=)